

**RELAZIONE PREVISIONALE E
PROGRAMMATICA PER IL PERIODO
2015 - 2017**

SEZIONE 1

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE.

1.3 - SERVIZI

1.3.1- PERSONALE AL 31.12.2013

1.3.1.1					
Q.F.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°.	IN SERVIZIO NUMERO	Q.F.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°.	IN SERVIZIO NUMERO
B	32	15	D	36	27
B3	41	25	D3	15	9
C	109	87	DIRIGENTE	6	4
			SEG. GEN.	1	1

1.3.1.2 - Totale personale al 31-12 dell'anno precedente l'esercizio in corso
di ruolo n° n° 168 (comprensivo di n. 4 Dirigenti e di n. 1 Segretario Generale)
fuori ruolo n° 2

1.3.1.3 – AREA TECNICA				1.3.1.4 – AREA ECONOMICO - FINANZIARIA			
Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO	Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
B	Esecutore tecnico	7	2	B	Esecutore amm.vo	1	1
B3	Collaboratore prof.le tecnico	6	3	B3	Collaboratore amm.vo/contabile	5	3
C	Assistente ai lavori	6	3	C	Istruttore amm.vo/contabile	7	8
D	Istruttore Dir. tecnico	6	4	D	Istruttore direttivo amm.vo/contabile	3	3
C	Istruttore tecnico	14	12	D3	Funzionario amm.vo/contabile	3	0
D3	Funzionario tecnico	7	6	DIR.	Dirigente amm.vo/contabile	1	1
DIR.	Dirigente tecnico	2	1				

1.3.1.5 – AREA DI VIGILANZA				1.3.1.6 – AREA DEMOGRAFICA / STATISTICA			
Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO	Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
C	Agente di P.L.	34	24	B3	Collaboratore amm.vo/contabile	8	10
D	Istruttore dir.vo P.L.	5	4	B	Esecutore Amministr.vo	7	5
C	Istruttore amm.vo	2	2	C1	Istruttore Amministr.vo	17	14
D3	Funzionario di P.L.	2	1	Dir	Dirigente	1	1
DIR	Dirigente	1	0	D3	Funzionario amm.vo/cont	1	1
				D	Istr. direttivo amm.vo/cont	8	5

NOTA: per le aree non inserite non devono essere fornite notizie sui dati del personale. In caso di attività promiscua deve essere scelta l'area di attività prevalente.

1.3.1.7 – AREA SERVIZI ALLA PERSONA			
Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
B	Esecutoreamm.vo	17	7
B3	Collaboratore Amministrativo	21	9
C	Istruttore	30	24
D	Istruttore dir.	12	11
D3	Funzionario	3	1
Dir	Dirigente	1	1

NOTA: per le aree non inserite non devono essere fornite notizie sui dati del personale. In caso di attività promiscua deve essere scelta l'area di attività prevalente

1.3.2 – STRUTTURE

TIPOLOGIA		ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
		Anno	Anno	Anno	Anno	
1.3.2.1 – Asili nido	n°3	posti n.°164	posti n.°164	posti n.°164	posti n.°164	
1.3.2.2 – Scuole materne	n°4	posti n.°715	posti n.°715	posti n.°715	posti n.°715	
1.3.2.3 – Scuole elementari	n°6	posti n.°1700	posti n.°1700	posti n.°1700	posti n.°1700	
1.3.2.4 – Scuole medie	n°2	posti n.°971	posti n.°971	posti n.°971	posti n.°971	
1.3.2.5 – Strutture residenziali per anziani	n°	posti n.°	posti n.°	posti n.°	posti n.°	
1.3.2.6 – Farmacie Comunali		n.°2	n.°1	n.°1	n.°1	
1.3.2.7 – Rete fognaria in Km.						
	- bianca	Gest. AMIACQUE	Gest. AMIACQUE	Gest. AMIACQUE	Gest. AMIACQUE	
	- nera					
	- mista	Gest. AMIACQUE	Gest. AMIACQUE	Gest. AMIACQUE	Gest. AMIACQUE	
1.3.2.8 – Esistenza depuratore		SI	SI	SI	SI	
1.2.3.9 – Rete acquedotto in Km.						
1.3.2.10 – Attuazione servizio idrico integrato		SI	SI	SI	SI	
1.3.2.11 – Aree verdi, parchi, giardini		Mq. 610.000	Mq. 650.000	Mq. 670.000	Mq. 700.000	
1.3.2.12 – Punti luce illuminazione pubblica		n.° 3.500	n.° 3.600	n.° 3.650	n.° 3.650	
1.2.3.13 – Rete gas in Km.		80	80	82	82	
1.3.2.14 – Raccolta rifiuti in quintali		146.320	146.600	146.900	147.200	
	- civile					
	- industriale					
	- racc. diff.ta	SI	SI	SI	SI	
1.3.2.15 – Esistenza discarica		SI	SI	SI	SI	
1.3.2.16 – Mezzi operativi		n.°	n.°	n.°	n.°	
1.3.2.17 – Veicoli		n.°	n.°	n.°	n.°	
1.3.2.18 – Centro elaborazione dati		SI	SI	SI	SI	
1.3.2.19 – Personal computer		n.° 200	n.° 200	n.° 200	n.° 200	
1.3.2.20 – Altre strutture (specificare) server	11					

1.3.3 – ORGANISMI GESTIONALI

	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno	Anno	Anno	Anno
1.3.3.1 - CONSORZI	n° 3	n° 1	n° 1	n° 1
1.3.3.2 – AZIENDE	n° 1	n° 1	n° 1	n° 1
1.3.3.3 – ISTITUZIONI	n°	n°	n°	n°
1.3.3.4 – SOCIETA' DI CAPITALI	n° 5	n° 5	n° 5	n° 5
1.3.3.5 - CONCESSIONI	n°	n°	n°	n°

1.3.3.1.1 – Denominazione Consorzio/i AZIENDA SPECIALE CONSORTILE AGENZIA PER LA FORMAZIONE, L'ORIENTAMENTO ED IL LAVORO EST MILANO, CONSORZIO TRA ENTI LOCALI RICOMPRESI NELL'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE.

1.3.3.1.2 – Comune/i associato/i (indicare il n.° tot. e nomi)

1.3.3.2.1 – Denominazione Azienda AZIENDA SPECIALE SERVIZI ALLA PERSONA ED ALLE FAMIGLIE “FUTURA”.

1.3.3.2.2 – Ente/i Associato/i

1.3.3.3.1 – Denominazione Istituzione/i

1.3.3.3.2 – Ente/i Associato/i

1.3.3.4.1 – Denominazione S.p.A. CO.GE.SER S.p.A., CAP HOLDING S.p.A., CONSORZIO RECUPERI ENERGETICI S.p.A., FAR.COM s.r.l., RETE DI SPORTELLI PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE.

1.3.3.4.2 – Ente/i Associato/i

1.3.3.5.1 – Servizi gestiti in concessione

1.3.3.5.2 – Soggetti che svolgono i servizi

**1.3.3.6.1 – Unione di Comuni (se costituita) n°
Comuni uniti (indicare i nomi per ciascuna unione)**

**1.3.3.7.1 – Altro (specificare)
SERVIZI IN CONVENZIONE (art. 30 D.Lgs. 267/00): PIANO DI ZONA, POLO CATASTALE**

1.3.4 – ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

1.3.4.1 – ACCORDO DI PROGRAMMA
Oggetto: Accordo di Programma per l’attuazione del Piano di Zona degli interventi e servizi sociali 2015 – 2017 dell’ambito distrettuale n. 3 del territorio dell’ASL Milano 2, ambito denominato “Distretto Sociale Est Milano”
Altri soggetti partecipanti Comuni di Segrate, Vimodrone, Rodano, ASL MI 2
Impegni di mezzi finanziari Finanziamenti statali e regionali
Durata dell’accordo triennale (2015 – 2017) L’accordo è: Approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 11 del 20.04.2015
1.3.4.2 – PATTO TERRITORIALE
Oggetto
Altri soggetti partecipanti
Impegni di mezzi finanziari
Durata del Patto territoriale Il Patto territoriale è: in corso di definizione già operativo Se già operativo indicare la data di sottoscrizione
1.3.4.3 – ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (specificare)
Oggetto Accordo di programma per l’attuazione dell’atto di intenti del 21.12.2006 area ex Sisas
Altri soggetti partecipanti Ministero dell’Ambiente, Regione Lombardia, Provincia di Milano, Comune di Rodano, Comune di Pioltello, Gruppo TR Estate Due srl.
Impegni di mezzi finanziari a carico della Regione Lombardia
Piano Integrato di Intervento (PII) CIS 3 e 10 approvato definitivamente con delibera di Consiglio Comunale n. 26 del 28.02.2008 – in corso di attuazione; Piano Integrato di Intervento (PII) CIS 24 – approvato definitivamente con delibera di Consiglio Comunale n. 69 del 29.09.2008 – in corso di attuazione; Piano Integrato di Intervento (PII) CIS 22 approvato definitivamente con delibera di Consiglio Comunale n. 54 del 16.07.2009 – in corso di attuazione; Piano Integrato di Intervento (PII) Rivoltanina approvati con determinazione n. 77 del 14/10/2010 – in corso di attuazione. Piano Integrato di Intervento (PII) AdT12 approvato definitivamente con delibera di Giunta Comunale n. 21 del 05.03.2012 - in corso di attuazione

1.3.5 – FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

1.3.5.1 – Funzioni e servizi delegati dallo Stato

- Riferimenti normativi **L. 328/2000**
- Funzioni o servizi **BENEFICIENZA PUBBLICA, ASSISTENZA SOCIALE, MUSEI E BIBLIOTECHE**
- Trasferimenti di mezzi finanziari
- Unità di personale trasferito

1.3.5.2 – Funzioni e servizi delegati dalla Regione

- Riferimenti normativi **L.R. 3/2008 – L.R. 31/97**
- 1 Funzioni o servizi **DIRITTO ALLO STUDIO, RIORGANIZZAZIONE E PROGRAMMAZIONE DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI, NORME PER IL RIORDINO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE E SUE INTEGRAZIONI CON LE ATTIVITA' DEI SERVIZI SOCIALI**
- 2 Trasferimenti di mezzi finanziari
- 3 Unità di personale trasferito

1.3.5.3 – Valutazioni in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite
IL TRASFERIMENTO DI MEZZI FINANZIARI E' INSUFFICIENTE A SOSTENERE L'ONERE DEI SERVIZI EROGATI, CHE PERTANTO VENGONO FINANZIATI PER LA MAGGIOR PARTE CON RISORSE PROPRIE DELL'ENTE

1.4 - ECONOMIA INSEDIATA

Nel comune di Pioltello sono presenti le seguenti attività economiche :

<u>A)</u>	<u>ATTIVITA' COMMERCIALI IN SEDE FISSA</u>	
	- Commercio al minuto (comprese le edicole)	N. 191
	- Commercio all'ingrosso:	
<u>B)</u>	<u>PUBBLICI ESERCIZI</u>	
	- Ristoranti, pizzerie, trattorie, ecc.	N. 31
	- Bar, paninoteche, tavole fredde:	N. 54
	- Gelaterie, pasticcerie:	N. 6
	- Caffetterie:	N. 3
	- Alberghi:	N. ==
	- Motel:	N. 1
<u>C)</u>	<u>ATTIVITA' ARTIGIANALI</u>	
	- Gelaterie:	N. 3
	- Pizza da asporto, gastronomia:	N. 18
<u>D)</u>	<u>ATTIVITA' DI SERVIZI</u>	
	- Parrucchieri per uomo:	N. 7
	- Parrucchieri per donna:	N. 31
	- Parrucchieri per uomo e donna:	N. 15
	- Estetiste:	N. 15
	- Centri abbronzatura:	N. 1
	- Agenzie di viaggi:	N. 4
	- Agenzie di affari:	N. 4
	- Agenzie pompe funebri:	N. 1
	- Istituti di credito:	N. 10
	- Farmacie:	N. 8
	- Assicurazioni:	N. 7
	- Tintorie e lavanderie:	N. 7
	- Agenzie immobiliari:	N. 23
	- Agenzie di spedizioni:	N. 57
	- Distributori carburanti:	N. 7
<u>E)</u>	<u>MERCATI SETTIMANALI</u>	
	- Mercato di Pioltello - posteggi	N. 131
	- Mercato di Limite- posteggi:	N. 37
	- Mercato di Seggiano - posteggi:	N. 38
<u>F)</u>	<u>STABILIMENTI INDUSTRIALI</u>	N. 76

SEZIONE 2

ANALISI DELLE RISORSE

2.1 – FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 – Quadro Riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
• Tributarie	20.287.846,97	17.469.931,45	17.944.301,00	16.983.007,95	16.964.947,95	16.964.947,95	-5,36
• Contributi e trasferimenti correnti	1.723.596,34	2.549.341,87	2.594.595,00	2.318.927,00	2.248.905,00	2.248.905,00	-10,62
• Extratributarie	4.399.549,67	4.434.434,17	4.557.109,00	5.874.691,95	6.477.329,00	5.912.329,00	28,91
TOTALE ENTRATE CORRENTI	26.410.992,98	24.453.707,49	25.096.005,00	25.176.626,90	25.691.181,95	25.126.181,95	0,32
• Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
• Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	26.410.992,98	24.453.707,49	25.096.005,00	25.176.626,90	25.691.181,95	25.126.181,95	0,32

(continua)

2.1 – FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 – Quadro Riassuntivo (continua)

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
• Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	6.535.383,48	1.978.045,65	1.848.125,00	3.732.198,84	2.450.000,00	1.500.000,00	101,95
• Proventi di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
• Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
• Altre accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
• Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	6.535.383,48	1.978.045,65	1.848.125,00	3.732.198,84	2.450.000,00	1.500.000,00	101,95
• Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
• Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	32.946.376,46	26.431.753,14	27.944.130,00	28.908.825,74	28.141.181,95	26.626.181,95	3,45

2.2 – ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 – Entrate Tributarie

2.2.1.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte	10.978.380,26	8.957.197,57	9.013.630,00	7.243.060,00	7.225.000,00	7.225.000,00	-19,64
Tasse	4.299.567,55	4.416.443,51	4.630.000,00	4.651.800,00	4.651.800,00	4.651.800,00	0,47
Tributi speciali ed altre entrate proprie	5.009.899,16	4.096.290,37	4.300.671,00	5.088.147,95	5.088.147,95	5.088.147,95	18,31
TOTALE	20.287.846,97	17.469.931,45	17.944.301,00	16.983.007,95	16.964.947,95	16.964.947,95	- 5,36

2.2.1.2

IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI							
	ALIQUOTE ICI		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)
	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Previsione in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	
ICI I^ Casa							0,00
ICI II^ Casa							0,00
Fabbr. prod.vi							0,00
Altri							0,00
TOTALE			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2.2.1.3 – Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.

a)– ADDIZIONALE COMUNALE ALL’ IRPEF:

L’aliquota dell’Addizionale Comunale all’IRPEF, è stata deliberata nella misura dello 0,5% nell'anno 2008.

La previsione di entrata per l'anno 2015 è stata elaborata sulla base degli ultimi dati forniti dal Ministero dell’Interno. L’entrata è stata quantificata in €. 2.250.000,00, sulla base dell’accertato dell’ultimo triennio disponibile, in diminuzione rispetto agli anni precedenti. Si è mantenuto invariato l’impianto di prelievo con aliquota unica, per esigenze di semplificazione in un contesto normativo che vede la nascita di altri tributi locali particolarmente complessi nella gestione, primo fra tutti l’IMU e la TARI e TASI ed in attesa della LOCAL TAX di probabile istituzione nel corso dell’esercizio 2016.

b)-(I.U.C.) I.M.U.

L’Imposta Municipale Unica, stimata in € 4.680.000, ha un quadro normativo di riferimento sostanzialmente analogo a quello dell'anno scorso, seppur tale imposta risulti oggi inserita nella nuova Imposta Unica Comunale (I.U.C.) che ricomprende, oltre l'IMU, la TARI e la TASI, di nuova istituzione. Alla luce di quanto sopra si è provveduto ad una valutazione del gettito avendo riguardo alla definita soppressione del contributo statale volto a sopperire all'abrogazione dell' IMU prima casa, il cui gettito può essere coperto dalle Amministrazioni con l'istituzione della TASI, a copertura dei costi derivanti dai servizi indivisibili. Il gettito è stato stimato anche avendo cura della fissazione nell'aliquota base per le seconde abitazioni di determinate e limitate tipologie di casi che comportano una minor gettito stimato in poche decine di migliaia di € e disciplinato nel regolamento IUC; in particolare si è mantenuta l’aliquota base per le tipologie seguenti:

- Unità immobiliare ad uso abitativo (cat. da A1 ad A9) posseduta a titolo di proprietà o usufrutto da anziani residenti in istituto di ricovero a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;
- Unità immobiliari ad uso abitativo concesse in locazione, a titolo di abitazione principale, a condizione che l’utente vi dimori abitualmente e vi abbia la propria residenza anagrafica, con contratto a canone concordato registrato, alle condizioni stabilite dagli Accordi locali in vigore, ai sensi della Legge 431/1998 art. 2, comma 3;
- Unità immobiliari ad uso abitativo (cat. catastale. da A1 ad A9) concesse in locazione, con contratto libero ma con canone di locazione rientrante nei “valori di riferimento minimi e massimi, stabiliti dagli Accordi locali in vigore, ai sensi della Legge 431/1998 e della normativa ivi richiamata;
- Unità immobiliari C1 (negozi) concesse in locazione o di proprietà e utilizzate come bene strumentale per l’attività d’impresa.

c)-(I.U.C.) T. A. R. I.

L'art. 1, comma 654 della L. n. 147/2013 prevede l'obbligo di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio risultante dal piano finanziario, con conseguente impossibilità per il Comune di coprire una percentuale del costo con altre entrate. Pertanto, determinato ed approvato il piano finanziario, la modulazione tariffaria deve prevedere, sulla base degli elementi risultanti dalle dichiarazioni presentate, una copertura dei costi corrispondente. La costruzione di questa fase ha visto una riduzione limitata delle aree imponibili industriali, il cui minor gettito è stato sostanzialmente assorbito da economie di costi.

Alla luce di questi criteri è stato determinato un gettito pari a € 4.220.000

d)- (I.U.C.) T.A.S.I.

L'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), ha previsto l'istituzione – tra le altre - di una componente riferita ai servizi che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile; L'abrogazione del contributo statale per il mancato gettito dell'IMU prima casa ha imposto la predisposizione di una manovra istitutiva che, il più semplificata e di minor impatto possibile, fosse in grado di garantire lo stesso gettito al fine di permettere il permanere degli equilibri di bilancio; Alla luce di quanto sopra si è stimato un gettito pari a € 1.622.000, confermato sulla base del gettito del primo anno di applicazione del tributo.

d)- PUBBLICITA' E PUBBLICHE AFFISSIONI.

La previsione del 2015 è pari ad € 260.000€, dato riallineato sulla base delle riscossioni 2014 con criterio di prudenzialità.

2.2.1.4 –Per l'ICI indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni %

2.2.1.5 – Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.

2.2.1.6 – Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi.

2.2.1.7 – Altre considerazioni e vincoli.

2.2 – ANALISI DELLE RISORSE

2.2.2 – Contributi e trasferimenti correnti

2.2.2.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	227.090,53	618.754,77	532.934,00	123.426,00	123.426,00	123.426,00	-76,84
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	4.100,00	12.000,00	39.000,00	81.060,00	52.000,00	52.000,00	107,85
Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	611.156,50	1.072.678,00	1.072.678,00	1.153.725,00	1.145.763,00	1.145.763,00	7,56
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	13.232,00	2.742,70	13.000,00	25.000,00	13.000,00	13.000,00	92,31
Contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico	868.017,31	843.166,40	936.983,00	935.716,00	914.716,00	914.716,00	-0,14
TOTALE	1.723.596,34	2.549.341,87	2.594.595,00	2.318.927,00	2.248.905,00	2.248.905,00	- 10,62

2.2.2.2 – Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali.

2.2.2.3 – Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

2.2.2.4 – Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.).

2.2.2.5 – Altre considerazioni e vincoli.

2.2 – ANALISI DELLE RISORSE

2.2.3 – Proventi extratributari

2.2.3.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi dei servizi pubblici	992.136,09	701.726,90	755.500,00	1.976.500,00	2.042.500,00	2.042.500,00	161,61
Proventi dei beni dell'Ente	2.541.154,94	2.537.175,92	2.798.555,00	2.834.523,95	3.770.049,00	3.265.049,00	1,29
Interessi su anticipazioni e crediti	38.423,29	23.814,70	23.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	-95,65
Utili netti delle aziende spec. e partecipate, dividendi di società	345.696,11	344.258,56	320.203,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	-87,51
Proventi diversi	482.139,24	827.458,09	659.851,00	1.022.668,00	623.780,00	563.780,00	54,98
TOTALE	4.399.549,67	4.434.434,17	4.557.109,00	5.874.691,95	6.477.329,00	5.912.329,00	28,91

2.2.3.2 – Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio.

2.2.3.3 – Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

2.2.3.4 – Altre considerazioni e vincoli.

2.2 – ANALISI DELLE RISORSE

2.2.4 – Contributi e Trasferimenti in c/c capitale

2.2.4.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni patrimoniali	3.703.399,76	283.174,54	276.500,00	725.323,00	510.000,00	0,00	162,32
Trasferimenti di capitale dallo Stato	0,00	0,00	0,00	135.176,97	341.000,00	0,00	100,00
Trasferimenti di capitale dalla Regione	375.000,00	66.399,56	27.625,00	105.964,69	0,00	0,00	283,58
Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	2.456.983,72	1.628.471,55	1.544.000,00	2.765.734,18	1.599.000,00	1.500.000,00	79,13
TOTALE	6.535.383,48	1.978.045,65	1.848.125,00	3.732.198,84	2.450.000,00	1.500.000,00	101,95

2.2.4.2 – Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio.

2.2.4.3 – Altre considerazioni e illustrazioni.

2.2 – ANALISI DELLE RISORSE

2.2.5 – Proventi ed oneri di urbanizzazione

2.2.5.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno (accertamenti competenza)	Esercizio Anno (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2.2.5.2 – Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti.

2.2.5.3 – Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità.

2.2.5.4 – Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte.

2.2.5.5 – Altre considerazioni e vincoli.

2.2 – ANALISI DELLE RISORSE

2.2.6 – Accensione di prestiti

2.2.6.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Assunzioni di mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2.2.6.2 – Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato.

2.2.6.3 – Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale.

2.2.6.4 – Altre considerazioni e vincoli.

2.2 – ANALISI DELLE RISORSE

2.2.7 – Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa

2.2.7.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
TOTALE	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00

2.2.7.2 – Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.

2.2.7.3 – Altre considerazioni e vincoli.

SEZIONE 3

PROGRAMMI E PROGETTI

3.1 – Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

3.2 – Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente.

3.3 – Quadro Generale degli Impieghi per Programma

Programma n°	Anno 2015				Anno 2016				Anno 2017				
	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	
	Consolidate	di Sviluppo			Consolidate	di Sviluppo			Consolidate	di Sviluppo			
001	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE SVILUPPO RISORSE UMANE	6.914.828,44	0,00	0,00	6.914.828,44	6.556.265,00	0,00	0,00	6.556.265,00	6.552.065,00	0,00	0,00	6.552.065,00
002	SERVIZI AL CITTADINO E RELAZIONI CON IL PUBBLICO	49.600,00	0,00	0,00	49.600,00	50.600,00	0,00	0,00	50.600,00	45.600,00	0,00	0,00	45.600,00
003	SISTEMI INFORMATIVI E INNOVAZIONE TECNOLOGICA	110.000,00	0,00	0,00	110.000,00	110.000,00	0,00	0,00	110.000,00	110.000,00	0,00	0,00	110.000,00
021	PIANIFICAZIONE FINANZIARIA, ECONOMICA E CONTROLLO DI GESTIONE	4.051.565,43	0,00	0,00	4.051.565,43	4.050.018,95	0,00	0,00	4.050.018,95	4.149.428,95	0,00	0,00	4.149.428,95
022	POLITICHE D'ACQUISTO E APPALTI DEI LAVORI PUBBLICI	973.900,00	0,00	713.639,76	1.687.539,76	956.900,00	0,00	0,00	956.900,00	956.900,00	0,00	0,00	956.900,00
023	PROGRAMMAZIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE	646.601,08	0,00	0,00	646.601,08	364.000,00	0,00	0,00	364.000,00	364.000,00	0,00	0,00	364.000,00
041	GESTIONE DELL'AMBIENTE E POLITICHE AMBIENTALI	3.843.350,00	0,00	0,00	3.843.350,00	3.889.700,00	0,00	0,00	3.889.700,00	3.829.700,00	0,00	0,00	3.829.700,00
042	GESTIONE SERVIZI CIMITERIALI	212.883,00	0,00	0,00	212.883,00	110.210,00	0,00	0,00	110.210,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00
043	GESTIONE SERVIZI RELATIVI AL COMMERCIO	136.060,00	0,00	0,00	136.060,00	73.060,00	0,00	0,00	73.060,00	73.060,00	0,00	0,00	73.060,00
044	TRASPORTI E VIABILITA'	372.387,00	0,00	0,00	372.387,00	372.387,00	0,00	0,00	372.387,00	312.387,00	0,00	0,00	312.387,00
045	GESTIONE SPORTELLO UNICO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
046	PIANIFICAZIONE TERRITORIALE	2.166.128,54	0,00	0,00	2.166.128,54	2.244.269,00	0,00	0,00	2.244.269,00	1.904.269,00	0,00	0,00	1.904.269,00
047	MANUTENZIONE E REALIZZAZIONE OPERE PUBBLICHE	187.530,57	0,00	3.590.015,33	3.777.545,90	93.849,00	0,00	2.450.000,00	2.543.849,00	93.849,00	0,00	1.500.000,00	1.593.849,00
048	VALORIZZAZIONE, GESTIONE E ALIENAZIONE DEL PATRIMONIO	107.500,00	0,00	0,00	107.500,00	62.500,00	0,00	0,00	62.500,00	62.500,00	0,00	0,00	62.500,00
061	ISTRUZIONE PUBBLICA, EDUCAZIONE	1.079.055,00	0,00	5.000,00	1.084.055,00	1.068.055,00	0,00	0,00	1.068.055,00	1.018.055,00	0,00	0,00	1.018.055,00
062	ATTIVITA' CULTURALI	262.433,90	0,00	0,00	262.433,90	199.500,00	0,00	0,00	199.500,00	169.500,00	0,00	0,00	169.500,00
063	ATTIVITA' SPORTIVE	68.000,00	0,00	10.000,00	78.000,00	49.000,00	0,00	0,00	49.000,00	44.000,00	0,00	0,00	44.000,00

064	GESTIONE ASILI NIDO E PRIMA INFANZIA	955.000,00	0,00	0,00	955.000,00	925.000,00	0,00	0,00	925.000,00	825.000,00	0,00	0,00	825.000,00
065	GESTIONE SERVIZI ALLA PERSONA, ASSISTENZA E SOSTEGNO	4.417.221,75	0,00	6.295,44	4.423.517,19	3.793.368,00	0,00	0,00	3.793.368,00	3.793.368,00	0,00	0,00	3.793.368,00
066	INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	27.500,00	0,00	80.000,00	107.500,00	13.500,00	0,00	0,00	13.500,00	13.500,00	0,00	0,00	13.500,00
067	POLITICHE GIOVANILI E ASSOCIAZIONISMO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
068	POLO CATASTALE	41.000,00	0,00	2.000,00	43.000,00	41.000,00	0,00	0,00	41.000,00	41.000,00	0,00	0,00	41.000,00
081	POLIZIA LOCALE	257.534,84	0,00	41.160,00	298.694,84	256.500,00	0,00	0,00	256.500,00	256.500,00	0,00	0,00	256.500,00
0013	GESTIONE DEL TERRITORIO	15.200,00	0,00	0,00	15.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totali	26.895.279,55	0,00	4.448.110,53	31.343.390,08	25.279.681,95	0,00	2.450.000,00	27.729.681,95	24.714.681,95	0,00	1.500.000,00	26.214.681,95

3.4 - PROGRAMMA N.° 001 - ORGANIZZAZIONE E GESTIONE SVILUPPO RISORSE UMANE
 N° 1 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
 RESPONSABILE SIG. **Andrea Novaga**

3.4.1 ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE

Elementi fondamentali per l'erogazione di servizi qualitativamente soddisfacenti per i cittadini sono un'organizzazione efficiente e l'adozione di adeguati sistemi di gestione e valorizzazione delle risorse umane.

La realizzazione di questi principi è particolarmente difficoltosa in questo periodo in quanto uno degli ambiti maggiormente colpiti dalle diverse manovre di stabilizzazione finanziaria è quello del personale della P.A. e in particolare degli Enti Locali. Di fatto, allo stato attuale, ci si trova di fronte ad un quasi totale blocco del turn-over del personale e ad un blocco per i prossimi anni di retribuzioni, contratti collettivi nazionali, fondi per l'incentivazione della produttività.

Questo contesto richiede uno sforzo maggiore per la direzione del personale, e in generale, per i dirigenti dell'ente per cercare di trovare soluzioni organizzative che facciano comunque funzionare i servizi.

Una prima e inevitabile risposta che i dirigenti dovranno dare all'impossibilità di acquisire nuovo personale è quella di ripensare e riprogettare la micro-organizzazione ossia i diversi processi di lavoro che caratterizzano i servizi in una prospettiva di semplificazione e riduzione dei costi di lavorazione che nella PA significa sburocraizzazione, riduzione di passaggi inutili, utilizzo degli strumenti di information technology a supporto delle procedure. Sempre in questa prospettiva, è opportuno valutare la possibilità di esternalizzare attività a basso valore aggiunto recuperando il personale per attività ritenute più strategiche per l'organizzazione. Un'ulteriore risposta alla contrazione delle risorse disponibili è da ricercare nell'ampliamento dei compiti dei singoli dipendenti, possibilmente attraverso un percorso condiviso con gli stessi, e nell'aggregazione temporanea di persone, anche di servizi diversi, su attività e progetti specifici.

Nonostante i tagli economici si cercherà di investire sulla formazione, non solo tecnica, e sul potenziamento delle competenze dei dipendenti ricorrendo anche a forme di collaborazione con i comuni limitrofi. Riguardo a quest'ultimo aspetto, è importante segnalare che la direzione del personale, ormai da tempo, sta operando in un'ottica di costante confronto e collaborazione con altri enti del territorio. Si ritiene che gli ambiti nuovi su cui intervenire siano quelli della trasparenza, anticorruzione, innovazione tecnologica, programmazione e controlli.

Un obiettivo trasversale a tutta la struttura è l'attuazione del **piano anticorruzione** approvato con deliberazione di G.C. 45/2015 per il periodo 2015-2017 che prevede una serie di misure finalizzate a prevenire il rischio di corruzione nell'attività amministrativa dell'ente con azioni di prevenzione e contrasto di comportamenti che determinano un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite ovvero l'inquinamento dell'azione amministrativa ab externo. Il piano analizza tutti i procedimenti amministrativi evidenziando quelli che presentano maggior rischio corruttivo e prevede una serie di misure sia trasversali che di specifici settori finalizzate a prevenire questo rischio. *Gli obiettivi del piano sono soggetti a monitoraggio periodico da parte del responsabile della prevenzione della corruzione previo report da realizzarsi a cura di ciascun dirigente in ordine alla loro attuazione e sono utilizzati ai fini della valutazione delle performance del personale. Il piano prevede - fra le altre misure - la formazione obbligatoria del personale in materia.*

Sempre in ambito organizzativo un altro obiettivo è **l'attivazione completa del sistema dei controlli interni** dell'ente mediante l'affinamento dei meccanismi di

controllo in essere, in particolare per quanto riguarda il controllo di gestione e l'introduzione a decorrere dal 2015 delle nuove forme di controllo previste per i comuni sopra i 30.000 abitanti: controllo strategico, controllo di qualità, controllo delle società partecipate. *La realizzazione completa del sistema dei controlli è da considerarsi come obiettivo di performance dei dirigenti e dei funzionari dell'ente.*

3.4.2 MOTIVAZIONE DELLE SCELTE: valorizzare il personale dell'ente quale fattore essenziale per il conseguimento di obiettivi di miglioramento della performance dei servizi

3.4.3 FINALITA' DA CONSEGUIRE:

- 3 promuovere servizi efficienti e produttivi rispettando i vincoli esistenti in termini di spesa pubblica;
- 4 introdurre elementi di innovazione e logiche più moderne nella gestione dei servizi e nello sviluppo del personale;
- 5 attuare il piano anticorruzione
- 6 attivare un efficiente sistema dei controlli interni

3.4.3.1 INVESTIMENTO

3.4.3.2 EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO

3.4.4 RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: direzione e operatori del settore Affari Generali ed organizzazione. Gli obiettivi legati all'anticorruzione e al sistema dei controlli sono descritti all'interno di questo programma della RPP ma ovviamente hanno carattere trasversale a tutti i settori.

3.4.5 RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE: in dotazione al servizio Risorse Umane

**3.5 RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
001 - ORGANIZZAZIONE E GESTIONE SVILUPPO RISORSE UMANE**

ENTRATE

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	55.883,00	800,00	800,00	
TOTALE (A)	55.883,00	800,00	800,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	6.858.945,44	6.555.465,00	6.551.265,00	
TOTALE (C)	6.858.945,44	6.555.465,00	6.551.265,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	6.914.828,44	6.556.265,00	6.552.065,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 001 - ORGANIZZAZIONE E GESTIONE SVILUPPO RISORSE UMANE

IMPIEGHI

Anno 2015						Anno 2016						Anno 2017											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo						Consolidata		di Sviluppo						Consolidata		di Sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
6.914.828,44	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.914.828,44	22,06	6.556.265,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.556.265,00	23,64	6.552.065,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.552.065,00	24,99

**3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.° 01 - ORGANIZZAZIONE E GESTIONE SVILUPPO RISORSE UMANE DI CUI AL
PROGRAMMA N° 001 - ORGANIZZAZIONE E GESTIONE SVILUPPO RISORSE UMANE
RESPONSABILE SIG.**

3.7.1 – Finalità da conseguire: 3.7.1.1 – Investimento 3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo	3.7.3 – Risorse umane da impiegare
3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare	3.7.4 – Motivazione delle scelte

**3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
001 - ORGANIZZAZIONE E GESTIONE SVILUPPO RISORSE UMANE
01 - ORGANIZZAZIONE E GESTIONE SVILUPPO RISORSE UMANE**

IMPIEGHI

Anno 2015						Anno 2016						Anno 2017											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo		entità (a)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (a)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.				
6.914.828,44	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.914.828,44	22,06	6.556.265,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.556.265,00	23,64	6.552.065,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.552.065,00	24,99

3.4 - PROGRAMMA N.° 002 - SERVIZI AL CITTADINO E RELAZIONI CON IL PUBBLICO
N° 1 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. **Andrea Novaga - Rosella Guarneri**

3.4.1 QUALIFICARE LE RELAZIONI CON I CITTADINI ATTRAVERSO UN'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA TRASPARENTE ed EFFICIENTE

L'obiettivo di questo progetto è quello di migliorare le relazioni dell'Amministrazione con la comunità ed i cittadini, in primo luogo, aumentando il livello di trasparenza dell'attività amministrativa anche attraverso il ricorso alle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Per realizzare questo obiettivo sono previsti una serie di interventi di seguito descritti e finalizzati, anzitutto, a rendere maggiormente accessibili le informazioni sugli obiettivi dell'Amministrazione, sulle attività realizzate, sul contesto di riferimento, sull'impatto delle politiche sui bisogni dei cittadini e del territorio.

In questa prospettiva un obiettivo considerato particolarmente rilevante è l'attuazione del piano della trasparenza e dell'integrità approvato dalla GC, nella sua versione aggiornata, ad inizio 2015 e che indica tutte le pubblicazioni da effettuare sul portale dell'ente per rendere effettivamente conoscibile l'attività dell'amministrazione, le modalità di pubblicazione dei dati (in formato riusabile), i sistemi di accesso agli atti e alle informazioni da parte dei cittadini, i diversi livelli di responsabilità nelle pubblicazioni, i relativi tempi, le forme di monitoraggio e controllo. *Il piano è soggetto a monitoraggio da parte del responsabile*

della trasparenza e del nucleo di valutazione e la percentuale di realizzazione degli obiettivi in essi contenuti è utilizzata ai fini della valutazione delle performance del personale. Il piano ha come base di riferimento il d. lgs 33/2013 previsto dalla legge sull'anticorruzione e prevenzione dell'illegalità nella P.A che riordina in un unico corpo normativo le numerose disposizioni legislative in materia di obblighi di informazione, trasparenza e pubblicità da parte delle pubbliche amministrazioni, susseguitisi nel tempo e sparse in testi normativi non sempre coerenti con la materia in argomento. Il decreto, oltre a questa attività di riordino, introduce nuove obblighi che rendono l'Italia uno dei paesi più evoluti in materia di trasparenza.

Nell'anno 2012 è stata avviata l'iniziativa OPEN DATA (dati aperti) che ha lo scopo di rendere le informazioni e i dati prodotti dal Comune facilmente accessibili e riusabili da parte dei cittadini, delle associazioni e delle forze politiche. L'iniziativa ha portato alla produzione di alcuni set di dati che riguardano essenzialmente gli ambiti della popolazione, attività produttive, bilancio, ambiente e ecologia, servizi sociali. Il Comune di Pioltello è uno dei primi comuni in Italia ad aver realizzato un'esperienza di questo tipo e per questo motivo -a partire dal 2013- l'ente è diventato uno dei partner di Regione Lombardia nella sperimentazione della nuova piattaforma regionale (<https://dati.lombardia.it/>) dedicata agli OPEN DATA. La sperimentazione consiste nella pubblicazione sul portale regionale di dati aperti secondo linee guida comuni e, pertanto, col passaggio al portale della regione i dati del comune avranno una visibilità maggiore, saranno standardizzabili e riusabili. Per i prossimi anni si intende procedere in questa collaborazione al fine di elaborare uno standard comune fra Regione e diverse realtà locali.

Uno degli ambiti attualmente più innovativi in materia di servizi al cittadino riguarda l'accesso ai servizi in rete che consiste nel proporre ai cittadini l'utilizzo della rete Internet e di tutto quanto ad essa collegato per ottenere servizi ed informazioni complete dal Comune. A partire dagli ultimi mesi del 2011 si è lavorato allo sviluppo dei servizi on line creando un sistema di accesso tramite credenziali alternativo e più agevole di quello con CRS e introducendo un sistema attraverso il quale il cittadino può ottenere via internet i certificati anagrafici e di stato civile senza doversi recare in Comune. Nel 2012 è stata sviluppata una intensa attività di convenzionamento finalizzata a consentire a P.A., organismi pubblici e società di gestione di pubblici servizi di consultare direttamente via internet -tramite credenziali di accesso- l'anagrafe comunale per verificare le informazioni e acquisire i dati di cui necessitano. I vantaggi di questa attività sono duplici: velocizzare i procedimenti e recuperare efficienza riducendo l'attività del personale comunale che non deve più acquisire le richieste di dati ed evaderle. Questa esperienza è stata la base per l'elaborazione del piano di informatizzazione delle procedure dell'ente che prevede la compilazione e presentazione on-line, mediante procedure guidate, di istanze, dichiarazioni e segnalazioni con completa informatizzazione del relativo procedimento. Contemporaneamente all'attuazione delle fasi del piano, si continuerà a sperimentare nuovi servizi on line (quali i pagamenti on line), a rilasciare credenziali per l'accesso, sensibilizzare l'utenza ai nuovi servizi, stipulare convenzioni per l'accesso alle banche dati e l'utilizzo del canale telematico per comunicazioni e transazioni.

Un ulteriore obiettivo per il prossimo triennio è migliorare il sistema di consultazione dei cittadini in ordine al grado di soddisfazione dei servizi erogati sia attraverso l'utilizzo del sistema di segnalazioni on line sia attraverso il perfezionamento di metodiche per indagini di customer satisfaction.

3.4.2 MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

- 3 informare e comunicare costantemente all'esterno gli obiettivi dell'ente e le modalità con cui vengono realizzati
- 4 consentire forme diffuse di controllo.
- 5 migliorare il rapporto con i cittadini attraverso l'erogazione di servizi con modalità innovative e moderne

3.4.3 FINALITA' DA CONSEGUIRE:

- facilitare l'accesso dei cittadini alle informazioni su quanto viene realizzato dall'Ente rispetto alle possibilità offerte dal proprio contesto di riferimento
- favorire la partecipazione dei cittadini alle scelte dell'Amministrazione
- fare in modo che la trasparenza e la logica della rendicontazione esterna divengano principi di riferimento prioritari nell'attività dei servizi
- contribuire a diffondere la cultura dell'innovazione tecnologica
- recuperare efficienza all'interno delle strutture comunali
- introdurre sistemi per il monitoraggio del grado di soddisfazione degli utenti

3.4.3.1 INVESTIMENTO**3.4.3.2 EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO**

3.4.4 RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: un progetto di trasparenza, partecipazione e innovazione ha una natura chiaramente trasversale che impatta su tutte le strutture dell'ente. Gli interventi descritti hanno come punti di riferimento i responsabili delle U.O. Comunicazione, Informatica e Servizi al Cittadino e verranno realizzati attraverso gruppi di lavoro intersettoriali.

3.4.5 RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE: quelle già in dotazione ai servizi dell'ente.

**3.5 RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
002 - SERVIZI AL CITTADINO E RELAZIONI CON IL PUBBLICO**

ENTRATE

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	51.500,00	61.500,00	61.500,00	
TOTALE (B)	51.500,00	61.500,00	61.500,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	-1.900,00	-10.900,00	-15.900,00	
TOTALE (C)	-1.900,00	-10.900,00	-15.900,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	49.600,00	50.600,00	45.600,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 002 - SERVIZI AL CITTADINO E RELAZIONI CON IL PUBBLICO

IMPIEGHI

Anno 2015						Anno 2016						Anno 2017												
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	
Consolidata		di Sviluppo						Consolidata		di Sviluppo						Consolidata		di Sviluppo						
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			
49.600,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	49.600,00	0,16	50.600,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.600,00	0,18	45.600,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	45.600,00	0,17

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.° 01 - SERVIZI AL CITTADINO E RELAZIONI CON IL PUBBLICO DI CUI AL PROGRAMMA N° 002 - SERVIZI AL CITTADINO E RELAZIONI CON IL PUBBLICO RESPONSABILE SIG.

3.7.1 – Finalità da conseguire: 3.7.1.1 – Investimento 3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo	3.7.3 – Risorse umane da impiegare
3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare	3.7.4 – Motivazione delle scelte

**3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
002 - SERVIZI AL CITTADINO E RELAZIONI CON IL PUBBLICO
01 - SERVIZI AL CITTADINO E RELAZIONI CON IL PUBBLICO**

IMPIEGHI

Anno 2015						Anno 2016						Anno 2017											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
49.600,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	49.600,00	0,16	50.600,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.600,00	0,18	45.600,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	45.600,00	0,17

3.4 - PROGRAMMA N.° 003 - SISTEMI INFORMATIVI E INNOVAZIONE TECNOLOGICA
 N° 1 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
 RESPONSABILE SIG. **Andrea Novaga - Marco Italia**

3.4.1 AMPLIAMENTO DEI SERVIZI E SVILUPPO TECNOLOGICO

L'obiettivo principale del servizio informatico è quello di introdurre nell'ente innovazioni tecnologiche che consentano miglioramenti nell'accesso ai servizi da parte degli utenti e nei processi di organizzazione interni.

L'Amministrazione ad inizio 2015 ha approvato il “piano di informatizzazione delle procedure” che -in ottemperanza alla legge 114 dell'11 agosto 2014- prevede una serie di interventi per l'attivazione di un sistema che consenta a cittadini e imprese la compilazione e presentazione online, mediante procedure guidate, di istanze, dichiarazioni e segnalazioni con completa informatizzazione del relativo procedimento.

Le procedure, oltre a consentire il completamento dell'iter, dovranno prevedere il tracciamento dell'istanza e fornire chiaramente l'indicazione del responsabile del procedimento e l'indicazione dei tempi entro i quali il richiedente ha diritto ad ottenere una risposta.

Dalla descrizione di questo obiettivo ne emerge in maniera chiara l'importanza per gli utenti sia in termini di risparmio di tempo che di semplificazione dell'accesso ai servizi e di trasparenza dell'intero procedimento. Del resto, gli interventi che compongono il piano completano un processo già in atto da tempo che consiste nell'offrire ai cittadini prestazioni on line fruibili dal portale comunale riguardo a diverse tipologie di servizi: certificazione on line con timbro digitale, servizi anagrafici e di stato civile, servizi educativi, SUAP.

E' peraltro evidente come un progetto di questo tipo investa trasversalmente tutta la struttura e richieda analisi di tipo organizzativo, cambiamenti di tipo procedurale, innovazioni tecnologiche. Il progetto, che ha inizio nel 2015, verrà concluso entro aprile 2017 ed è articolato in diverse fasi che coinvolgono dirigenti e funzionari dell'ente:

3. individuazione delle istanze e delle dichiarazioni da informatizzare e della relativa modulistica
4. analisi e eventuale ristrutturazione del work flow del procedimento e traduzione in un formato che ne consenta l'utilizzo in via informatica
5. verifica di fattibilità del progetto con le piattaforme informatiche esistenti o riscontro della necessità di acquistare nuove soluzioni
6. acquisizione dei software idonei o aggiornamento di quello esistenti
7. creazione dei form per il caricamento di istanze, segnalazioni e dichiarazioni da parte dei cittadini e delle imprese
8. formazione ai dipendenti sull'utilizzo delle nuove procedure
9. attività di comunicazione esterna e interna.

Collegato a questo progetto, anche se con un a valenza più interna all'organizzazione, è l'obiettivo di “riorganizzazione del protocollo e di introduzione di un sistema di gestione informatizzato del flusso documentale” in modo da tracciare l'iter dei documenti dalla fase di entrata fino alla formazione dei singoli fascicoli. Per realizzare questo obiettivo oltre a definire alcune operazioni materiali, quali la dematerializzazione della documentazione in entrata in formato cartaceo, è necessario definire il processo che sta alla base del nuovo sistema e stabilire le regole da seguire in conformità a tutte le disposizioni legislative esistenti. Stabilire regole di gestione del flusso documentale è una necessità inevitabile in un momento in cui la finalità è gestire in via informatica tutte le

segnalazioni, istanze e dichiarazioni presentate alla PA sia in termini di ingressamento che di monitoraggio del work flow.

L'attuale work-flow del flusso documentale prevede che i documenti vengano assegnati in via informatica esclusivamente nel caso in cui pervengano via PEC e non si prevede la formazione del fascicolo da parte delle singole unità organizzative.

Il nuovo work-flow, a seguito del processo di riorganizzazione, prevede le seguenti fasi:

1. acquisizione dei documenti in entrata da parte dell'UO Protocollo
2. digitalizzazione dei documenti che vengono acquisiti in formato cartaceo
3. protocollazione e assegnazione del documento
4. presa in carico del documento digitalizzato da parte di Direzioni e Unità Organizzative
5. formazione del fascicolo relativo alle diverse pratiche da parte delle singole unità organizzative.

Il progetto da realizzarsi nel corso del 2015 prevede -oltre alle attività di tipo informatico- interventi di tipo formativo, l'introduzione di un sistema di conservazione sostitutiva dei documenti in formato elettronico, l'elaborazione di un manuale di gestione dei documenti in linea con il CAD e le novità legislative in tema di documentazione informatica in particolare con il DPCM 13.11.2014.

3.4.2 MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

- . utilizzare gli strumenti di information technology per migliorare l'organizzazione
- . adeguarsi a quanto previsto dal nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale e contribuire al progetto di costruzione di una P.A. moderna, digitale e sburocratizzata
- . migliorare l'accesso dei cittadini ai servizi comunali attraverso l'utilizzo di internet e di tutto quanto ad esso connesso

3.4.3 FINALITA' DA CONSEGUIRE:

3. utilizzare strumenti di innovazione tecnologica per migliorare e modernizzare l'attività dei servizi
3. riprogettare e semplificare procedure e processi interni all'ente
4. valorizzare la professionalità del personale del Servizio Informatico Comunale e più in generale del personale dell'ente aumentandone conoscenze e competenze

3.4.3.1 INVESTIMENTO:

3.4.3.2 EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO:

3.4.4 RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: il programma ha come propria caratteristica quello di avere una natura fortemente intersettoriale che richiede il coinvolgimento di tutti i servizi dell'ente e l'apporto di diverse professionalità. Il Servizio informatico comunale ha un ruolo determinante che, a seconda dell'obiettivo, può riguardare il coordinamento di intere attività o una funzione di supporto tecnico rispetto agli strumenti di information technology da attivare.

**3.5 RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
003 - SISTEMI INFORMATIVI E INNOVAZIONE TECNOLOGICA**

ENTRATE

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	110.000,00	110.000,00	110.000,00	
TOTALE (C)	110.000,00	110.000,00	110.000,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	110.000,00	110.000,00	110.000,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 003 - SISTEMI INFORMATIVI E INNOVAZIONE TECNOLOGICA

IMPIEGHI

Anno 2015						Anno 2016						Anno 2017											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
110.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	110.000,00	0,35	110.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	110.000,00	0,40	110.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	110.000,00	0,42

**3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.° 01 - SISTEMI INFORMATIVI E INNOVAZIONE TECNOLOGICA DI CUI AL
PROGRAMMA N° 003 - SISTEMI INFORMATIVI E INNOVAZIONE TECNOLOGICA
RESPONSABILE SIG.**

3.7.1 – Finalità da conseguire: 3.7.1.1 – Investimento 3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo	3.7.3 – Risorse umane da impiegare
3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare	3.7.4 – Motivazione delle scelte

**3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
003 - SISTEMI INFORMATIVI E INNOVAZIONE TECNOLOGICA
01 - SISTEMI INFORMATIVI E INNOVAZIONE TECNOLOGICA**

IMPIEGHI

Anno 2015						Anno 2016						Anno 2017											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
110.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	110.000,00	0,35	110.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	110.000,00	0,40	110.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	110.000,00	0,42

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

L'Amministrazione Comunale è da sempre attenta allo sviluppo della comunicazione come elemento essenziale dell'azione politico-amministrativa, orientata sia all'interno che all'esterno dell'Ente.

Con riferimento all'ambito esterno: deve fornire ai cittadini e alle imprese elementi puntuali di conoscenza dei progetti e delle decisioni assunte dall'Amministrazione.

Con riferimento all'ambito interno: deve fornire ai dipendenti una conoscenza di base dei progetti e delle procedure per valorizzare conoscenza e condivisione.

Per il triennio 2015-2017 sono previste attività finalizzate a consolidare presso i cittadini gli strumenti di comunicazione più innovativi, in particolare: la PioltelloTv (filmati autoprodotti in rete); le dirette dei principali momenti dell'attività politica (CC in rete); il Portale Comunale; la newsletter.

La Giunta Comunale inoltre ha approvato nei primi mesi del 2015 gli obiettivi di accessibilità per favorire l'accesso dei cittadini ai servizi informatici e in particolare al portale dell'ente introdotto nella nuova versione nell'anno 2012. Il sito è stato progettato e sviluppato seguendo le disposizioni contenute nella legge Stanca sull'accessibilità -L. 4 del 9 gennaio 2004- "Disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici". Nello sviluppo sono state inoltre seguite le indicazioni riportate nelle linee guida per i siti web della PA.

In questi anni sono entrate in vigore nuove norme, ed in particolare il DM 20 Marzo 2013 che ridefinisce i criteri e metodi per la verifica dell'accessibilità individuando requisiti tecnici quali l'esistenza di alternative testuali per qualsiasi contenuto di natura non testuale, la creazione di contenuti presentati in modalità differenti, adeguata disponibilità di tempo, compatibilità con tecnologie assistive, facilità di visione e ascolto dei contenuti, ed inoltre sono stati pubblicati e/o modificati molti nuovi contenuti sul portale.

Gli obiettivi di accessibilità pertanto sono stati definiti sui seguenti aspetti: monitoraggio dell'attuale livello di accessibilità del sito rispetto alle normative vigenti; individuazione delle responsabilità in tema di accessibilità del portale, attività formativa del personale affinché sia in grado di redigere e pubblicare sul sito istituzionale documenti a contenuto accessibile e in formato riusabile, attività di formazione su tecniche di scrittura in internet finalizzate a migliorare le modalità di comunicazione sul sito.

3.4. – PROGRAMMA NR. 021 - PIANIFICAZIONE FINANZIARIA, ECONOMICA E CONTROLLO DI GESTIONE

PROGETTI NEL PROGRAMMA:

1 – RAGIONERIA

2 – POLITICHE ACQUISTO

3 - TRIBUTI

Funzionario Responsabile Sig.ra GRAZIANO ROSARIA

Dirigente : Dott.. GIANI ALBERTO

■ **DESCRIZIONE DEL PROGETTO GESTIONE CASSA ECONOMALE**

3.4 – PRGRAMMA n. 021 – PIANIFICAZIONE FINANZIARIA, ECONOMICA E CONTROLLO DI GESTIONE

RESPONSABILE: Dott. Alberto Giani

La gestione della cassa economale è l'attività rivolta alla copertura finanziaria delle spese di non rilevante ammontare nei limiti imposti dal regolamento che disciplina il servizio stesso; sulla base di quanto già esposto nelle note al presente documento relativo all'esercizio 2012, si è provveduto all'adozione di nuovo regolamento di contabilità che ha meglio disciplinato, tra le altre, anche la presente attività.

6.4.2 DESCRIZIONE DEL PROGETTO GESTIONE DEGLI ATTI AD IMPATTO FINANZIARIO DELL'ENTE

La gestione finanziaria dell'ente integra una serie di attività prevalentemente riconducibili al servizio ragioneria, che si possono sinteticamente evidenziare come segue:

- ↳ l'attività di supporto costante a favore dei servizi sulla gestione del bilancio, per facilitare e migliorare la conoscenza e l'utilizzo dei dati finanziari a disposizione;
- ↳ la predisposizione dei documenti di programmazione (Bilancio annuale di previsione, Relazione previsionale e programmatica, Bilancio pluriennale e altri allegati previsti dalla normativa vigente) nei tempi e con le modalità più opportune al conseguimento degli obiettivi complessivi dell'ente;
- ↳ il supporto alla predisposizione degli strumenti di pianificazione strategica e integrazione con gli altri strumenti di programmazione (es. Programma triennale delle opere pubbliche ed annesso elenco annuale) rivolti a implementare la cultura della programmazione delle attività;
- ↳ le analisi periodiche sull'andamento delle entrate e delle spese al fine del controllo sull'equilibrio finanziario e della verifica sullo stato di attuazione dei programmi, nonché per fornire all'amministrazione i report necessari alla valutazione di eventuali modifiche di strategia;
- ↳ la predisposizione dei documenti contabili relativi al rendiconto della gestione dell'Ente al fine di evidenziare i risultati della gestione delle entrate e delle spese e gli scostamenti rispetto alle previsioni e di permettere le riflessioni del caso al management che è chiamato a valutare i dati e servirsene per proiezioni future;
- ↳ l'analisi della più conveniente tipologia di fonte di finanziamento a copertura degli investimenti e dell'acquisizione di beni in conto capitale: in particolare ampliare i propri spazi di finanziamento aprendosi anche al "mercato" comunitario per favorire l'acquisizione di risorse indispensabili alla crescita della città;
- ↳ con riferimento al rispetto del c.d. "Patto di Stabilità interno", la determinazione degli obiettivi programmatici per il triennio, secondo quanto previsto dalla legge finanziaria dello Stato e dalle circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze, il monitoraggio costante in termini di cassa e di competenza e la rendicontazione dei risultati raggiunti attraverso l'invio telematico alla Ragioneria Generale dello Stato sono gli adempimenti istituzionali d'ufficio; a questi si aggiunga il costante monitoraggio dell'entrata e della spesa nel corso dell'esercizio, al fine di avviare una gestione integrata dell'obiettivo misto del Patto, in una visione di mandato compatibile con il piano generale delle opere pubbliche sul triennio di riferimento. Una costante ricerca di strumenti in grado di monitorare le previsioni di entrata sia sotto il profilo di cassa che quello degli accertamenti sarà poi in grado di supportare scelte strategiche volte non solo ad individuare le fonti di finanziamento in relazione all'urgenza di realizzazione dell'opera, ma

anche a gestire in termine di cassa i fabbisogni dell'Ente, avvalendosi anche degli strumenti che il legislatore regionale e nazionale mette a disposizione della Territorialità per garantire la dovuta liquidità alle Imprese che lavorano con l'Ente Locale, troppo spesso penalizzate con gravi effetti sul tessuto produttivo del paese. La perdurare criticità del quadro economico nazionale ed internazionale del paese ha fatto emergere nel corso del presente esercizio una sempre maggiore consapevolezza della necessità di allentare i vincoli imposti, pur nella perdurante necessità di mantenere i saldi finanziari concordati a livello comunitario. Nel corso del 2013 l'adozione di numerose misure ha consentito il forte miglioramento del saldo obbiettivo, ma la mancata previsione della strutturalità di tali provvedimenti ha riproposto il problema nel corso dell'esercizio 2014, che ha visto l'adozione di nuove correzioni, che sono state attentamente monitorate durante l'anno. Il panorama del 2015 si presenta, se possibile ancora più incerto, dato che al momento della redazione delle presenti note si è in attesa dell'emanazione del provvedimento Enti Locali che dovrebbe ridisegnare l'obbiettivo di patto e la sua stessa costruzione. Nelle more dell'adozione del provvedimento l'obbiettivo è stato costruito sulla normativa vigente, che inserisce nel calcolo, neutralizzandola, la posta inserita nel bilancio allocata a titolo di Fondo Crediti dubbia Esigibilità, stanziato per € 1.401.901 a copertura dell'eventuale mancato incasso delle entrate individuate di difficile esazione.

6.4.3 MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Lo scenario del bilancio 2015/2017 non può che risentire del drammatico quadro nazionale ed internazionale che ha visto il susseguirsi di importanti manovre correttive dei conti pubblici, con pesanti ripercussioni anche sulla contabilità degli Enti Locali.

I tagli di cui sopra nel triennio di riferimento al presente documento programmatico portano a regime una grave carenza di risorse in parte corrente, cui questa Amministrazione ha ovviato nel 2014, al fine di garantire il mantenimento dei servizi, attraverso l'adozione della I.U.C. (Imposta Unica Comunale), con le note di dettaglio indicate nell'analisi dell'imposta in apposita sezione del presente documento, cui si rimanda, ed il pieno adempimento di legge in ordine ai nuovi criteri di copertura al 100% della TARI, che ha visto una percentuale di incremento tariffario di circa il 5% del gettito dell'ultimo ruolo TARES, determinato a ottobre 2013 a seguito dell'ennesima modifica legislativa intervenuta a mitigare gli effetti sul prelievo locale. Per il 2015 le tariffe risultano invece confermate.

Il panorama dei tagli lineari che hanno visto colpite le attribuzioni nazionali ha vissuto l'ennesima puntata con l'adozione del DL 66/2014 e succ. mod. ed int., che ha indicato nuove riduzioni di spesa, ulteriormente incrementate dalla legge di stabilità 2014 che ha operato un rilevante taglio sulle attribuzioni;

Anche per il 2015, il Bilancio di previsione deve essere approvato iscrivendo le previsioni di entrata e spesa di parte corrente in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrata e spesa in conto capitale sia garantito il raggiungimento dell'obiettivo del Patto di stabilità interno. A tal fine, gli enti locali sono tenuti ad allegare al Bilancio di previsione un apposito prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno. Ne consegue che le scelte adottate a livello di governo centrale in materia di Patto di stabilità interno, continueranno a penalizzare gli enti locali sia in fase di programmazione, che in fase gestionale, richiedendo la necessaria adozione di quegli accorgimenti indicati dal precedente punto g), con le migliorie sopra delineate. E', infatti, ormai assodato che il criterio della "competenza mista" non consente, di fatto, l'utilizzo degli avanzi di amministrazione né l'assunzione di mutui per il finanziamento degli investimenti.

Anche in questo contesto il ruolo dei programmi assegnati al settore economico-finanziario assume un carattere strategico.

Vi è, infatti, l'esigenza di operare un'azione particolarmente assidua volta al coordinamento economico-finanziario, che possa individuare le strategie vincenti per rispondere alle problematiche ed ai cambiamenti che comunque si dovranno affrontare.

Tali strategie devono incidere in particolare:

4. sul piano della fiscalità locale, al fine di ottimizzare l'attività di contrasto all'evasione/elusione;
5. sul piano della compartecipazione all'attività di accertamento dei tributi erariali, anche in vista dell'attuazione del federalismo fiscale;
6. sul piano di un concreto programma di contenimento della spesa corrente, attraverso l'unificazione di possibili appalti, attraverso acquisti insieme ad altre amministrazioni, nonché attraverso possibili risparmi di spesa;
7. sul piano della finanza innovativa e dell'acquisizione di altre fonti di finanziamento, attivando le strade per arrivare ai finanziamenti europei (pur nell'attuale obiettiva difficoltà), attraverso il sostegno ad altri settori dell'ente impegnati nel recupero di nuove risorse, nonché tramite operazioni volte ad ottimizzare ulteriormente la composizione del portafoglio di debito complessivo dell'Ente;
8. sul piano di un rapporto più stretto, almeno da un punto di vista economico giuridico, con le società partecipate, che consenta di sfruttare sinergie e potenzialità di cooperazione.

Gli uffici finanziari sono stati investiti nel corso del 2015 da una vera tornata di riforme che, accavallandosi senza coordinamento alcuno, chiamano l'ufficio ad una ma non da ultimo, alla introduzione della contabilità armonizzata - seppur richiesta a scopo illustrativo nel 2015 - che comporta una serie di operazioni complesse già nel corso di esercizio,

quali la completa riclassificazione del bilancio, il riaccertamento straordinario dei residui da cui deriverà la creazione del fondo pluriennale vincolato, gestione che coinvolgerà trasversalmente tutti i settori dell'Ente.

Merita di essere attenzionata la introduzione del Fondo Crediti di dubbia Esigibilità che a partire dall'esercizio 2015 ha sostituito il vecchio fondo svalutazione crediti. Si tratta di un accantonamento forzoso a copertura di crediti dubbi iscritti a bilancio al fine di evitare il crearsi di disavanzo di competenza a chiusura dell'esercizio. Sono state individuate le principali voci in entrata che costituiscono potenziale rischio di esigibilità, calcolando la media delle riscossioni, ottenuta la quale sono state allocate percentuali di accantonamento prudenziali nel 2015. Il legislatore impone l'iscrizione a bilancio di % crescenti nel triennio di riferimento pari ad una dotazione minima del 36%, 55% e 70%. Al fine di garantire un avvio prudente e realmente legato agli effettivi andamenti di riscossione si è deciso un accantonamento del 55% della media per tutti i capitoli monitorati già dal primo anno, con eccezione dei proventi del codice della strada la cui percentuale è stata innalzata al 100%.

Quanto sopra indicato, cui si aggiunge il necessario costante aggiornamento necessario a fronteggiare un quadro normativo fortemente instabile.

6.4.5 – RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione della pianta organica, sono associate al Settore.

6.4.6 – RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione al settore, richiamati ed elencati, in modo analitico, nell'Inventario del Comune.

PROGETTO n. 6 : MODALITA' INNOVATIVE PER LA GESTIONE DI ALCUNI SERVIZI COMUNALI

▪ **Descrizione del progetto:**

Il progetto è trasversale, si propone di realizzare una svolta culturale nell'Ente, in quanto incide anche sull'assetto organizzativo dello stesso, trasformandolo da soggetto che materialmente presta servizi a soggetto che fornisce indirizzi gestionali, detta direttive, coordina e controlla le prestazioni che materialmente sono fornite da esecutori esterni.

La scelta è motivata dalla necessità, considerata la limitatezza delle risorse disponibili, tanto finanziarie quanto umane e strumentali, di gestire con modalità innovative i servizi comunali, garantendo contestualmente il miglioramento degli standard qualitativi e quantitativi esistenti.

Il progetto, da realizzarsi nel corso dell'intero mandato elettorale, ha riguardato per l'esercizio finanziario 2007 l'individuazione della forma di gestione del nuovo Asilo Nido di via Cimarosa, per l'esercizio finanziario 2008, l'affidamento in concessione del servizio di mensa, per il 2009 si sta valutando su quali servizi è opportuno intervenire.

▪ **Motivazioni delle scelte:**

La scelta è motivata dalla necessità, considerata la limitatezza delle risorse disponibili tanto finanziarie quanto umane e strumentali, di gestire con modalità innovative i servizi comunali, garantendo contestualmente il miglioramento degli standard qualitativi e quantitativi esistenti.

▪ **Finalità da conseguire:**

Il progetto è trasversale ed incide anche sull'assetto organizzativo dell'Ente, trasformandolo da soggetto che materialmente presta servizi a soggetto che fornisce indirizzi gestionali, detta direttive, coordina e controlla le prestazioni che materialmente sono fornite da esecutori esterni.

- **Risorse umane da impiegare:**

Personale interno.

**3.5 RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
021 - PIANIFICAZIONE FINANZIARIA, ECONOMICA E CONTROLLO DI GESTIONE**

ENTRATE

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	258.602,97	464.426,00	123.426,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	7.567.311,90	7.949.127,95	7.399.127,95	
TOTALE (A)	7.825.914,87	8.413.553,95	7.522.553,95	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	-3.774.349,44	-4.363.535,00	-3.373.125,00	
TOTALE (C)	-3.774.349,44	-4.363.535,00	-3.373.125,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	4.051.565,43	4.050.018,95	4.149.428,95	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

**3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
021 - PIANIFICAZIONE FINANZIARIA, ECONOMICA E CONTROLLO DI GESTIONE**

IMPIEGHI

Anno 2015						Anno 2016						Anno 2017											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo						Consolidata		di Sviluppo						Consolidata		di Sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
4.051.565,43	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.051.565,43	12,93	4.050.018,95	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.050.018,95	14,61	4.149.428,95	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.149.428,95	15,83

**3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.° 01 - PIANIFICAZIONE FINANZIARIA, ECONOMICA E CONTROLLO DI GESTIONE
DI CUI AL PROGRAMMA N° 021 - PIANIFICAZIONE FINANZIARIA, ECONOMICA E CONTROLLO DI GESTIONE
RESPONSABILE SIG.**

3.7.1 – Finalità da conseguire: 3.7.1.1 – Investimento 3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo	3.7.3 – Risorse umane da impiegare
3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare	3.7.4 – Motivazione delle scelte

3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
021 - PIANIFICAZIONE FINANZIARIA, ECONOMICA E CONTROLLO DI GESTIONE
01 - PIANIFICAZIONE FINANZIARIA, ECONOMICA E CONTROLLO DI GESTIONE

IMPIEGHI

Anno 2015						Anno 2016						Anno 2017											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.			entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (c)	% su tot.
4.051.565,43	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.051.565,43	12,93	4.050.018,95	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.050.018,95	14,61	4.149.428,95	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.149.428,95	15,83

3.4 - PROGRAMMA N.° 022 - POLITICHE D'ACQUISTO E APPALTI DEI LAVORI PUBBLICI
 N° 1 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
 RESPONSABILE DOTT. GIANI ALBERTO
 FUNZIONARIO : Dot.ssa Ragonese Marina

Progetto 2 – Politiche d'acquisto

■ **DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA**

L' acquisizione di beni e servizi da parte della PA è stata novellata negli scorsi anni nella direzione di una forte implementazione degli strumenti acquisitivi nazionali, attraverso l'utilizzo delle piattaforme di acquisto Consip S.p.A. ed il ricorso del Mercato Elettronico, con il preciso intento di uniformare le procedure al fine di evidenziare economie di spesa. La recente approvazione del DL 66/2014 ha di fatto sottoposto a monitoraggio annuale la percentuale degli acquisti con tali modalità rispetto ai flussi di cassa annuali, collegandoli a meccanismi premiali delle attribuzioni nazionali a titolo di trasferimento. A tal fine nel corso del 2015, mantenendo una costante attività di formazione del personale, si procederà ad un utilizzo sempre crescente di tali modalità acquisitive, utilizzando anche la piattaforma della Regione Lombardia ARCA. Nell'ottica del quadro sopra delineato necessiterà nel corso del 2015 procedere all'adesione delle convenzioni o ricorrere al MEPA e/o all'ARCA per l'acquisizione delle seguenti categorie merceologiche:

- servizio sostitutivo mensa - noleggio autoveicoli
- Manifesti istituzionali, culturali ed in genere materiale tipografico
- noleggio fotocopiatrici e apparecchiature multifunzioni
- materiale igienico sanitario - noleggio veicoli elettrici
- carta, cancelleria e toner per stampanti
- timbri e bandiere
- carburante

- facility management (pulizie, manutenzioni impianti di riscaldamento, condizionamento e antincendio)
- telefonia mobile
- energia elettrica

- Vestiario personale dipendente - Servizi di postalizzazione

L'ufficio dovrà prestare la propria opera al fine di consentire la prosecuzione senza soluzione di continuità di importanti servizi essenziali all'attività dell'Ente quali le coperture assicurative, assistenze tecniche varie delle macchine d'ufficio, manutenzioni autovetture.

Dovranno essere predisposti atti volti a monitorare i limiti di legge nella gestione di alcuni beni comunali, quali le autovetture comunali, gli arredi dell'Ente e quant'altro previsto dalla legislazione vigente.

L'ufficio continuerà inoltre nell'attività di supporto agli uffici comunali alle pubblicazioni degli atti di gara e a garantire gli adempimenti in ordine alla nomina del dott. Giani in qualità di R.A.S.A. (Responsabile Anagrafe Stazione Appaltante) garantendo inoltre l'aggiornamento delle schede dell'Osservatorio dei contratti pubblici Regione Lombardia ed i numerosi adempimenti con l' A.N.A.C. (Autorità Nazionale AntiCorruzione) supportando in tale azione anche gli altri uffici comunali.

Verranno inoltre predisposti atti di gara soprasoglia per l'acquisizione di Manifesti istituzionali dell'Ente, la postalizzazione delle violazioni al codice della strada.

Infine si darà pieno corso agli obblighi informativi previsti dagli Organismi centralizzati, in particolare in ordine alla corretta compilazione dei questionari MEF e quant'altro previsto dalla legislazione vigente.

Le motivazioni delle scelte sono improntate sempre alla ricerca della corretta individuazione del contraente con il maggior margine di economia disponibile sul mercato. Inoltre, il necessario rispetto degli equilibri finanziari anche a livello nazionale e comunitario impone scelte di alienazioni, cui l'ufficio è chiamato a rispondere con prontezza per garantire gli obiettivi assegnati.

■ – **FINALITÀ DA CONSEGUIRE**

Acquisizione di beni e servizi secondo le modalità sopra illustrate e valorizzazione del patrimonio comunale al fine di rispettare i vincoli di bilancio imposti dalla normativa nazionale ed europea.

■ – **RISORSE UMANE DA IMPIEGARE**

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione della pianta organica, sono associate al Settore.

■ – **RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE**

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione al settore, richiamati ed elencati, in modo analitico, nell'Inventario del Comune.

■ – **COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE**

**3.5 RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
022 - POLITICHE D'ACQUISTO E APPALTI DEI LAVORI PUBBLICI**

ENTRATE

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	2.000,00	2.000,00	2.000,00	
TOTALE (A)	2.000,00	2.000,00	2.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	1.685.539,76	954.900,00	954.900,00	
TOTALE (C)	1.685.539,76	954.900,00	954.900,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.687.539,76	956.900,00	956.900,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 022 - POLITICHE D'ACQUISTO E APPALTI DEI LAVORI PUBBLICI

IMPIEGHI

Anno 2015						Anno 2016						Anno 2017											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo						Consolidata		di Sviluppo						Consolidata		di Sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
973.900,00	57,71	0,00	0,00	713.639,76	42,29	1.687.539,76	5,38	956.900,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	956.900,00	3,45	956.900,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	956.900,00	3,65

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.° 01 - POLITICHE D'ACQUISTO E APPALTI DEI LAVORI PUBBLICI DI CUI AL PROGRAMMA N° 022 - POLITICHE D'ACQUISTO E APPALTI DEI LAVORI PUBBLICI RESPONSABILE SIG.

3.7.1 – Finalità da conseguire: 3.7.1.1 – Investimento 3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo	3.7.3 – Risorse umane da impiegare
3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare	3.7.4 – Motivazione delle scelte

**3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
022 - POLITICHE D'ACQUISTO E APPALTI DEI LAVORI PUBBLICI
01 - POLITICHE D'ACQUISTO E APPALTI DEI LAVORI PUBBLICI**

IMPIEGHI

Anno 2015						Anno 2016						Anno 2017											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
973.900,00	57,71	0,00	0,00	713.639,76	42,29	1.687.539,76	5,38	956.900,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	956.900,00	3,45	956.900,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	956.900,00	3,65

PROGRAMMA N.° 023 - PROGRAMMAZIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE

N° 1 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE SIG. Graziano Rosaria

3.4.1 – DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI. DEFINIZIONE DEI VALORI PER LE AREE FABBRICABILI E CONTROLLO DELLA PLATEA DEI CONTRIBUENTI

Il progetto ha come obiettivo la conclusione dell'iniziativa intrapresa a partire dall'esercizio 2012 per la definizione dei valori in "comune commercio" delle aree fabbricabili presenti nel territorio comunale. In attuazione del regolamento comunale per la gestione dell'ICI, nel mese di aprile 2008 la Giunta Comunale, sulla base della relazione tecnica curata dagli uffici tributi ed urbanistica, ha deliberato la determinazione dei valori delle aree fabbricabili siti nel territorio del comune di Pioltello. E' stata effettuata una ulteriore analisi ed accertamento di alcune posizioni che deve essere completata nel corso del 2015. La conclusione del progetto prevede l'assistenza dell'ufficio nelle procedure di riscossione coattiva degli avvisi emessi e divenuti esecutivi (per alcune centinaia di migliaia di €) e l'affiancamento a legali di fiducia per quelle posizioni per le quali penda ricorso innanzi alle competenti Commissioni Tributarie.

3.4.2 – MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Garantire la trasparenza e la certezza nella determinazione dell'imposta attraverso l'attività di verifica e controllo.

3.4.3 – FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Perequazione fiscale.

3.4.3.1 - INVESTIMENTO

3.4.3.2 – EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO 3.4.4 – RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Personale interno.

3.4.5 – RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

In dotazione.

3.4.6 – COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE

3.4.1 – DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

VERIFICA VERSAMENTI ICI/IMU, TARSU/TARES e TOSAP ED EMISSIONE ATTI ANNUALITA' PREGRESSE IN ESECUZIONE DISPOSIZIONI NORMATIVE E REGOLAMENTARI

In attuazione dei vigenti regolamenti comunali, in linea con gli obiettivi di perequazione fiscale, da sempre perseguiti da questa Amministrazione, si provvederà, per quanto riguarda l'ICI:

- . all'emissione del ruolo coattivo o eventualmente dei decreti ingiuntivi in attuazione del regolamento di disciplina dell'imposta per avvisi di accertamento relativi al 2011;
- . All'emissione di avvisi di accertamento residui per le annualità pregresse.

Per quanto riguarda la TARSU si provvederà:

- . all'emissione degli accertamenti per l'anno 2010 e all'emissione dei ruoli coattivi relativi ad anni vari. Per quanto riguarda la TOSAP si provvederà:
- . all'emissione degli accertamenti per l'anno 2010 e all'emissione dei ruoli coattivi relativi ad anni vari.

3.4.2 – MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Garantire la trasparenza e la certezza nella determinazione dell'imposta attraverso l'attività di verifica e controllo.

3.4.3 – FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Perequazione fiscale.

3.4.3.1 - INVESTIMENTO**3.4.3.2 – EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO 3.4.4 – RISORSE UMANE DA IMPIEGARE**

Personale interno.

41

3.4.5 – RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

In dotazione.

3.4.6 – COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE 3.4.1 – DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA**GESTIONE I.M.U/ T.A.S.I.**

Il progetto consiste nella gestione di una Imposta continuamente modificata dal legislatore nazionale che costringe l'ufficio ad un continuo sforzo di aggiornamento ed informazione della cittadinanza. Verranno modificate e migliorate le procedure di aggiornamento della banca dati e della modulistica prevista per il calcolo dell'imposta e del tributo.

3.4.2 – MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Adeguamento alla modifiche normative introdotte.

3.4.3 – FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Garantire l'accesso all'informazione da parte della cittadinanza per la corretta applicazione della nuova Imposta.

3.4.3.1 - INVESTIMENTO**3.4.3.2 – EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO 3.4.4 – RISORSE UMANE DA IMPIEGARE**

Personale interno.

3.4.5 – RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

In dotazione.

3.4.1 – DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA**GESTIONE CANONE CONCESSIONARIO PATRIMONIALE NON RICOGNITORIO**

Il progetto consiste nella gestione dei canoni sopra illustrati, previsti dall'art 27 del D.Lgs. n. 285/92; dopo alterne vicende giurisprudenziali, tale pretesa impositiva appare pacificamente attribuita agli Enti Locali e rientrava nel progetto di valorizzazione del sottosuolo previsto in mappa strategica 3.4.5. (Bilancio – Patrimonio – Sottosuolo) approvata nel 2013. Il progetto prevede la predisposizione della banca dati e la gestione interna o esterna attraverso l'individuazione del soggetto gestore mediante gara ad evidenza pubblica.

3.4.2 – MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Valorizzazione delle risorse dell'Ente

3.4.3 – FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Garantire nuove risorse in parte corrente al fine del permanere degli equilibri di bilancio.

3.4.3.1 - INVESTIMENTO**3.4.3.2 – EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO 3.4.4 – RISORSE UMANE DA IMPIEGARE**

Personale interno.

3.4.5 – RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

In dotazione.

3.4.6 – COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE

3.5 RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 023 - PROGRAMMAZIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE

ENTRATE

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	11.503.000,00	11.485.000,00	11.485.000,00	
TOTALE (A)	11.503.000,00	11.485.000,00	11.485.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	-10.856.398,92	-11.121.000,00	-11.121.000,00	
TOTALE (C)	-10.856.398,92	-11.121.000,00	-11.121.000,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	646.601,08	364.000,00	364.000,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 023 - PROGRAMMAZIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE

IMPIEGHI

Anno 2015						Anno 2016						Anno 2017											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo						Consolidata		di Sviluppo						Consolidata		di Sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
646.601,08	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	646.601,08	2,06	364.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	364.000,00	1,31	364.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	364.000,00	1,39

**3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.° 01 - PROGRAMMAZIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE DI CUI AL
PROGRAMMA N° 023 - PROGRAMMAZIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE
RESPONSABILE SIG.**

3.7.1 – Finalità da conseguire: 3.7.1.1 – Investimento 3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo	3.7.3 – Risorse umane da impiegare
3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare	3.7.4 – Motivazione delle scelte

**3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
023 - PROGRAMMAZIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE
01 - PROGRAMMAZIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE**

IMPIEGHI

Anno 2015								Anno 2016								Anno 2017													
Spesa Corrente				Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo								Consolidata		di Sviluppo								Consolidata		di Sviluppo							
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	entità (a)	% su tot.			entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (c)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
646.601,08	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	646.601,08	2,06	364.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	364.000,00	1,31	364.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	364.000,00	1,39						

SETTORE GESTIONE E PIANIFICAZIONE AMBIENTALE E TERRITORIALE

Progetti (Obiettivi di mandato)

n. 3 progetti nel programma:

- 01 Riquilibrare il territorio ed attivare procedimenti sui siti inquinati (n. 041.1)
- 02 Implementare processi di governance della sostenibilità e sui fattori di pressione (n. 041.2)
- 03 Predisporre una concreta politica energetica e promuovere la sostenibilità delle attività (n. 041.3)

Responsabile del programma Dott.ssa Laura Nichetti

Descrizione del programma

Il programma ha come obiettivo la gestione dell'ambiente del territorio agendo contemporaneamente su più livelli ed in particolare sul fronte interventistico, sul fronte pianificatorio e sulla standardizzazione di politiche di buona prassi ambientale.

La definizione dell'Accordo di Programma per la bonifica complessiva del SIN Pioltello-Rodano risulta un argomento di primaria importanza della politica ambientale del territorio che vede uniti gli sforzi dell'ente sia a livello programmatico che a livello di interventi.

La bonifica del comparto suolo-sottosuolo si articola inoltre a livello di scala più ridotta attraverso la bonifica di inquinamenti locali.

La governance ambientale interviene inoltre nei comparti ambientali di ecosistema locale quali il miglioramento della qualità dell'aria agendo mediante strumenti di pianificazione es PAES, VAS e interventi di compensazione e mitigazione da attuare con strumenti appositamente dedicati, quali ad esempio le convenzioni ecologiche.

Si parte più in generale dall'assunto che la sostenibilità ambientale è una responsabilità condivisa e la cooperazione tra livelli, organizzazioni e interessi diversi è cruciale. Si procederà quindi anche nell'affidamento di servizi ad inserire criteri minimi ambientali e di compensazione degli impatti.

La sostenibilità ambientale sarà pertanto attuata anche nei comparti "acque", energia, rumore, rifiuti e paesaggio.

In sinergia la diffusione della cultura ambientale di rispetto dell'ambiente, del bene comune e della collettività agirà sul fronte scuole e direttamente sul territorio nei quartieri a più elevato rischio socio-ambientale.

Tutte le attività di governance si sostanziano in promozione di iniziative, stimolo alle parti interessate, attivazione di tavoli per il confronto.

Motivazione delle scelte

L'ambiente è un bene non riproducibile. Solo attraverso l'attuazione del principio di sviluppo sostenibile e di un equilibrato soddisfacimento dei bisogni delle generazioni attuali potrà essere garantito un futuro alle prossime generazioni.

In questo ruolo, chi amministra è decisivo, soprattutto in una visione temporale anche di medio e lungo periodo. Il concetto di sviluppo sostenibile, esteso fino ad inglobare lo sviluppo economico e lo sviluppo sociale, potrebbe in qualche modo ostacolare una buona governance, considerati i fenomeni globali ambientali oggi emergenti come l'inquinamento diffuso, il mutamento climatico, la perdita di bio-diversità e l'uso indiscriminato delle risorse naturali non rinnovabili: in un contesto siffatto occorre evitare che il valore "ambiente" sia sacrificato.

La sostenibilità negli enti locali va considerata sotto vari profili: ecologico, istituzionale, finanziario, fiscale, economico, culturale, sociale, formativo, tecnologico, ecc.

Pioltello, per la sua collocazione geografica è da sempre caratterizzata da una situazione di base oggettivamente non del tutto favorevole da un punto di vista dell'inquinamento, che risulta subito dalle arterie stradali presenti e alla vicinanza della città di Milano, rilevando segni di "sofferenza" legati, anche, alle attività che qui si sono sviluppate nel tempo e in parte ancora presenti e, come per tutto il territorio italiano, le conseguenze di una carenza di regole in tema ambientale che ha permesso un uso improprio del territorio. Sono pertanto necessari metodi di pianificazione e governo dell'ambiente e dello sviluppo, in considerazione anche di ciò che c'è e va sanato,

della capacità di tenuta del nostro ecosistema, dei modelli di crescita, delle nuove attività alle quali si vuole dare impulso (agricoltura, artigianato, industria, green economy, energia, ecc).

Finalità da conseguire

- Per quel che riguarda gli interventi sul comparto suolo, l'azione dell'Amministrazione ha la finalità di provvedere al progressivo risanamento delle situazioni ambientali compromesse.
- I temi della governance, per loro intrinseca natura, trovano finalità di carattere generale, sicuramente quantificabili con difficoltà anche per la pluralità di fattori impattati dalle singole scelte.
- I temi dell'energia sono al momento declinabili in termini qualitativi, in quanto sono carenti gli indicatori armonizzati che consentono una "lettura" oggettiva della situazione e della direzione di cambiamento. La prima finalità delle attività esposte, quindi, è giusto la definizione di strumenti di rendicontazione che consentano di individuare le criticità e individuino le azioni concrete da intraprendere, attraverso il sistema di gestione dei dati del PAES.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica, sono assegnate al servizio coinvolto secondo le modalità descritte negli strumenti di programmazione e controllo di gestione.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione al servizio coinvolto.

PROGETTO n. 041.1

Titolo

01 Riquilibrare il territorio ed attivare procedimenti sui siti inquinati

Responsabile

Dott.ssa Laura Nichetti

Finalità da conseguire

Dare continuità ai processi di risanamento dei siti inquinati, dove i percorsi sono già avviati, sia per quanto attiene aree residenziali che industriali (Polo Chimico), utilizzando i sistemi informativi territoriali già elaborati e disponibili per evidenziare i fattori di pressione ambientale sul suolo e sottosuolo, in modo da affrontare la programmazione del territorio con appropriata conoscenza utile alle decisioni (da inserire all'interno degli strumenti urbanistici).

Come per il passato, l'intervento sul polo chimico, si articola in attività che devono essere svolte in sinergia con il Ministero, la Regione, la città Metropolitana, Arpa, Asl e il Comune di Rodano e che solo parzialmente possono declinarsi in un arco temporale annuale riconducibile ad un esercizio finanziario.

Il comparto sotto-suolo è stato trattato nelle conferenze di servizi tenutasi a Roma o in video conferenza presso la Regione Lombardia e riprende sostanzialmente le attività degli anni precedenti con monitoraggi periodici che ARPA deve eseguire. Rispetto alle situazioni storiche, relative a procedimenti di bonifica complessi e su aree vaste, in questa fase devono essere programmate le azioni da avviare.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività sopra descritte, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi coinvolti.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica, sono assegnate ai servizi coinvolti secondo le modalità descritte negli strumenti di

programmazione e controllo di gestione.

Nell'ambito di ogni progetto saranno individuate specifiche azioni strategiche di respiro pluriennale, la cui realizzazione verrà affidata ad un singolo Responsabile di Progetto (Dirigente, Funzionario), che avrà il compito di scegliere e coordinare le attività poste in essere e monitorarne l'andamento.

Motivazione delle scelte

Riqualificare il territorio, in funzione di una sua fruibilità, è un percorso che pretende adeguate forme di governance, con programmi complessi e progetti integrati che partano da una conoscenza puntuale delle attività antropiche pregresse ed attuali. In questo quadro le criticità presenti possono diventare delle vere e proprie opportunità per ripensare i costi e le distorsioni dei modelli precedenti a vantaggio di un riallineamento strategico del sistema locale e della programmazione del territorio, in termini amministrativi, produttivi, formativi e partecipativi. I processi di bonifica stanno alla base di nuovi insediamenti, nuovi investimenti, utilizzo del territorio con la garanzia della sua salubrità. Diventano anche una buona occasione per lavorare con la cittadinanza, far crescere la cultura ambientale, promuovere la ricerca e l'innovazione, creare fiducia.

PROGETTO n. 041.2

Titolo

02 Implementare processi di governance della sostenibilità e sui fattori di pressione

Responsabile

Dott.ssa Laura Nichetti

Finalità da conseguire

La governance dell'Amministrazione si realizza anche attraverso l'intervento nelle sedi istituzionali preposte per tutte le materie che non sono di diretta competenza dell'Amministrazione stessa.

Le finalità sono: (Azioni strategiche della Pianificazione)

9. Gestione dell'Accordo di Programma relativo al SIN Pioltello-Rodano
10. Iniziative di educazione ambientale di comunicazione, partecipazione e buona prassi ambientale
11. Collaborare alle iniziative per la riduzione dei rifiuti e attivare progetti che incrementino la raccolta differenziata
12. Collaborazione con ATO per il monitoraggio del sistema di gestione del servizio idrico integrato
13. Elaborare strumenti di pianificazione dedicati alla sostenibilità ambientale

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività sopra descritte, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione al servizio coinvolto.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica, sono assegnate al servizio coinvolto secondo le modalità descritte negli strumenti di programmazione e controllo di gestione.

Nell'ambito di ogni progetto verranno individuate specifiche azioni strategiche di respiro pluriennale, la cui realizzazione verrà affidata ad un singolo Responsabile di Progetto (Funzionario, tecnico), che avrà il compito di individuare e coordinare le attività poste in essere e monitorarne l'andamento.

Motivazione delle scelte

In questo ambito abbiamo concentrato gli obiettivi che possono essere classificati di governance, per i quali le scelte politiche sono evidenti, anche se, in parte, le azioni non sono gestite direttamente.

Ai processi partecipativi, di comunicazione ed educazione e fortemente presenti nelle politiche locali, vedono la pubblica amministrazione come elemento centrale, di promozione, di programmazione e controllo. Il tutto per il miglioramento delle politiche del territorio.

Le politiche sui rifiuti prendono spunto da richieste precise dell'Amministrazione che ricalcano le direttive europee (scala dei valori per i rifiuti, dalla riduzione della produzione fino allo smaltimento).

Il ciclo integrato dell'acqua (dall'approvvigionamento per il consumo alimentare fino alla depurazione delle acque di scarico) è governato con CAP Holding. L'acqua, nella sua funzione di alimento, è monitorata, con Amiacque, tramite controlli sistematici, anche degli inquinanti emergenti. L'installazione di una ulteriore "casa dell'acqua" per i cittadini in piazza XXV Aprile, che accompagnata dalle campagne di comunicazione per il risparmio di risorsa ed uso di acqua dal rubinetto, fanno da corollario alla complessità delle politiche sull'acqua.

La governance dell'Accordo di Programma del Polo Chimico Pioltello-Rodano, priorità strategica, deve essere continuamente stimolata.

PROGETTO n. 041.3

Titolo

03 Predisporre una concreta politica energetica e promuovere la sostenibilità delle attività

Responsabile

Dott.ssa Laura Nichetti – Arch. Nicola Lesage

Finalità da conseguire

La principale finalità del progetto sono:

- Riduzione delle emissioni di CO2 nel rispetto del "Patto dei Sindaci" e del PAES
- Rilanciare lo sportello energia rivolto ai cittadini ed avviare collaborazione con ESCO
- Contenimento dei consumi energetici degli edifici pubblici di Pioltello

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività sopra descritte, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi coinvolti.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica, sono assegnate ai servizi coinvolti secondo le modalità descritte negli strumenti di programmazione e controllo di gestione.

Nell'ambito di ogni progetto verranno individuate specifiche azioni strategiche di respiro pluriennale, la cui realizzazione verrà affidata ad un singolo Responsabile di Progetto (Funzionario, Tecnico), che avrà il compito di individuare e coordinare le attività poste in essere e monitorarne l'andamento.

Motivazione delle scelte

I Comuni rivestono un ruolo importante nella lotta al cambiamento climatico e l'Amministrazione Comunale intende affrontare la sfida energetica agevolando la sinergia fra interessi pubblici e privati promuovendo l'uso delle fonti energetiche rinnovabili ed, in generale, l'utilizzo più efficiente dell'energia.

Il Comune di Pioltello, in qualità di firmatario del Patto dei Sindaci, si impegna a contribuire, in particolare, a questo obiettivo, attraverso l'attuazione di uno specifico Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES). Tale impegno, assunto su base volontaria, si traduce in misure e progetti concreti. Necessario diventa creare sinergie, sia all'interno dell'ente sia con i portatori di interesse del territorio. Si è già proceduto con tavoli ai quali hanno partecipato gli stakeholders del territorio quali amministratori di condominio e **attività produttive. Il PAES e le azioni conseguenti rappresentano una grossa opportunità di sviluppo sostenibile per il territorio oltre che una opportunità di lavoro per le imprese.**

Nell'ottica del miglioramento continuo, in collaborazione con le associazioni di categoria, si intende verificare la possibilità di informatizzare il monitoraggio al fine di rendere più snella la rendicontazione e disporre dei dati in tempo reale (catasto impianti). Attraverso interventi mirati presso le strutture pubbliche sarà possibile perseguire gli obiettivi di contenimento dei consumi energetici. Nell'anno 2015 si prevederà la sostituzione della centrale termica del Centro Civico di via Leon Cavallo ormai obsoleta e con problemi legati all'affidabilità di funzionamento, con una caldaia a condensazione che garantirà maggiore rendimento ed efficienza termica. Ulteriore intervento volto alla riduzione dei consumi energetici legati agli edifici pubblici, nonché a migliorare le condizioni di sicurezza dei fruitori dell'edificio coinvolto nell'intervento, consiste nella sostituzione dei serramenti esterni della scuola Elementare Bontempi di via Bizet 3/B, con nuovi serramenti in alluminio a taglio termico con vetrate di sicurezza a doppia camera basso-emissive. Si prevede di approvare il progetto esecutivo dell'intervento per la fine dell'anno 2015 mentre l'esecuzione degli interventi sarà possibile durante il periodo di chiusura delle attività scolastiche nell'estate del 2016.

Con l'esecuzione degli interventi descritti si potranno conseguire:

- sensibile riduzione del consumo di gas metano grazie a caldaie con rendimenti superiori e ottimizzazione dei circuiti in funzione del reale utilizzo degli edifici (riduzione dei consumi stimabile intorno al 20-25 %);
- riduzione delle emissioni in atmosfera;
- maggiore affidabilità del funzionamento delle centrali termiche;
- miglioramento del confort ambientale;
- riduzione del costo di gestione delle centrali termiche conseguente al minor consumo di gas e al minor numero degli interventi di manutenzione straordinaria
- Miglioramento delle condizioni di fruibilità delle strutture comunali

**3.5 RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
041 - GESTIONE DELL'AMBIENTE E POLITICHE AMBIENTALI**

ENTRATE

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	246.505,00	321.800,00	306.800,00	
TOTALE (A)	246.505,00	321.800,00	306.800,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	3.596.845,00	3.567.900,00	3.522.900,00	
TOTALE (C)	3.596.845,00	3.567.900,00	3.522.900,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	3.843.350,00	3.889.700,00	3.829.700,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 041 - GESTIONE DELL'AMBIENTE E POLITICHE AMBIENTALI

IMPIEGHI

Anno 2015						Anno 2016						Anno 2017											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo						Consolidata		di Sviluppo						Consolidata		di Sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
3.843.350,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.843.350,00	12,26	3.889.700,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.889.700,00	14,03	3.829.700,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.829.700,00	14,61

PROGRAMMA n. 042 - GESTIONE CIMITERI

Progetti (Obiettivi di mandato)

n. 1 progetti nel programma:

- 01 Recupero e riordino spazi all'interno dei cimiteri

Responsabile del programma

Arch. Paolo Margutti

Descrizione del programma

Il programma ha come obiettivo di verificare e definire il corretto dimensionamento dell'area cimiteriale e degli spazi circostanti attraverso la verifica degli spazi possono essere resi disponibili.

Attraverso la verifica delle concessioni cimiteriali, nel corso del triennio 2015 – 2017 si provvederà ad avviare, attraverso campagne di estumulazione, il recupero dei manufatti (loculi e ossari) per i quali risultano scadute le concessione e non è stata manifestata dagli aventi diritto la volontà di provvedere al relativo rinnovo.

Motivazione delle scelte

Quest'operazione permetterà oltre ad un recupero di spazi anche di procedere ad un riordino dell'area cimiteriale.

Proseguirà la gestione dell'attività ordinaria riguardante sia la concessione di manufatti che la gestione dell'illuminazione votiva.

Finalità da conseguire

Consolidamento e sviluppo di progetti per migliorare le condizioni **degli spazi cimiteriali**

Mantenere i costi, per i cittadini, invariati per l'anno 2015 e il mantenimento dello standard di qualità attuale.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica, sono assegnate al servizio coinvolto secondo le modalità descritte negli strumenti di programmazione e controllo di gestione.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente indotazione al servizio coinvolto.

**3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
041 - GESTIONE DELL'AMBIENTE E POLITICHE AMBIENTALI
01 - GESTIONE DELL'AMBIENTE E POLITICHE AMBIENTALI**

IMPIEGHI

Anno 2015						Anno 2016						Anno 2017											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo						Consolidata		di Sviluppo						Consolidata		di Sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
3.843.350,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.843.350,00	12,26	3.889.700,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.889.700,00	14,03	3.829.700,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.829.700,00	14,61

**3.5 RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
042 - GESTIONE SERVIZI CIMITERIALI**

ENTRATE

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	550.000,00	700.000,00	700.000,00	
TOTALE (A)	550.000,00	700.000,00	700.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	140.000,00	140.000,00	140.000,00	
TOTALE (B)	140.000,00	140.000,00	140.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	-477.117,00	-729.790,00	-740.000,00	
TOTALE (C)	-477.117,00	-729.790,00	-740.000,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	212.883,00	110.210,00	100.000,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 042 - GESTIONE SERVIZI CIMITERIALI

IMPIEGHI

Anno 2015						Anno 2016						Anno 2017											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo						Consolidata		di Sviluppo						Consolidata		di Sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
212.883,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	212.883,00	0,68	110.210,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	110.210,00	0,40	100.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,38

**3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.° 01 - GESTIONE SERVIZI CIMITERIALI DI CUI AL PROGRAMMA N° 042 -
GESTIONE SERVIZI CIMITERIALI
RESPONSABILE SIG.**

3.7.1 – Finalità da conseguire: 3.7.1.1 – Investimento 3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo	3.7.3 – Risorse umane da impiegare
3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare	3.7.4 – Motivazione delle scelte

3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
042 - GESTIONE SERVIZI CIMITERIALI
01 - GESTIONE SERVIZI CIMITERIALI

IMPIEGHI

Anno 2015						Anno 2016						Anno 2017											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.			entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (c)	% su tot.
212.883,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	212.883,00	0,68	110.210,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	110.210,00	0,40	100.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,38

3.4 - PROGRAMMA N.° 043 - GESTIONE SERVIZI RELATIVI AL COMMERCIO
 N° 1 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
 RESPONSABILE SIG. PANICOLA DANIELA

Descrizione del programma

Sviluppare il commercio e l'artigianato nella città richiede un centro storico che si arricchisce di nuove mete commerciali, nuovi percorsi, un centro storico più piacevole.

Fondamentale la collaborazione con le associazioni e la condivisione di progetti tesi a portare artigiani e commercianti per ridare vita economica alle vie di Pioltello. La politica della governance deve essere finalizzata al perseguimento delle forme aggregative, anche con i Comuni contermini, al fine di realizzare un Distretto dell'Attrattività. Solo con una struttura sistemica e mista (pubblica-privata), si possono raggiungere importanti obiettivi.

L'attrattività deve essere data, anche dalla piacevolezza del contesto e che deve essere garantita non solo dagli interventi di arredo urbano ma anche e soprattutto con la collaborazione dei commercianti.

Dobbiamo, quindi puntare a fare di Pioltello la base ideale per una clientela che cerca centro commerciali all'aperto ed uno sviluppo dell'offerta turistica e commerciale territoriale dell'area Martesana. Un turismo lento che, attraverso le piste ciclabili presenti sul territorio, avvicino le attività commerciali presenti sul territorio, creando un sistema di Attrattività per tutte le risorse che il territorio della Martesana è in grado di mettere in campo, con l'obiettivo primario è quello di portare nuove attività commerciali ad insediarsi, in una logica di una chimica sempre più sostenibile e che utilizza le nuove tecnologie per creare posti di lavoro qualificati.

Non siamo solo una città verde, ma abbiamo anche un territorio agricolo, quindi dobbiamo lavorare perché l'agricoltura continui ad essere un'opportunità

di sviluppo e di lavoro per Pioltello. A tal fine il Comune insieme alle associazioni degli agricoltori sosterrà i produttori locali nella costruzione di un mercato a filiera corta, che rafforzi la promozione dei prodotti locali.

Motivazione delle scelte

Per sviluppare il commercio e l'artigianato è necessario prevedere che il centro della città si sviluppi in un commerciale naturale incentivando l'insediamento di attività che promuovano e valorizzano la tipicità del prodotto locale. Le attività devono essere previste, nel rispetto degli specifici ruoli, con il coinvolgimento del "mondo del commercio ed artigianato" specie in occasione di eventi organizzati dal Comune. È necessario rafforzare la rete con i Comuni contermini attraverso la formazione di un Distretto dell'Attrattività al servizio del Comune.

Si darà continuità ad alcune scelte già definite ma che devono essere rafforzate o incentivate, in particolare:

- Rafforzare il rapporto città e territorio;
- Mantenere il calendario degli eventi;
- Sostenere il Distretto dell'Attrattività;
- Accompagnare le imprese agricole, insieme alle loro associazioni di rappresentanza, nella costruzione di un mercato a filiera corta;
- Promuovere una campagna per fare rete tra i commercianti.

Finalità da conseguire

Valorizzare il commercio e l'artigianato

Valorizzazione imprese agricole locali

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica, sono assegnate agli stessi Servizi coinvolti secondo le modalità descritte negli strumenti di programmazione e controllo di gestione.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi coinvolti.

**3.5 RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
043 - GESTIONE SERVIZI RELATIVI AL COMMERCIO**

ENTRATE

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	81.060,00	52.000,00	52.000,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	81.060,00	52.000,00	52.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	55.000,00	21.060,00	21.060,00	
TOTALE (C)	55.000,00	21.060,00	21.060,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	136.060,00	73.060,00	73.060,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 043 - GESTIONE SERVIZI RELATIVI AL COMMERCIO

IMPIEGHI

Anno 2015						Anno 2016						Anno 2017											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo						Consolidata		di Sviluppo						Consolidata		di Sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
136.060,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	136.060,00	0,43	73.060,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	73.060,00	0,26	73.060,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	73.060,00	0,28

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.° 01 - GESTIONE SERVIZI RELATIVI AL COMMERCIO DI CUI AL PROGRAMMA N° 043 - GESTIONE SERVIZI RELATIVI AL COMMERCIO RESPONSABILE SIG.

3.7.1 – Finalità da conseguire: 3.7.1.1 – Investimento 3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo	3.7.3 – Risorse umane da impiegare
3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare	3.7.4 – Motivazione delle scelte

**3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
043 - GESTIONE SERVIZI RELATIVI AL COMMERCIO
01 - GESTIONE SERVIZI RELATIVI AL COMMERCIO**

IMPIEGHI

Anno 2015						Anno 2016						Anno 2017											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
136.060,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	136.060,00	0,43	73.060,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	73.060,00	0,26	73.060,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	73.060,00	0,28

3.4 - PROGRAMMA N.° 044 - TRASPORTI E VIABILITA'
N° 1 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG.

Progetti (Obiettivi di mandato)

n. 3 progetti nel programma:

- 01 Piano urbanistico condiviso della città (n. 046.1)
- 02 Razionalizzare gli interventi sul patrimonio e la città (n. 046.2)
- 03 Migliorare il sistema della mobilità (n. 046.3)

Responsabile del programma

Arch. Paolo Margutti

Funzionari di riferimento: Geom. Longari, Arch. Lesage, Geom. Paolino

Descrizione del programma

Avvio delle attività di definizione del nuovo piano urbanistico comunale, nei diversi strumenti previsti dalla legge urbanistica regionale (PGT: Documento di Piano, Piano delle Regole e Piano dei Servizi). I risultati attesi sono da un lato adeguare la strumentazione urbanistica comunale alle leggi vigenti e in particolare alla Legge regionale n. 31 del 28 novembre 2014, in merito alle disposizioni per la riduzione del consumo di suolo nei piano urbanistici comunali e la Legge Regionale n. 2 del 3 Febbraio 2015 criteri per la realizzazione di edifici di culto e attrezzature religiose, dall'altro migliorare la disciplina urbanistica del territorio comunale, dall'altro rendendo la città maggiormente aderente agli obiettivi complessivi del Comune e confrontandola con le esigenze espresse dalla cittadinanza secondo un modello di sviluppo sostenibile per il futuro di Pioltello tra cui la restituzione del suolo destinato all'Ambito Strategico 1 (Ambito Strategico di Trasformazione residenziale) a una funzione esclusivamente di tipo agricolo unitariamente al resto dell'ambito costituente il PLIS.

Continuerà l'impegno nel garantire un'adeguata manutenzione della città, intesa come conservazione organica e complessiva dell'ambiente urbano, in sintonia con le aspettative dei cittadini. Gli interventi manutentivi saranno rivolti principalmente alle strade e a tutte le opere complementari (segnaletica, illuminazione pubblica, verde e arredo urbano, sottoservizi), all'edilizia scolastica e pubblica in generale.

L'Amministrazione sarà infine impegnata a sviluppare specifiche politiche per il contenimento degli spostamenti individuali motorizzati, attraverso la promozione di tutte le forme di mobilità a basso impatto. Saranno attivati, i progetti finalizzati a garantire un'evoluzione decisa verso una sempre maggiore mobilità sostenibile: il completamento della rete viaria e la risoluzione di alcuni snodi critici, l'ampliamento della rete ciclabile, l'estensione dell'offerta di parcheggi in prossimità della Stazione a Seggiano.

Motivazione delle scelte

Pioltello è continuamente migliorata in questi anni in cui sono stati eseguiti numerosi lavori pubblici e della pianificazione territoriale. Tuttavia una grande operazione di ripensamento e manutenzione della città e del suo territorio, oggi largamente impedita dai vincoli del così detto "patto di stabilità" e dalla riduzione delle

i risorse finanziare, resta la priorità dell'Amministrazione.

Se da un lato il PGT ha già individuato un modello di sviluppo sostenibile per il futuro di Pioltello, indicando le scelte strategiche di assetto e trasformazione del territorio nel lungo periodo, tutelandone l'integrità fisica e ambientale e l'identità culturale, dall'altro la nuova concezione della manutenzione della città vuole superare il modello tradizionale di interventi compiuti in modo isolato e non coordinato, messi in campo da soggetti diversi, qualificando gli interventi stessi come parti organiche di un disegno complessivo teso a garantire ed incentivare la fruizione pubblica. Gli spazi pubblici urbani rappresentano infatti il supporto fondamentale dei servizi ai cittadini, quali fruitori dei servizi stessi (acquedotto, fognature, teleriscaldamento, energia elettrica, telefonia, cablaggi) e degli spazi in quanto luoghi della mobilità (strade) e dell'aggregazione (piazze e parchi).

Finalità da conseguire

Adeguare strumento urbanistico, preservazione e valorizzazione delle aree agricole.

Programmare e realizzare gli interventi sulla città, con particolare riguardo alla manutenzione di strade e ciclabili, piazze e marciapiedi, reti e fabbricati pubblici

Valorizzare il Centro storico della città con l'avvio delle ZTL

Coordinare i lavori pubblici sulla medesima area territoriale, con il duplice obiettivo di migliorare l'impatto dei lavori sulla mobilità urbana e tendere ad una diminuzione dei tempi di intervento

Attuare gli interventi di completamento della rete viaria e la risoluzione di alcuni snodi critici, all'ampliamento della rete ciclabile, all'estensione dell'offerta di parcheggi in prossimità della stazione ferroviaria a Seggiano.

Monitorare i grandi progetti di viabilità sovra-comunali di competenza di altri enti, quali la città Metropolitana le cui ricadute interessano anche il territorio del Comune di Pioltello (es. Riqualificazione Sp103 – Intermodale)

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica, sono assegnate ai servizi coinvolti secondo le modalità descritte negli strumenti di programmazione e controllo di gestione.

PROGETTO n. 046.1**Titolo****01 Piano urbanistico condiviso della città****Responsabile****Geom. Longari Vittorio****Finalità da conseguire**

- Avviare la procedura di adeguamento alla normativa regionale vigente del PGT costituito dai tre strumenti quali il Documento di Piano, Piano delle Regole e Piano dei Servizi, attraverso la definizione di iter procedurali chiari, trasparenti e con tempi certi
- Attivazione dei processi comunicativi per la lettura e la fruizione del nuovo strumento urbanistico e dei progetti di trasformazione e riqualificazione urbana

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività sopra descritte, le risorse strumentali prevedono l'acquisto di nuovi SW per la formazione di una piattaforma informatica per la gestione di un Sistema Informatico Territoriale (SIT).

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica, sono assegnate ai servizi coinvolti secondo le modalità descritte negli strumenti di programmazione e controllo di gestione.

Nell'ambito di ogni progetto verranno individuate specifiche azioni strategiche di respiro pluriennale, la cui realizzazione verrà affidata ad un singolo Responsabile di Progetto (Dirigente, P.O., Funzionario), che avrà il compito di individuare e coordinare le attività poste in essere e monitorarne l'andamento.

Motivazione delle scelte

Adeguamento dello strumento alla L.r. 31 del 28 novembre 2014 e n. 2 del 3 Febbraio 2015.

Preservazione e valorizzazione delle aree agricole, mediante la restituzione di significative parti del territorio alla pratica agricola e alla coerente destinazione urbanistica nell'ambito della graduale riduzione del consumo di suolo, auspicato anche a livello di direttiva europea.

Indubbiamente la situazione economica ed occupazionale nella quale oggi siamo tutti coinvolti, non è certo favorevole ma tenuto conto che lo strumento del PGT può contribuire a insediare nuove attività l'Amministrazione ritiene di poter incidere sulle potenzialità degli edifici presenti sul territorio

Certamente è importante la trasparenza, l'informazione corretta e la partecipazione a progetti importanti di trasformazione della città, attraverso, anche, lo sviluppo di una nuova piattaforma SIT in cui vi sia una continua comunicazione con i cittadini e diventi una vetrina di marketing territoriale.

PROGETTO n. 046.2**Titolo****02 Razionalizzare gli interventi sul patrimonio e la città****Responsabile****Arch. Nicola Lesage – Geom. Giovanni Paolino****Finalità da conseguire****7 Programmare e realizzare gli interventi di manutenzione a infrastrutture, reti, edilizia, beni monumentali**

8 Perseguire gli interventi per mantenere l'agibilità dei fabbricati pubblici mediante la programmazione delle verifiche periodiche di tutti i componenti soggetti a verifiche

9 Valutare lo stato del patrimonio in relazione alle segnalazioni dei fruitori

10 Proseguire e concludere gli interventi previsti dal Programma Opere Pubbliche, per la riqualificazione del patrimonio comunale

11 Attivazione delle zone ZTL presso i centri storici di Pioltello e Limito.

12 Proseguire l'opera di valorizzazione e razionalizzazione del patrimonio comunale:

- 1. impiantare e gestire il nuovo SW per la Banca Dati Amministrazioni Pubbliche tramite il programma da acquistare nel corso d'anno, al fine di fornire informazioni "certificate" sullo stato delle opere pubbliche.**
- 2. proseguire, come naturale integrazione dell'anagrafe patrimoniale, nella realizzazione di un "Catasto" che consenta a tutti i Servizi di consultare i relativi dati e di effettuare i dovuti aggiornamenti.**

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività sopra descritte, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi coinvolti.

Per quanto riguarda, in particolare l'attività inerente la gestione del BDAP – Ministero del Tesoro – la dotazione informatica si implementa dell'apposito software da acquistare nel 2015.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica, sono assegnate ai servizi coinvolti secondo le modalità descritte negli strumenti di programmazione e controllo di gestione.

Nell'ambito di ogni progetto verranno individuate specifiche azioni strategiche di respiro pluriennale, la cui realizzazione verrà affidata ad un singolo Responsabile di Progetto (P.O., Funzionario, Tecnico), che avrà il compito di individuare e coordinare le attività poste in essere e monitorarne l'andamento.

Motivazione delle scelte

Proseguiranno, compatibilmente con le risorse disponibili, gli interventi finalizzati a garantire un'adeguata manutenzione della città e dei suoi componenti pubblici, per riqualificare le aree e per valorizzare il patrimonio comunale. Tutti i lavori saranno svolti tenendo conto dell'impatto sulla viabilità e della necessità di mantenere attivi i servizi essenziali privilegiando una programmazione coordinata. In particolare, per quanto riguarda le infrastrutture, si continuerà con il programma di asfaltature di strade e marciapiedi ammalorati o precedentemente interessati da lavori di scavo. Sono previsti altresì interventi puntuali di riqualificazione che interesseranno Via Stazione a Seggiano.

Per la viabilità ciclabile si opererà per la realizzazione di tratti di connessione in sede protetta al fine di ricucire percorsi non sufficientemente collegati a favore dell'utenza "debole".

Alcune aree verdi saranno oggetto di riqualificazione: in particolare si procederà alla progettazione di P.zza Giovanni XXIII. L'illuminazione pubblica sarà interessata dalla prosecuzione degli interventi di adeguamento impiantistico di porzioni di rete con l'installazione di nuove lampade a LED e dal completamento dei lavori straordinari che la Società ENELSOLE sta svolgendo nell'ambito del contratto di servizio..

Per quanto riguarda l'edilizia scolastica, inizieranno i lavori di manutenzione straordinaria del patrimonio scolastico, con l'obiettivo di:

- conseguire il massimo numero di certificazioni antincendio (SCIA) entro la fine della legislatura, nel rispetto degli aggiornamenti normativi, compatibilmente con le risorse finanziarie**
- raggiungere il massimo livello di sicurezza possibile delle strutture scolastiche .**

Saranno avviati i cantieri di edilizia scolastica relativi ai lavori “Scuole Sicure”

Sul fronte dell’edilizia sportiva, saranno avviati i lavori di manutenzione straordinaria impianto elettrico del centro sportivo di limito al fine di ottenere la certificazione per l’omologazione dello stesso.

Si intende proseguire con l’attivazione presso i centri storici di Pioltello e Limito, delle zone “ZTL” mediante controllo a distanza e completando gli interventi previsti.

13 Proseguire l’opera di valorizzazione e razionalizzazione del patrimonio comunale:

1. adeguarsi al dettato normativo della legge 196/2009 attraverso l’installazione e gestione di un nuovo SW per la Banca Dati Amministrazioni Pubbliche, attraverso il programma da acquistare nel corso d’anno, al fine di fornire informazioni “certificate” sullo stato delle opere pubbliche.
2. proseguire, come naturale integrazione dell’anagrafe patrimoniale, nella realizzazione di un “Catasto” che consenta a tutti i Servizi di consultare i relativi dati e di effettuare i dovuti aggiornamenti.

Attraverso l’attività di impianto del nuovo SW per la Banca Dati Amministrazioni Pubbliche come strumento fondamentale per poter raggiungere l’obiettivo di fornire uno strumento unico, omogeneo e razionalizzato di rilevazione, misurazione ed analisi dei fenomeni della finanza pubblica, a supporto di decisioni strategiche, oltre a rappresentare uno strumento abilitante per la costruzione delle regole e degli indicatori per supportare l’analisi e valutazione della spesa delle opere, Controllo, Monitoraggio e Consolidamento dei Conti. Le linee di attività che si intendono a tale proposito attivare sono le seguenti:

- Installazione e funzionamento SW anno 2015;
- Sviluppo del Database
- avvio della raccolta dati per la formazione del SIT, che consentirà un utilizzo dei dati trasversale ai vari Servizi e potrà essere utilizzato altresì in conformità a quanto previsto dal Decreto Crescita del 4 Ottobre 2012.

PROGETTO n. 046.3

Titolo

03 Migliorare il sistema della mobilità

Responsabile

Geom. Giovanni Paolino

Finalità da conseguire

14 Attuare gli interventi e le azioni previste nel Piano Triennale delle Opere pubbliche, con particolare riguardo al completamento della rete viaria, alla risoluzione di nodi critici strategici e all’ampliamento della rete ciclabile

15 Proseguire nelle attività di governo e monitoraggio delle grandi opere di viabilità sovracomunali

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l’elenco delle attività sopra descritte, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione al servizio coinvolto.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica, sono assegnate al servizio coinvolto secondo le modalità descritte negli strumenti di programmazione e controllo di gestione.

Nell’ambito di ogni progetto verranno individuate specifiche azioni strategiche di respiro pluriennale, la cui realizzazione verrà affidata ad un singolo **Responsabile di Progetto** (Funziario), che avrà il compito di individuare e coordinare le attività poste in essere e monitorarne l’andamento.

Motivazione delle scelte

Il sistema della mobilità a Pioltello presenta ad oggi alcune criticità, tra le quali: un uso eccessivo dei mezzi motorizzati di trasporto e un ricorso molto limitato al servizio collettivo di linea. E' necessario dunque aumentare tutti quegli interventi ed azioni che possono contribuire a mettere a punto un sistema di mobilità e viabilità sostenibile e soddisfacente. In particolare attraverso una incisiva manutenzione straordinaria dei manti stradali. Oltre all'ampliamento della rete ciclabile presente. Oltre a questi interventi continueranno le azioni di governo e l'attività di monitoraggio sulle grandi opere di mobilità sovracomunali: in particolare la supervisione sarà rivolta ai lavori della città Metropolitana per la **Riqualificazione Sp103 – Intermodale** e il tratto della nuova Pobbiano-Cavenago, al monitoraggio del traffico a seguito della messa in esercizio della galleria per l'interramento della Sp 103, nel tratto centrale di Pioltello e dei flussi di traffico che si generano.

**3.5 RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
044 - TRASPORTI E VIABILITA'**

ENTRATE

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	372.387,00	372.387,00	312.387,00	
TOTALE (C)	372.387,00	372.387,00	312.387,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	372.387,00	372.387,00	312.387,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 044 - TRASPORTI E VIABILITA'

IMPIEGHI

Anno 2015						Anno 2016						Anno 2017											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo						Consolidata		di Sviluppo						Consolidata		di Sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
372.387,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	372.387,00	1,19	372.387,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	372.387,00	1,34	312.387,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	312.387,00	1,19

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.° 01 - TRASPORTI E VIABILITA' DI CUI AL PROGRAMMA N° 044 - TRASPORTI E VIABILITA' RESPONSABILE SIG.

3.7.1 – Finalità da conseguire: 3.7.1.1 – Investimento 3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo	3.7.3 – Risorse umane da impiegare
3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare	3.7.4 – Motivazione delle scelte

**3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
044 - TRASPORTI E VIABILITA'
01 - TRASPORTI E VIABILITA'**

IMPIEGHI

Anno 2015						Anno 2016						Anno 2017											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
372.387,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	372.387,00	1,19	372.387,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	372.387,00	1,34	312.387,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	312.387,00	1,19

**3.5 RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
045 - GESTIONE SPORTELLO UNICO**

ENTRATE

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
045 - GESTIONE SPORTELLO UNICO
01 - GESTIONE SPORTELLO UNICO

IMPIEGHI

Anno 2015						Anno 2016						Anno 2017											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Progetti (Obiettivi di mandato)

n. 3 progetti nel programma:

- 01 Piano urbanistico condiviso della città (n. 046.1)
- 02 Razionalizzare gli interventi sul patrimonio e la città (n. 046.2)
- 03 Migliorare il sistema della mobilità (n. 046.3)

Responsabile del programma

Arch. Paolo Margutti

Funzionari di riferimento: Geom. Longari, Arch. Lesage, Geom. Paolino

Descrizione del programma

Avvio delle attività di definizione del nuovo piano urbanistico comunale, nei diversi strumenti previsti dalla legge urbanistica regionale (PGT: Documento di Piano, Piano delle Regole e Piano dei Servizi). I risultati attesi sono da un lato adeguare la strumentazione urbanistica comunale alle leggi vigenti e in particolare alla Legge regionale n. 31 del 28 novembre 2014, in merito alle disposizioni per la riduzione del consumo di suolo nei piani urbanistici comunali e la Legge Regionale n. 2 del 3 Febbraio 2015 criteri per la realizzazione di edifici di culto e attrezzature religiose, dall'altro migliorare la disciplina urbanistica del territorio comunale, dall'altro rendendo la città maggiormente aderente agli obiettivi complessivi del Comune e confrontandola con le esigenze espresse dalla cittadinanza secondo un modello di sviluppo sostenibile per il futuro di Pioltello tra cui la restituzione del suolo destinato all'Ambito Strategico 1 (Ambito Strategico di Trasformazione residenziale) a una funzione esclusivamente di tipo agricolo unitariamente al resto dell'ambito costituente il PLIS.

Continuerà l'impegno nel garantire un'adeguata manutenzione della città, intesa come conservazione organica e complessiva dell'ambiente urbano, in sintonia con le aspettative dei cittadini. Gli interventi manutentivi saranno rivolti principalmente alle strade e a tutte le opere complementari (segnaletica, illuminazione pubblica, verde e arredo urbano, sottoservizi), all'edilizia scolastica e pubblica in generale.

L'Amministrazione sarà infine impegnata a sviluppare specifiche politiche per il contenimento degli spostamenti individuali motorizzati, attraverso la promozione di tutte le forme di mobilità a basso impatto. Saranno attivati, i progetti finalizzati a garantire un'evoluzione decisa verso una sempre maggiore mobilità sostenibile: il completamento della rete viaria e la risoluzione di alcuni snodi critici, l'ampliamento della rete ciclabile, l'estensione dell'offerta di parcheggi in prossimità della Stazione a Seggiano.

Motivazione delle scelte

Pioltello è continuamente migliorata in questi anni in cui sono stati eseguiti numerosi lavori pubblici e della pianificazione territoriale. Tuttavia una grande operazione di ripensamento e manutenzione della città e del suo territorio, oggi largamente impedita dai vincoli del così detto "patto di stabilità" e dalla riduzione delle

i risorse finanziarie, resta la priorità dell'Amministrazione.

Se da un lato il PGT ha già individuato un modello di sviluppo sostenibile per il futuro di Pioltello, indicando le scelte strategiche di assetto e trasformazione del territorio nel lungo periodo, tutelandone l'integrità fisica e ambientale e l'identità culturale, dall'altro la nuova concezione della manutenzione della città vuole superare il modello tradizionale di interventi compiuti in modo isolato e non coordinato, messi in campo da soggetti diversi, qualificando gli interventi stessi come parti organiche di un disegno complessivo teso a garantire ed incentivare la fruizione pubblica. Gli spazi pubblici urbani rappresentano infatti il supporto fondamentale dei servizi ai cittadini, quali fruitori dei servizi stessi (acquedotto, fognature, teleriscaldamento, energia elettrica, telefonia, cablaggi) e degli spazi in quanto luoghi della mobilità (strade) e dell'aggregazione (piazze e parchi).

Finalità da conseguire

Adeguare strumento urbanistico, preservazione e valorizzazione delle aree agricole.

Programmare e realizzare gli interventi sulla città, con particolare riguardo alla manutenzione di strade e ciclabili, piazze e marciapiedi, reti e fabbricati pubblici

Valorizzare il Centro storico della città con l'avvio delle ZTL

Coordinare i lavori pubblici sulla medesima area territoriale, con il duplice obiettivo di migliorare l'impatto dei lavori sulla mobilità urbana e tendere ad una diminuzione dei tempi di intervento

Attuare gli interventi di completamento della rete viaria e la risoluzione di alcuni snodi critici, all'ampliamento della rete ciclabile, all'estensione dell'offerta di parcheggi in prossimità della stazione ferroviaria a Seggiano.

Monitorare i grandi progetti di viabilità sovra-comunali di competenza di altri enti, quali la città Metropolitana le cui ricadute interessano anche il territorio del Comune di Pioltello (es. Riqualificazione Sp103 – Intermodale)

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica, sono assegnate ai servizi coinvolti secondo le modalità descritte negli strumenti di programmazione e controllo di gestione.

PROGETTO n. 046.1

Titolo

01 Piano urbanistico condiviso della città

Responsabile

Geom. Longari Vittorio

Finalità da conseguire

- Avviare la procedura di adeguamento alla normativa regionale vigente del PGT costituito dai tre strumenti quali il Documento di Piano, Piano delle Regole e Piano dei Servizi, attraverso la definizione di iter procedurali chiari, trasparenti e con tempi certi
- Attivazione dei processi comunicativi per la lettura e la fruizione del nuovo strumento urbanistico e dei progetti di trasformazione-riqualificazione urbana

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività sopra descritte, le risorse strumentali prevedono l'acquisto di nuovi SW per la formazione di una piattaforma informatica per la gestione di un Sistema Informativo Territoriale (SIT).

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica, sono assegnate ai servizi coinvolti secondo le modalità descritte negli strumenti di programmazione e controllo di gestione.

Nell'ambito di ogni progetto verranno individuate specifiche azioni strategiche di respiro pluriennale, la cui realizzazione verrà affidata ad un singolo Responsabile di Progetto (Dirigente, P.O., Funzionario), che avrà il compito di individuare e coordinare le attività poste in essere e monitorarne l'andamento.

Motivazione delle scelte

Adeguamento dello strumento alla L.r. 31 del 28 novembre 2014 e n. 2 del 3 Febbraio 2015.

Preservazione e valorizzazione delle aree agricole, mediante la restituzione di significative parti del territorio alla pratica agricola e alla coerente destinazione urbanistica nell'ambito della graduale riduzione del consumo di suolo, auspicato anche a livello di direttiva europea.

Indubbiamente la situazione economica ed occupazionale nella quale oggi siamo tutti coinvolti, non è certo favorevole ma tenuto conto che lo strumento del PGT può contribuire a insediare nuove attività l'Amministrazione ritiene di poter incidere sulle potenzialità degli edifici presenti sul territorio

Certamente è importante la trasparenza, l'informazione corretta e la partecipazione a progetti importanti di trasformazione della città, attraverso, anche, lo sviluppo di una nuova piattaforma SIT in cui vi sia una continua comunicazione con i cittadini e diventi una vetrina di marketing territoriale.

PROGETTO n. 046.2

Titolo

02 Razionalizzare gli interventi sul patrimonio e la città

Responsabile

Arch. Nicola Lesage – Geom. Giovanni Paolino

Finalità da conseguire

- 3 Realizzare l'ampliamento della caserma dei carabinieri elevando la stessa da Tenenza a Comando di Compagnia, prevedendo l'inizio dei lavori entro fine 2016;
- 4 Programmare e realizzare gli interventi di manutenzione a infrastrutture, reti, edilizia, beni monumentali
- 5 Perseguire gli interventi per mantenere l'agibilità dei fabbricati pubblici mediante la programmazione delle verifiche periodiche di tutti i componenti soggetti a verifiche
- 6 Valutare lo stato del patrimonio in relazione alle segnalazioni dei fruitori
- 7 Proseguire e concludere gli interventi previsti dal Programma Opere Pubbliche, per la riqualificazione del patrimonio comunale
- 8 Attivazione delle zone ZTL presso i centri storici di Pioltello e Limoto.
- 9 Proseguire l'opera di valorizzazione e razionalizzazione del patrimonio comunale:
 1. impiantare e gestire il nuovo SW per la Banca Dati Amministrazioni Pubbliche tramite il programma da acquistare nel corso d'anno, al fine di fornire informazioni "certificate" sullo stato delle opere pubbliche.
 2. proseguire, come naturale integrazione dell'anagrafe patrimoniale, nella realizzazione di un "Catasto" che consenta a tutti i Servizi di consultare i relativi dati e di effettuare i dovuti aggiornamenti.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività sopra descritte, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi coinvolti. Per quanto riguarda, in particolare l'attività inerente la gestione del BDAP – Ministero del Tesoro – la dotazione informatica si implementa dell'apposito software da acquistare nel 2015.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica, sono assegnate ai servizi coinvolti secondo le modalità descritte negli strumenti di programmazione e controllo di gestione.

Nell'ambito di ogni progetto verranno individuate specifiche azioni strategiche di respiro pluriennale, la cui realizzazione verrà affidata ad un singolo Responsabile di Progetto (P.O., Funzionario, Tecnico), che avrà il compito di individuare e coordinare le attività poste in essere e monitorarne l'andamento.

Motivazione delle scelte

Proseguiranno, compatibilmente con le risorse disponibili, gli interventi finalizzati a garantire un'adeguata manutenzione della città, investendo anche in infrastrutture destinate alla sicurezza della collettività. Riqualificando le aree e per valorizzando il patrimonio comunale esistente, tutti i lavori saranno svolti tenendo conto dell'impatto sulla viabilità e della necessità di mantenere attivi i servizi essenziali privilegiando una programmazione coordinata.

In particolare, per quanto riguarda le infrastrutture, si continuerà con il programma di asfaltature di strade e marciapiedi ammalorati o precedentemente interessati da lavori di scavo e l'avvio della progettazione dell'ampliamento caserma dei carabinieri. Sono previsti altresì interventi puntuali di riqualificazione viabilistica che interesseranno Via Stazione a Seggiano.

Per la viabilità ciclabile si opererà per la realizzazione di tratti di connessione in sede protetta al fine di ricucire percorsi non sufficientemente collegati a favore dell'utenza "debole".

Alcune aree verdi saranno oggetto di riqualificazione: in particolare si procederà alla progettazione di P.zza Giovanni XXIII. L'illuminazione pubblica sarà interessata dalla prosecuzione degli interventi di adeguamento impiantistico di porzioni di rete con l'installazione di nuove lampade a LED e dal completamento dei lavori straordinari che la Società ENELSOLE sta svolgendo nell'ambito del contratto di servizio..

Per quanto riguarda l'edilizia scolastica, inizieranno i lavori di manutenzione straordinaria del patrimonio scolastico, con l'obiettivo di:

- conseguire il massimo numero di certificazioni antincendio (SCIA) entro la fine della legislatura, nel rispetto degli aggiornamenti normativi, compatibilmente con le risorse finanziarie
- raggiungere il massimo livello di sicurezza possibile delle strutture scolastiche .

Saranno avviati i cantieri di edilizia scolastica relativi ai lavori "Scuole Sicure"

Sul fronte dell'edilizia sportiva, saranno avviati i lavori di manutenzione straordinaria impianto elettrico del centro sportivo di limito al fine di ottenere la certificazione per l'omologazione dello stesso.

Si intende proseguire con l'attivazione presso i centri storici di Pioltello e Limito, delle zone "ZTL" mediante controllo a distanza e completando gli interventi previsti.

10 Proseguire l'opera di valorizzazione e razionalizzazione del patrimonio comunale:

1. adeguarsi al dettato normativo della legge 196/2009 attraverso l'installazione e gestione di un nuovo SW per la Banca Dati Amministrazioni Pubbliche, attraverso il programma da acquistare nel corso d'anno, al fine di fornire informazioni "certificate" sullo stato delle opere pubbliche.
2. proseguire, come naturale integrazione dell'anagrafe patrimoniale, nella realizzazione di un "Catasto" che consenta a tutti i Servizi di consultare i relativi dati e di effettuare i dovuti aggiornamenti.

Attraverso l'attività di impianto del nuovo SW per la Banca Dati Amministrazioni Pubbliche come strumento fondamentale per poter raggiungere l'obiettivo di fornire uno strumento unico, omogeneo e razionalizzato di rilevazione, misurazione ed analisi dei fenomeni della finanza pubblica, a supporto di decisioni strategiche, oltre a rappresentare uno strumento abilitante per la costruzione delle regole e degli indicatori per supportare l'analisi e valutazione della spesa delle opere, Controllo, Monitoraggio e Consolidamento dei Conti. Le linee di attività che si intendono a tale proposito attivare sono le seguenti:

- Installazione e funzionamento SW anno 2015;
- Sviluppo del Database
- avvio della raccolta dati per la formazione del SIT, che consentirà un utilizzo dei dati trasversale ai vari Servizi e potrà essere utilizzato altresì in conformità a quanto previsto dal Decreto Crescita del 4 Ottobre 2012.

PROGETTO n. 046.3

Titolo

03 Migliorare il sistema della mobilità

Responsabile

Geom. Giovanni Paolino

Finalità da conseguire

- 11 Attuare gli interventi e le azioni previste nel Piano Triennale delle Opere pubbliche, con particolare riguardo al completamento della rete viaria, alla risoluzione di nodi critici strategici e all'ampliamento della rete ciclabile
- 12 Proseguire nelle attività di governo e monitoraggio delle grandi opere di viabilità sovracomunali

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività sopra descritte, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione al servizio coinvolto.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica, sono assegnate al servizio coinvolto secondo le modalità descritte negli strumenti di programmazione e controllo di gestione.

Nell'ambito di ogni progetto verranno individuate specifiche azioni strategiche di respiro pluriennale, la cui realizzazione verrà affidata ad un singolo Responsabile di Progetto (Funziario), che avrà il compito di individuare e coordinare le attività poste in essere e monitorarne l'andamento.

Motivazione delle scelte

Il sistema della mobilità a Pioltello presenta ad oggi alcune criticità, tra le quali: un uso eccessivo dei mezzi motorizzati di trasporto e un ricorso molto limitato al servizio collettivo di linea.

E' necessario dunque aumentare tutti quegli interventi ed azioni che possono contribuire a mettere a punto un sistema di mobilità e viabilità sostenibile e soddisfacente. In particolare attraverso una incisiva manutenzione straordinaria dei manti stradali. Oltre all'ampliamento della rete ciclabile presente.

Oltre a questi interventi continueranno le azioni di governo e l'attività di monitoraggio sulle grandi opere di mobilità sovracomunali: in particolare la supervisione sarà rivolta ai lavori della città Metropolitana per la Riqualficazione Sp103 – Intermodale e il tratto della nuova Pobbiano-Cavenago, al monitoraggio del traffico a seguito della messa in esercizio della galleria per l'interramento della Sp 103, nel tratto centrale di Pioltello e dei flussi di traffico che si generano.

3.5 RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 046 - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

ENTRATE

		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE					
•	STATO	0,00	0,00	0,00	
•	REGIONE	0,00	0,00	0,00	
•	PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
•	UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
•	CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
•	ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
•	ALTRE ENTRATE	178.500,00	8.000,00	8.000,00	
	TOTALE (A)	178.500,00	8.000,00	8.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI		54.000,00	52.000,00	52.000,00	
	TOTALE (B)	54.000,00	52.000,00	52.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI		1.933.628,54	2.184.269,00	1.844.269,00	
	TOTALE (C)	1.933.628,54	2.184.269,00	1.844.269,00	
	TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.166.128,54	2.244.269,00	1.904.269,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 046 - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

IMPIEGHI

Anno 2015						Anno 2016						Anno 2017											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo						Consolidata		di Sviluppo						Consolidata		di Sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
2.166.128,54	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.166.128,54	6,91	2.244.269,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.244.269,00	8,09	1.904.269,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.904.269,00	7,26

**3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.° 01 - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE DI CUI AL PROGRAMMA N° 046 -
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
RESPONSABILE SIG.**

3.7.1 – Finalità da conseguire: 3.7.1.1 – Investimento 3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo	3.7.3 – Risorse umane da impiegare
3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare	3.7.4 – Motivazione delle scelte

3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
046 - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
01 - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

IMPIEGHI

Anno 2015						Anno 2016						Anno 2017											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo						Consolidata		di Sviluppo						Consolidata		di Sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
2.166.128,54	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.166.128,54	6,91	2.244.269,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.244.269,00	8,09	1.904.269,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.904.269,00	7,26

**3.5 RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
047 - MANUTENZIONE E REALIZZAZIONE OPERE PUBBLICHE**

ENTRATE

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	105.964,69	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	2.640.734,18	1.599.000,00	1.500.000,00	
TOTALE (A)	2.746.698,87	1.599.000,00	1.500.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	1.030.847,03	944.849,00	93.849,00	
TOTALE (C)	1.030.847,03	944.849,00	93.849,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	3.777.545,90	2.543.849,00	1.593.849,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 047 - MANUTENZIONE E REALIZZAZIONE OPERE PUBBLICHE

IMPIEGHI

Anno 2015						Anno 2016						Anno 2017											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
187.530,57	4,96	0,00	0,00	3.590.015,33	95,04	3.777.545,90	12,05	93.849,00	3,69	0,00	0,00	2.450.000,00	96,31	2.543.849,00	9,17	93.849,00	5,89	0,00	0,00	1.500.000,00	94,11	1.593.849,00	6,08

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.° 01 - MANUTENZIONE E REALIZZAZIONE OPERE PUBBLICHE DI CUI AL PROGRAMMA N° 047 - MANUTENZIONE E REALIZZAZIONE OPERE PUBBLICHE RESPONSABILE SIG.

3.7.1 – Finalità da conseguire: 3.7.1.1 – Investimento 3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo	3.7.3 – Risorse umane da impiegare
3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare	3.7.4 – Motivazione delle scelte

3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 047 - MANUTENZIONE E REALIZZAZIONE OPERE PUBBLICHE 01 - MANUTENZIONE E REALIZZAZIONE OPERE PUBBLICHE

IMPIEGHI

Anno 2015						Anno 2016						Anno 2017											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo						Consolidata		di Sviluppo						Consolidata		di Sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
187.530,57	4,96	0,00	0,00	3.590.015,33	95,04	3.777.545,90	12,05	93.849,00	3,69	0,00	0,00	2.450.000,00	96,31	2.543.849,00	9,17	93.849,00	5,89	0,00	0,00	1.500.000,00	94,11	1.593.849,00	6,08

**3.5 RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
048 - VALORIZZAZIONE, GESTIONE E ALIENAZIONE DEL PATRIMONIO**

ENTRATE

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	1.123.323,00	953.500,00	443.500,00	
TOTALE (A)	1.123.323,00	953.500,00	443.500,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	-1.015.823,00	-891.000,00	-381.000,00	
TOTALE (C)	-1.015.823,00	-891.000,00	-381.000,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	107.500,00	62.500,00	62.500,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 048 - VALORIZZAZIONE, GESTIONE E ALIENAZIONE DEL PATRIMONIO

IMPIEGHI

Anno 2015						Anno 2016						Anno 2017											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
107.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	107.500,00	0,34	62.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	62.500,00	0,23	62.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	62.500,00	0,24

**3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
048 - VALORIZZAZIONE, GESTIONE E ALIENAZIONE DEL PATRIMONIO
01 - VALORIZZAZIONE, GESTIONE E ALIENAZIONE DEL PATRIMONIO**

IMPIEGHI

Anno 2015						Anno 2016						Anno 2017											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
107.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	107.500,00	0,34	62.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	62.500,00	0,23	62.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	62.500,00	0,24

3.4 - PROGRAMMA N.° 061 - ISTRUZIONE PUBBLICA, EDUCAZIONE
N° 1 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. Franco Bassi – Antonella Gangemi

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

La politica dell'Amministrazione Comunale in campo educativo valorizza il sistema delle Agenzie Educative Pubbliche e Paritarie dando sostegno alle istituzioni scolastiche per l'ampliamento dell'offerta formativa e dei servizi in favore degli studenti e delle famiglie.

Al centro delle politiche educative vi è il rapporto di collaborazione con le Autonomie scolastiche, le famiglie e tutti i portatori di interesse finalizzato all'individuazione dei bisogni prioritari del territorio e alla costruzione di progettualità che rispondano a questi bisogni.

Gli ambiti di intervento nel triennio 2015-2017 in linea con il Piano degli Obiettivi (PDO), riguarderanno i seguenti obiettivi strategici:

- dell'integrazione e adeguamento ai bisogni del territorio delle politiche scolastiche;
- del sostegno al funzionamento delle scuole e all'ampliamento dell'offerta formativa;
- della conciliazione dei tempi delle famiglie;
- dell'accesso all'educazione per tutti i cittadini;
- del sostegno agli studenti capaci e meritevoli;
- della collaborazione con il mondo dell'Associazionismo cittadino;
- dell'organizzazione del servizio di refezione scolastica a supporto del tempo prolungato;
- della collaborazione con il mondo delle scuole per sviluppare politiche di aggregazione giovanile;
- del garantire pari opportunità a tutti i cittadini;
- del supporto agli studenti e alle famiglie nell'orientamento scolastico per contrastare la dispersione
- del sostegno alle scuole paritarie

Gli ambiti di intervento prevedono una serie di obiettivi operativi che, in una visione coerente e d'insieme (sono possibili contaminazioni tra i diversi ambiti), tendono a raggiungere gli obiettivi strategici.

Politiche territoriali, obiettivi operativi: “Costruzione di un tavolo permanente di confronto con le Istituzioni Scolastiche”, “Verticalizzazione delle istituzioni scolastiche”, “Calendario scolastico cittadino”, “Mettere in rete i progetti delle scuole”, “Agevolare la relazione tra i diversi soggetti che si occupano di formazione e gli utenti”, “.

Sostegno al funzionamento delle scuole e all'ampliamento dell'offerta formativa, obiettivi operativi: “Piano del diritto allo studio”, “Promuovere la collaborazioni delle associazioni con le scuole”, “Contenere il costo dei progetti a carico dell'Ente”.

Conciliazione dei tempi delle famiglie, obiettivi operativi: “Prolungamento dell'orario scolastico -pre e post scuola-”.

Educazione per tutti, obiettivi operativi: “Sostegno all'integrazione dei diversamente abili e dei migranti”, “Borse di studio”.

Organizzare il servizio di refezione scolastica, obiettivi operativi: “Rilanciare il ruolo della Commissione Mensa”, “Qualità e contenimento dei costi”.

Orientamento scolastico e lotta alla dispersione, obiettivi operativi: “Sportello Orientamento”, “Orientaday”

DESCRIZIONE DEL PROGETTO N. 1 “Tavolo permanente di confronto con le Istituzioni Scolastiche, “Mettere in rete i progetti tra le scuole”, “Agevolare la relazione tra i diversi soggetti che si occupano di servizi formativi e gli utenti”

DI CUI AL PROGRAMMA : 61: ISTRUZIONE PUBBLICA, EDUCAZIONE

34.2. Motivazione delle scelte

Definire politiche educative comuni, nel rispetto dei principi dell'Autonomia e dell'indipendenza, tra gli Istituti Scolastici cittadini, adempiere ad obbligazioni di legge.

3.4.3. Finalità da conseguire

Sviluppare progettualità condivise per sostenere e valorizzare gli studenti ed individuare, tempestivamente, soluzioni ai problemi del territorio e/o delle scuole.

Tempistica :

Da realizzarsi nell'arco del triennio.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO N. 2 “Piano del Diritto allo Studio”, “Promuovere la collaborazione delle associazioni con le scuole” e “Contenere il costo dei progetti a carico dell'Ente”

DI CUI AL PROGRAMMA : 61: ISTRUZIONE PUBBLICA, EDUCAZIONE

34.2. Motivazione delle scelte

Sostenere le scuole del territorio con proposte formative che possono ampliare le esperienze e le conoscenze di tutti gli alunni.

3.4.3. Finalità da conseguire

Molteplici. Sviluppo dei saperi e delle abilità, integrazione degli alunni diversamente abili e degli stranieri, contrasto alla dispersione scolastica, all'illegalità e al bullismo, solo per citarne alcune.

Criticità:

Tempistica :

Annuale per tutti gli obiettivi operativi (vedi documento annuale di approvazione PdS)

DESCRIZIONE DEL PROGETTO N. 3 “Prolungamento dell'orario scolastico -pre e post scuola-”
DI CUI AL PROGRAMMA : 61: ISTRUZIONE PUBBLICA, EDUCAZIONE

34.2. Motivazione delle scelte

Rispondere ad un bisogno delle famiglie.

3.4.3. Finalità da conseguire

Conciliare e sostenere le famiglie nell'autonomia e nel lavoro; garantire ai minori la permanenza in un contesto protetto e stimolante.

Criticità:

Tempistica :

Definizione delle modalità di erogazione del servizio e del soggetto entro l'inizio della anno scolastico 2015-2016

3.4.3.1 Investimento

3.4.3.2 Erogazione di servizi di consumo

Interventi nelle scuole

3.4.4 Risorse umane da impiegare

Interne ed esterne all'Ente.

3.4.5 Risorse strumentali da utilizzare.

Da definire in sede progettuale

3.4.6 - COERENZA CON IL PIANO REGIONALE DI SETTORE

Il progetto è coerente con le leggi regionali vigenti.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO N. 4 “Sostegno all'integrazione dei migranti”
DI CUI AL PROGRAMMA : 61: ISTRUZIONE PUBBLICA, EDUCAZIONE

34.2. Motivazione delle scelte

Presenza di numerose famiglie provenienti da paesi extraUE con problemi di alfabetizzazione di base.

3.4.3. Finalità da conseguire

Integrazione e sostegno scolastico degli alunni in difficoltà per favorire la progressione e la coesione del gruppo classe.

Criticità:

Tempistica :

I progetti saranno inseriti annualmente nel Piano del Diritto allo Studio

3.4.3.1 Investimento

3.4.3.2 Erogazione di servizi di consumo

Interventi nelle scuole

3.4.4 Risorse umane da impiegare

Interne ed esterne all'Ente.

3.4.5 Risorse strumentali da utilizzare.

Da definire in sede progettuale

3.4.6 - COERENZA CON IL PIANO REGIONALE DI SETTORE

Il progetto è coerente con le leggi regionali vigenti.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO N. 5 “Borse di Studio”
DI CUI AL PROGRAMMA : 61: ISTRUZIONE PUBBLICA, EDUCAZIONE

34.2. Motivazione delle scelte
Premiare gli studenti meritevoli.

3.4.3. Finalità da conseguire
Sostenere lo sviluppo educativo degli studenti capaci e meritevoli dando pari dignità e diritto alla formazione anche ai meno abbienti come è previsto nella Carta Costituzionale.
Criticità:

Tempistica :
Annualmente

3.4.3.1 Investimento

3.4.3.2 Erogazione di servizi di consumo
Sostegno alle famiglie

3.4.4 Risorse umane da impiegare
Interne.

3.4.5 Risorse strumentali da utilizzare.
Da definire in sede progettuale

3.4.6 - COERENZA CON IL PIANO REGIONALE DI SETTORE
Il progetto è coerente con le leggi regionali vigenti.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO N. 6 “Sportello Orientamento e Riorientamento” e “Orienta-day”
DI CUI AL PROGRAMMA : 61: ISTRUZIONE PUBBLICA, EDUCAZIONE

34.2. Motivazione delle scelte

Realizzare attività di supporto agli insegnanti, agli studenti ed alle famiglie per la scelta della scuola secondaria di secondo grado.

3.4.3. Finalità da conseguire

Lotta alla dispersione scolastica.

Criticità:

Tempistica :

Lo sportello alle famiglie e agli studenti, le attività di formazione agli insegnanti e la giornata di orientamento conoscitivo saranno svolte annualmente.

3.4.3.1 Investimento

3.4.3.2 Erogazione di servizi di consumo

Sostegno alle famiglie e agli studenti

3.4.4 Risorse umane da impiegare

Interne.

3.4.5 Risorse strumentali da utilizzare.

Da definire in sede progettuale

3.4.6 - COERENZA CON IL PIANO REGIONALE DI SETTORE

Il progetto è coerente con le leggi regionali vigenti.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO N. 7 “Convenzione con le scuole paritarie dell’infanzia”

DI CUI AL PROGRAMMA : 61: ISTRUZIONE PUBBLICA, EDUCAZIONE

34.2. Motivazione delle scelte

Agevolare la scelta delle famiglie del territorio verso gli istituti paritari.

3.4.3. Finalità da conseguire

Ridurre le liste d'attesa per l'ingresso alle scuole dell'infanzia statali.
Criticità:

Tempistica :
Entro l'inizio dell'anno educativo 2015-2016.

3.4.3.1 Investimento

3.4.3.2 Erogazione di servizi di consumo
Sostegno alle famiglie.

3.4.4 Risorse umane da impiegare
Interne.

3.4.5 Risorse strumentali da utilizzare.
Nessuna

3.4.6 - COERENZA CON IL PIANO REGIONALE DI SETTORE
Il progetto è coerente con le leggi regionali vigenti.

3.5 RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 061 - ISTRUZIONE PUBBLICA, EDUCAZIONE

ENTRATE

		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE					
•	STATO	0,00	0,00	0,00	
•	REGIONE	0,00	0,00	0,00	
•	PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
•	UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
•	CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
•	ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
•	ALTRE ENTRATE	268.000,00	262.849,00	262.849,00	
	TOTALE (A)	268.000,00	262.849,00	262.849,00	
PROVENTI DEI SERVIZI		0,00	0,00	0,00	
	TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI		816.055,00	805.206,00	755.206,00	
	TOTALE (C)	816.055,00	805.206,00	755.206,00	
	TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.084.055,00	1.068.055,00	1.018.055,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 061 - ISTRUZIONE PUBBLICA, EDUCAZIONE

IMPIEGHI

Anno 2015						Anno 2016						Anno 2017											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
1.079.055,00	99,54	0,00	0,00	5.000,00	0,46	1.084.055,00	3,46	1.068.055,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.068.055,00	3,85	1.018.055,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.018.055,00	3,88

**3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.° 01 - ISTRUZIONE PUBBLICA, EDUCAZIONE DI CUI AL PROGRAMMA N° 061 -
ISTRUZIONE PUBBLICA, EDUCAZIONE
RESPONSABILE SIG.**

3.7.1 – Finalità da conseguire: 3.7.1.1 – Investimento 3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo	3.7.3 – Risorse umane da impiegare
3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare	3.7.4 – Motivazione delle scelte

3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
061 - ISTRUZIONE PUBBLICA, EDUCAZIONE
01 - ISTRUZIONE PUBBLICA, EDUCAZIONE

IMPIEGHI

Anno 2015						Anno 2016						Anno 2017											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
1.079.055,00	99,54	0,00	0,00	5.000,00	0,46	1.084.055,00	3,46	1.068.055,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.068.055,00	3,85	1.018.055,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.018.055,00	3,88

3.4 PROGRAMMA N. 62: “I SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA FAMIGLIA” - ATTIVITA' CULTURALI Responsabile: ANTONELLA GANGEMI DIRIGENTE: BASSI FRANCO

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

La politica dell'Amministrazione in campo culturale è volta a facilitare l'accesso alle varie forme di cultura e arte che possono contribuire alla crescita della comunità. È orientata, inoltre, alla costruzione di una comune appartenenza tra i cittadini, indipendentemente, dalla loro provenienza geografica valorizzando le differenti specificità.

La continua contrazione delle risorse destinate agli Enti locali, unitamente ai vincoli della finanza pubblica, rendono necessario, per il mantenimento e/o consolidamento delle attività, realizzare forme di partenariato con Aziende Pubbliche e Private ovvero con soggetti dell'Associazionismo locale.

Le attività del prossimo triennio 2015-2017, riguarderanno i seguenti obiettivi strategici declinati con obiettivi operativi specifici:

16 favorire l'accesso alla cultura;

obiettivi operativi:

17 consolidare il numero di proposte culturali;

18 valorizzare le associazioni cittadine;

obiettivi operativi:

19 favorire il coordinamento tra Associazioni per realizzare eventi culturali nel territorio;

20 coinvolgere le associazioni nella progettazione della festa cittadina;

21 coinvolgere le associazioni nella ideazione e realizzazione di progetti a favore delle scuole;

22 coinvolgere le associazioni nella ideazione e realizzazione di progetti a favore della cittadinanza;

23 potenziare il ruolo della Biblioteca nella realizzazione di eventi culturali;

obiettivi operativi:

24 ampliare gli orari di apertura;

25 fidelizzare il gruppo dei volontari della Biblioteca;

26 consolidare le proposte di promozione della lettura;

27 sostenere e potenziare le attività del Civico istituto Musicale;

Gli ambiti culturali di intervento per la realizzazione degli obiettivi, saranno quelli del teatro, della musica, del cinema, delle arti figurative e della lettura, nonché pensati verso l'offerta di corsi, conferenze e concorsi. L'accesso alle diverse iniziative dovrà essere, il più possibile, aperto a tutti i cittadini anche mediante una politica di contenimento dei prezzi.

Per raggiungere gli obiettivi del triennio sono individuati, specifici progetti di intervento.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO N. 1: “Promuovere nel territorio iniziative in ambito artistico figurativo;” DI CUI AL PROGRAMMA N. 62
ATTIVITA' CULTURALI

3.4.1 DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto prevede, in un'ottica di rafforzamento delle politiche culturali la realizzazione di un'iniziativa per la promozione dell'arte moderna

in collaborazione con più Enti locali nel periodo di EXPO 2015;

3.4.2 MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Offrire ai cittadini la possibilità di fruire di un'opera d'arte moderna (site specific) e di eventi performativi a supporto dell'iniziativa direttamente nel territorio;

3.4.3 FINALITA' DA CONSEGUIRE

Promuovere l'arte moderna e il Parco della Besozza nel territorio della martesana.

3.4.4 INVESTIMENTO

3.4.5 EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO

3.4.6 RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Le risorse in dotazione all'ufficio cultura.

3.4.7 RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Quelle assegnate ai servizi coinvolti.

COERENZA CON IL PIANO REGIONALE DI SETTORE

Il progetto è coerente con le leggi regionali vigenti.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO N. 2: "Promuovere nel territorio iniziative artistiche in ambito musicale;" DI CUI AL PROGRAMMA N. 62
ATTIVITA' CULTURALI

3.4.1 DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto prevede, in un'ottica di rafforzamento delle politiche culturali la realizzazione di un'iniziativa per la promozione della musica Jazz in collaborazione con più Enti locali nel periodo di EXPO 2015 all'interno del progetto "Adda Martesana Jazz 2015";

3.4.2 MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Offrire ai cittadini la possibilità di fruire di una serie di concerti direttamente nel territorio;

3.4.3 FINALITA' DA CONSEGUIRE

Promuovere l'arte moderna e il Parco della Besozza nel territorio della martesana.

3.4.4 INVESTIMENTO

3.4.5 EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO

3.4.6 RISORSE UMANE DA IMPIEGARE **Le risorse in dotazione all'ufficio cultura.**

3.4.7 RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE **Quelle assegnate ai servizi coinvolti.**

COERENZA CON IL PIANO REGIONALE DI SETTORE

Il progetto è coerente con le leggi regionali vigenti.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO N. 3 "Concessione per la gestione del Civico Istituto Musicale G. Puccini" **DI CUI AL PROGRAMMA : 62 ATTIVITA' CULTURALI**

34.2. Motivazione delle scelte

Scadenza della precedente gestione.

3.4.3. Finalità da conseguire

Ampliare il numero dei corsi musicali e delle iniziative offerte dal CIM; avvicinare un numero sempre maggiore di giovani, consolidare la collaborazione con le scuole e con le altre Agenzie Culturali del territorio.

Criticità:

Tempistica :

Individuazione del soggetto a cui affidare la gestione a seguito di gara ad evidenza pubblica entro il mese di luglio 2015.

3.4.3.1 Investimento

3.4.3.2 Erogazione di servizi di consumo

Interventi per la città

3.4.4 Risorse umane da impiegare Interne al servizio

3.4.5 Risorse strumentali da utilizzare.

3.4.6 - COERENZA CON IL PIANO REGIONALE DI SETTORE

Il progetto è coerente con le leggi regionali vigenti.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO N. 4 “Biblioteca - Progetti: Ampliamento degli orari di apertura; Consolidare le proposte di promozione della lettura; fidelizzare il gruppo dei volontari (Responsabile Sara Ballis); DI CUI AL PROGRAMMA N. 62 ATTIVITA' CULTURALI

34.1. Motivazione delle scelte

Il progetto prevede iniziative di promozione della lettura per “fidelizzare” la cittadinanza alla biblioteca, con l’intento di essere centro di diffusione informativa e documentale e centro di cultura cittadina capace di raccogliere, organizzare e stimolare le esperienze dal e del nostro territorio.

I destinatari delle attività saranno il mondo scolastico, i giovani, le donne, gli anziani, gli stranieri, i diversamente abili e la cittadinanza. Saranno previsti progetti coordinati con il settore della scuola, della cultura e quello dei servizi sociali (collaborazione con il CAG e con il CPG, con i Centri Anziani, con il CDD)

Per il raggiungimento degli obiettivi politici è previsto, tra l’altro, la somministrazione di un questionario di customer satisfaction tra gli utenti per definire gli orari di apertura della biblioteca con l’intento di favorire e conciliare il collegamento della stessa con il territorio, le agenzie culturali e avvicinare ai servizi bibliotecari i cittadini razionalizzando e favorendo nel contempo i tempi della città (PTO).

Amici della biblioteca, costruire un gruppo di lavoro composto da volontari e Amici della Biblioteca che assumono tra i loro obiettivi quello di contribuire con il proprio impegno a proporre e consolidare le attività svolte dalla Biblioteca. Il percorso prevede tra le fasi attuative l’individuazione dei soggetti disponibili mediante procedura aperta di un bando pubblico sul territorio;

Università delle tre età; individuazione di risorse e opportunità per riavviare incontri e conferenze su temi culturali in senso lato

3.4.2 MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

L’idea è di individuare la biblioteca quale luogo e centro di identificazione culturale della cittadinanza e delle diverse agenzie operanti sul territorio.

3.4.3 FINALITA’ DA CONSEGUIRE

Promuovere e rafforzare il ruolo della Biblioteca tra la cittadinanza.

3.4.4 INVESTIMENTO

3.4.5 EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO

3.4.6 RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Le risorse interne alla biblioteca.

3.4.7 RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Quelle assegnate al servizio coinvolto.

3.4.8 COERENZA CON IL PIANO REGIONALE DI SETTORE

Il progetto è coerente con le leggi regionali vigenti.

3.5 RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 062 - ATTIVITA' CULTURALI

ENTRATE

		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE					
•	STATO	0,00	0,00	0,00	
•	REGIONE	0,00	0,00	0,00	
•	PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
•	UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
•	CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
•	ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
•	ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI		0,00	0,00	0,00	
	TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI		262.433,90	199.500,00	169.500,00	
	TOTALE (C)	262.433,90	199.500,00	169.500,00	
	TOTALE GENERALE (A+B+C)	262.433,90	199.500,00	169.500,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 062 - ATTIVITA' CULTURALI

IMPIEGHI

Anno 2015						Anno 2016						Anno 2017											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo						Consolidata		di Sviluppo						Consolidata		di Sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
262.433,90	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	262.433,90	0,84	199.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	199.500,00	0,72	169.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	169.500,00	0,65

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.° 01 - ATTIVITA' CULTURALI DI CUI AL PROGRAMMA N° 062 - ATTIVITA' CULTURALI RESPONSABILE SIG.

3.7.1 – Finalità da conseguire: 3.7.1.1 – Investimento 3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo	3.7.3 – Risorse umane da impiegare
3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare	3.7.4 – Motivazione delle scelte

**3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
062 - ATTIVITA' CULTURALI
01 - ATTIVITA' CULTURALI**

IMPIEGHI

Anno 2015						Anno 2016						Anno 2017													
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II		
Consolidata		di Sviluppo						Consolidata		di Sviluppo						Consolidata		di Sviluppo							
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.				
262.433,90	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	262.433,90	0,84	199.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	199.500,00	0,72	169.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	169.500,00	0,65		

3.4 PROGRAMMA N. 63 : “I SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA FAMIGLIA” - ATTIVITA' SPORTIVE

Responsabile:

DIRIGENTE: Franco Bassi

3.4.1. DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

La politica dell'Amministrazione Comunale in campo sportivo valorizza il sistema delle Associazioni dilettantistiche e promuove la pratica sportiva, con particolare attenzione agli sport “minori”, per sostenere lo sviluppo equilibrato dei giovani e per garantire momenti di aggregazione e crescita della comunità cittadina.

Gli ambiti di intervento nel triennio 2015-2017, in attesa dell'insediamento dell'Amministrazione e della definizione del Piano degli Obiettivi (PDO), riguarderanno i seguenti **obiettivi strategici**:

- del rilancio degli impianti sportivi della città;
- del promozione e diffusione della pratica sportiva.

Gli ambiti di intervento prevedono una serie di **obiettivi operativi** che, in una visione coerente e d'insieme (sono possibili contaminazioni tra i diversi ambiti), tendono a raggiungere gli obiettivi strategici.

Rilancio degli impianti sportivi della città, **obiettivi operativi**: “Riqualificazione degli impianti sportivi”, “Realizzare impianti sportivi all'aperto per promuovere gli sport meno praticati”.

Promuovere l'educazione e la pratica dello sport, **obiettivi operativi**: “Sport a scuola”, “Consulta sportiva”, “Sport e stranieri”.

In particolare, si cercherà di consolidare il ruolo della Consulta dello sport e favorire il coordinamento tra le associazioni locali, avvicinare il maggior numero di giovani alla pratica sportiva anche con progetti per e nelle scuole, promuovere gli sport minori anche mediante la realizzazione di manifestazioni.

Attività: “sportivi e vincenti” “festa dello sport”.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO N. 1 “Concessione per la gestione del Centro Tennis e Calcetto” DI CUI AL PROGRAMMA : 63 ATTIVITA' SPORTIVE

34.2. Motivazione delle scelte

Scadenza della precedente gestione.

3.4.3. Finalità da conseguire

Ampliare il numero delle attività sportive praticabili all'interno del centro, avvicinare un numero sempre maggiore di giovani, avviare la collaborazione con le scuole e sostenere le famiglie con la realizzazione di attività ludico- sportive extradidattiche.

Criticità:

Tempistica :

Individuazione del soggetto a cui affidare la gestione a seguito di gara ad evidenza pubblica entro il mese di maggio 2015.

3.4.3.1 Investimento

3.4.3.2 Erogazione di servizi di consumo

Interventi per la città

3.4.4 Risorse umane da impiegare

Interne al servizio

3.4.5 Risorse strumentali da utilizzare.

3.4.6 - COERENZA CON IL PIANO REGIONALE DI SETTORE

Il progetto è coerente con le leggi regionali vigenti.

3.5 RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 063 - ATTIVITA' SPORTIVE

ENTRATE

		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE					
•	STATO	0,00	0,00	0,00	
•	REGIONE	0,00	0,00	0,00	
•	PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
•	UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
•	CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
•	ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
•	ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI		0,00	0,00	0,00	
	TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI		78.000,00	49.000,00	44.000,00	
	TOTALE (C)	78.000,00	49.000,00	44.000,00	
	TOTALE GENERALE (A+B+C)	78.000,00	49.000,00	44.000,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 063 - ATTIVITA' SPORTIVE

IMPIEGHI

Anno 2015						Anno 2016						Anno 2017											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo						Consolidata		di Sviluppo						Consolidata		di Sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
68.000,00	87,18	0,00	0,00	10.000,00	12,82	78.000,00	0,25	49.000,00	100,00	0,00	0,00	49.000,00	0,18	44.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	44.000,00	0,17		

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.° 01 - ATTIVITA' SPORTIVE DI CUI AL PROGRAMMA N° 063 - ATTIVITA' SPORTIVE RESPONSABILE SIG.

3.7.1 – Finalità da conseguire: 3.7.1.1 – Investimento 3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo	3.7.3 – Risorse umane da impiegare
3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare	3.7.4 – Motivazione delle scelte

3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
063 - ATTIVITA' SPORTIVE
01 - ATTIVITA' SPORTIVE

IMPIEGHI

Anno 2015						Anno 2016						Anno 2017											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
68.000,00	87,18	0,00	0,00	10.000,00	12,82	78.000,00	0,25	49.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	49.000,00	0,18	44.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	44.000,00	0,17

3.4 - PROGRAMMA N° 64 “SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA”

PROGETTI NEL PROGRAMMA : N° 2 PROGETTI

RESPONSABILE: SERENA BINI

DIRIGENTE: FRANCO BASSI

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Le politiche di welfare sociale e il soddisfacimento dei bisogni di conciliazione di famiglia e lavoro rappresentano una componente dell'impegno politico dell'Amministrazione della nostra città. Le trasformazioni dell'istituzione familiare implicano, obbligatoriamente, di ridisegnare le politiche territoriali pubbliche a misura dei processi di cambiamenti in essere. Una politica locale di promozione della famiglia deve innanzitutto rispondere responsabilmente alle sollecitazioni delle famiglie perseguendo i seguenti **obiettivi strategici**:

- **sostenere la genitorialità;**
- **focalizzare le politiche sociali nei confronti della famiglia o del nucleo e non solo nei confronti dell'utente;**
- **consolidare i servizi alla prima infanzia**

L'attuale sistema di servizi rivolti all'infanzia riesce a rispondere in termini qualitativamente e quantitativamente adeguati alle esigenze della città e consolida il pensiero che il tema dei servizi all'infanzia è in realtà il perno centrale di una visione più complessiva che riguarda il modello di welfare dove la famiglia riveste il ruolo di protagonista nel proporre soluzioni, stimoli ed innovazioni. Nell'anno 2015 si intende ricercare e sperimentare nuove prassi operative con la partecipazione e la collaborazione della comunità e quindi della famiglia per la progettazione e produzione dei servizi in quanto processi sociali complessi che non possono essere garantiti dall'applicazione delle norme. E' quindi necessaria la creazione di reti che favoriscano l'azione coordinata e regolata da una pluralità di attori, di sistemi in grado di favorire l'integrazione fra le risorse locali di tipo economico, sociale e culturale per ricercare, attraverso la partecipazione, il senso di appartenenza e concorrere al conseguimento degli obiettivi quali la conciliazione reale.

Tutte, o quasi, le azioni realizzate nell'Area della Prima Infanzia prevedono il coinvolgimento dell'Azienda Speciale Comunale di Servizi alla Persona “Futura”. Pertanto, si rimanda per la completa comprensione delle politiche e dei servizi alla lettura dei contratti e dei documenti di programmazione economica e degli obiettivi redatti dal CdA e dal Direttore.

Gli ambiti di intervento, per il triennio 2015-2017, in attesa dell'insediamento dell'Amministrazione e della definizione del Piano degli Obiettivi (PDO), prevedono una serie di **obiettivi operativi** che, in una visione coerente e d'insieme (sono possibili contaminazioni tra i diversi ambiti), tendono a raggiungere gli obiettivi strategici.

Sostenere la genitorialità, **obiettivi operativi**: Realizzare laboratori padri/figli.

Consolidare i servizi alla prima infanzia, **obbiettivi operativi:** Diversificare gli orari di apertura delle strutture della prima infanzia sulla base dei bisogni espressi dalle famiglie.

**DESCRIZIONE DEL PROGETTO N. 1 “Ci troviamo in Biblioteca”. DI CUI AL PROGRAMMA : 64:
SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA”**

34.2. Motivazione delle scelte

La letteratura è capace di stimolare e alimentare quelle risorse di cui il bambino ha bisogno per arricchire la propria esistenza; le storie lo abitano a prestare attenzione a discorsi altrui e a cercare di comprenderli, stimolano la sua immaginazione, sviluppano le sue emozioni, gli fanno vivere situazioni e momenti che lo aiuteranno a risolvere eventuali problemi e difficoltà future. In stretta connessione con tali considerazioni e alla luce della sperimentata positività del “leggere” al nido (attività che viene regolarmente praticata dalle figure educative con i bambini), nasce il progetto qui di seguito illustrato, che vedrà protagonisti i bambini di età compresa tra due e tre anni frequentanti l’asilo nido di Via Mantegna del Comune di Pioltello, unitamente alle loro famiglie, al personale educativo del servizio e a quello della biblioteca comunale “Alessandro Manzoni”.

3.4.3. Finalità da conseguire

- Promuovere azioni che favoriscano l’ampliamento di reti territoriali, la coesione sociale, lo sviluppo di relazioni e permettano di potenziare la conoscenza delle risorse del territorio utili per la prima infanzia e le famiglie;
- Far emergere le risorse della comunità locale e incentivare possibili e virtuose connessioni;
- Sostenere l’integrazione culturale e inter-generazionale;
- Realizzare la sperimentazione integrata di iniziative educative e culturali rivolte alla prima infanzia.

Criticità:

Tempistica :

Continuazione degli incontri iniziati negli anni precedenti

3.4.3.1 Investimento

3.4.3.2 Erogazione di servizi di consumo

Interventi nei servizi

3.4.4 Risorse umane da impiegare

Interne ed esterne all'Ente.

3.4.5 Risorse strumentali da utilizzare. Da

definire in sede progettuale

3.4.6 - COERENZA CON IL PIANO REGIONALE DI SETTORE

Il progetto è coerente con le leggi regionali vigenti.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO N. 2 “Progetto raccordo Asili Nido e Scuole dell’Infanzia Comune di Pioltello”.
DI CUI AL PROGRAMMA : 64 : SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA”

34.2. Motivazione delle scelte

promuovere una forma di dialogo e di cura indirizzati al passaggio dei bambini da una realtà all’altra nel corso degli anni, così da poter garantire loro adeguate cure anche in relazione alle informazioni scambiate tra il personale educativo.

3.4.3. Finalità da conseguire

co-progettazione di esperienze fra servizi diversi, che devono avere nell’idea della continuità dello sviluppo del bambino il loro punto di forza, mantenendo una cornice flessibile nella pratica educativa, per rispettare le specificità di ogni servizio, e diventando, nel contempo, una buona pratica condivisa e sostenuta a livello istituzionale.

Criticità:

Partendo dalla convinzione che in ogni percorso complesso sia determinante il lavoro e la collaborazione di ciascuno e che anche le piccole cose, i piccoli risultati, siano sempre di grande significato, purché rappresentino punti di riferimento, elementi per costruire insieme una buona tradizione di continuità.

Tempistica :

Anno educativo

3.4.3.1 Investimento

3.4.3.2 Erogazione di servizi di consumo

Interventi nei servizi

3.4.4 Risorse umane da impiegare

Interne ed esterne all'Ente.

3.4.5 Risorse strumentali da utilizzare. Da

definire in sede progettuale

3.4.6 - COERENZA CON IL PIANO REGIONALE DI SETTORE

Il progetto è coerente con le leggi regionali vigenti.

3.4 - PROGRAMMA N° 65 “I SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA FAMIGLIA” - GESTIONE SERVIZI ALLA PERSONA, ASSISTENZA E SOSTEGNO

PROGETTI NEL PROGRAMMA : N° 5 PROGETTI

Responsabile Serena Bini

Dirigente Franco Bassi

,- DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA.

Il programma si fonda su un modello di welfare basato sull'integrazione delle politiche, (sociali, abitative, della salute, dell'istruzione) delle competenze e dei servizi, che mette al centro le capacità delle persone, delle famiglie e delle formazioni sociali, qualificandosi per un approccio di tipo promozionale preventivo.

Il sistema dei servizi è complessivamente orientato a soddisfare una serie di esigenze, anche di recente affermazione, che spaziano dalla dimensione del sostegno al reddito, a quella di supporto alle funzioni di cura e accudimento soprattutto in presenza di persone anziane e disabili, al rafforzamento delle capacità educative nei confronti dei bambini e dei giovani, al contrasto del disagio abitativo.

Per garantire il miglior utilizzo possibile delle risorse della comunità in un contesto dove i profili sociali si stanno ridefinendo e dove i bisogni delle persone sono in crescita per complessità e articolazione (precarità del lavoro, progressivo invecchiamento della popolazione, integrazione sociale sono solo alcuni dei temi), diventa fondamentale, oltre all'azione di integrazione delle politiche e di ricomposizione delle risorse, porre attenzione alla **progettualità** intesa come capacità di cogliere e interpretare i cambiamenti sociali, di contestualizzare e ridefinire continuamente gli interventi e le regole che li governano, al fine di garantire la coerenza con i bisogni specifici del territorio orientare al meglio le risorse per dare sostenibilità al sistema.

Elemento centrale per il perseguimento di tali finalità è il continuo confronto con il territorio, con le persone e i gruppi che vivono nella comunità. L'**associazionismo e il volontariato** quindi perché espressione collettiva delle istanze del territorio sono interlocutori da valorizzare e sostenere e con i quali consolidare i rapporti di collaborazione.

Le **scuole e le altre agenzie educative**, formali e informali, sono i partner con i quali raccordare la rete territoriale degli interventi.

La **ASL e l'Azienda Ospedaliera** rappresentano gli interlocutori con i quali sviluppare maggiori livelli di integrazione socio sanitaria e garantire al territorio la continuità tra prestazioni socio sanitarie e sociali a tutela di anziani, disabili, minori, malati psichici.

Gli ambiti di intervento nel triennio 2015-2017 riguarderanno i seguenti **obiettivi strategici**:

- Favorire la relazione della città con i giovani e dare spazio ai loro progetti
 - Sviluppare accordi con le scuole per le politiche di aggregazione giovanile
 - Realizzare progetti di prevenzione del disagio giovanile
 - Sostenere i soggetti deboli rispetto alle problematiche abitative
 - Sostenere il volontariato
 - Facilitare l'inserimento sociale e la partecipazione dei cittadini stranieri alla vita della città
 - Sostenere i diversamente abili nella relazione con la città e i suoi abitanti
 - Valorizzare il ruolo sociale degli anziani
 - Sostenere la genitorialità
 - Sostenere le famiglie ed i singoli in difficoltà economica

Gli ambiti di intervento prevedono una serie di **obiettivi operativi** che, in una visione coerente e integrata, tendono al raggiungimento degli obiettivi strategici.

Protagonismo giovanile, *obiettivi operativi*: “Sostenere e potenziare il Centro per le Politiche Giovanili”, “Radicare l'Educativa di Territorio in tutti i quartieri”, “Aprire un servizio informagiovani”, “Coinvolgere i giovani nella Biblioteca”, “Favorire la formazione del Consiglio Comunale dei Giovani”.

Disagio giovanile, *obiettivi operativi*: “Realizzare progetti per adolescenti finalizzati alla ricerca di regole di vita in comune”.

Scuole ed aggregazione giovanile, *obiettivi operativi*: “Favorire accordi con le scuole per la messa in atto di politiche di aggregazione giovanile con attività di scambio con altre realtà territoriali”.

Soggetti deboli del territorio, *obiettivi operativi*: “Responsabilizzare gli abitanti degli alloggi comunali ed Aler”, “Prevenire gli sfratti e sostenere le famiglie sfrattate”, “Istituire la Commissione Casa”.

Sostenere il Volontariato, *obiettivi operativi*: “Istituire la Consulta del Volontariato”, “Rafforzare la collaborazione con le Parrocchie”.

Facilitare l'inserimento sociale dei cittadini stranieri, *obiettivi operativi*: “Facilitare l'inserimento delle donne straniere”, “Mantenere e vitalizzare i servizi svolti dallo Sportello Stranieri”, “Rilanciare la Consulta Interculturale”.

Sostenere i Diversamente abili, *obiettivi operativi*: “Realizzare la Carta Comunale dell'Handicap”, “Facilitare l'autonomia lavorativa ed abitativa dei diversamente abili”.

Valorizzare il ruolo sociale degli Anziani, *obiettivi operativi*: “Potenziare l'esperienza dei Nonni Vigili”, “Potenziare i laboratori dei Centri Anziani”, “Potenziare il SAD estendendolo al fine settimana”.

Sostenere le famiglie nelle capacità genitoriali, *obiettivi operativi*: “Potenziare gli affidi familiari”

Sostenere le famiglie e i singoli in difficoltà economica, *obiettivi specifici*: “Realizzare nuovo regolamento del servizio”.

Piano di Zona

Il piano di zona rappresenta lo strumento di programmazione sociale a livello distrettuale la cui finalità è quella di costruire un sistema integrato per le politiche sociali capace di rilevare le specificità proprie di ciascun Comune e di tradurle in una visione d'insieme più ampia.

Pioltello in qualità di ente capofila dell'ambito distrettuale n. 3 ha assunto l'impegno a guidare il processo di realizzazione del “sistema integrato di interventi e servizi sociali” così come previsto dalla legge 328/2000.

Il Piano di Zona per la triennalità 2015-2017 può essere definito il Piano della ricerca della sostenibilità e della ricomposizione mediante:

- la programmazione integrata tra i diversi attori del sistema (ricomposizione delle informazioni)
- Il raggiungimento di maggiori livelli di efficacia e la riduzione degli sprechi (ricomposizione delle risorse)
- La facilitazione dei percorsi per le famiglie e gli utenti (ricomposizione dei servizi)

L'assemblea Intercomunale ha definito come “livelli essenziali a livello distrettuale” l'insieme dei servizi e degli interventi realizzati nell'ambito del Piano di Zona che si sono qualificati come interventi complementari a quelli comunali ed indispensabili a dare tenuta al sistema di welfare territoriale svolgendo spesso anche funzioni indifferibili per i singoli enti (amministrazioni di sostegno, accreditamento unità di offerta, ecc).

Nel corso del triennio saranno valutate ipotesi di gestione associata con l'obiettivo di favorire economie gestionali soprattutto per quei servizi che per complessità e alto livello di specializzazione trovano nel livello sovra comunale la dimensione più adeguata di organizzazione.

Sarà poi avviato un lavoro di comparazione e omogeneizzazione dei requisiti e criteri di accesso ai servizi, così come già sperimentato per il servizio di trasporto sociale ed altri servizi distrettuali, al fine di garantire il principio di equità nell'accesso alle prestazioni a parità di bisogno.

3.4.3.2 - EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO

- Consolidamento dei servizi in essere attraverso l'ottimizzazione delle risorse impiegate sia in termini di dotazione organica che economico/finanziaria;

3.4.4. - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Figure professionali di ruolo affiancate da collaboratori e consulenti con professionalità non presenti nella dotazione organica dell'ente.

3.4.5 - RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Saranno utilizzate le risorse strumentali attualmente in dotazione alla Sezione.

3.4.6 - COERENZA CON IL PIANO REGIONALE DI SETTORE

Il programma proposto è coerente alle leggi regionali vigenti nonché alla legge 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi dei servizi sociali” e in linea con gli obiettivi del Piano di Zona 2015/2017.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO N. 1 Adesione al progetto “Diamoci una mano” 34.2. Motivazione delle scelte

Al fine di promuovere la partecipazione attiva e la riqualificazione delle competenze di quanti beneficiano di una misura di sostegno al reddito si intende aderire al progetto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che prevede la possibilità (per i beneficiari della cassa integrazione guadagni, dei contratti di solidarietà, o dell'indennità di mobilità) di svolgere un'attività di volontariato nell'ambito di progetti realizzati grazie alla collaborazione fra organizzazioni del terzo settore ed enti locali.

Il Decreto Legge 90/2014 (convertito in Legge 114/2014) ha infatti istituito un fondo sperimentale volto alla valorizzazione delle attività di volontariato realizzate da alcune categorie di soggetti svantaggiati non attivi nel mercato del lavoro. Questo fondo consentirà di sostenere i costi relativi agli obblighi assicurativi previsti per i beneficiari di una misura di sostegno al reddito.

Chi aderirà al progetto, impegnandosi a favore della propria città e/o dei suoi abitanti, riceverà in cambio una certificazione delle competenze acquisite. Tale certificazione potrà essere utile alla ricerca di un nuovo impiego.

3.4.3. Finalità da conseguire

- qualificare le misure di sostegno al reddito mediante il coinvolgimento attivo della persona nella propria comunità;
- favorire l'acquisizione di nuove competenze utili ad un eventuale reinserimento lavorativo;
- sviluppare rapporti di collaborazione con organizzazioni del volontariato e del terzo settore sui temi dell'inclusione e delle nuove povertà

Tempistica :

L'attività è a carattere biennale

3.4.3.1 Investimento

Non è previsto investimento

3.4.4 Risorse umane da impiegare Interne alla sezione

3.4.5 Risorse strumentali da utilizzare.

Da definire in sede progettuale

3.4.6 - COERENZA CON IL PIANO REGIONALE DI SETTORE

Il programma proposto è coerente alle leggi regionali vigenti nonché alla legge 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi dei servizi sociali” .

DESCRIZIONE DEL PROGETTO N. 2 “Benvenuto al mondo”

34.2. Motivazione delle scelte

Con il progetto si intendono sostenere le famiglie nelle prime necessità relative all'arrivo di un figlio sia attraverso l'opportunità di accedere a momenti di confronto con esperti e altre famiglie sia attraverso un sostegno relativo alle necessità materiali conseguenti all'arrivo di un figlio.

3.4.3. Finalità da conseguire

- realizzazione campagne informative e/o azioni di formazione e sostegno ai genitori su tematiche specifiche (gestione delle dinamiche legate all'arrivo di un figlio, prevenzione sanitaria, in sinergia con pediatri e Asl, ecc)
- erogazione di un bonus rivolto alle famiglie con bambini nati nell'anno solare 2015, allo scopo di sostenerle nelle prime necessità relative all'arrivo di un figlio.

Tempistica :

Durata annuale

3.4.4 Risorse umane da impiegare

Risorse interne alla Sezione e all'ufficio di piano

3.4.6 - COERENZA CON IL PIANO REGIONALE DI SETTORE

Il programma proposto è coerente alle leggi regionali vigenti nonché alla legge 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi dei servizi sociali” .

DESCRIZIONE DEL PROGETTO N. 3 “Studio e proposta di Regolamenti ISEE”

34.2. Motivazione delle scelte

Con il progetto si intende adempiere alla normativa nazionale, DPR 159/2013 e provvedimenti attuativi, per definire le condizioni di accesso alle prestazioni sociali ed in particolare l'accesso agevolato (definizione dei livelli minimi di assistenza e di compartecipazione al costo dei servizi).

Il progetto coinvolge l'Ambito Distrettuale e verrà gestito dall'UDP in accordo con i comuni associati per sistematizzare a livello sovra comunale i contenuti del Regolamento.

3.4.3. Finalità da conseguire

Individuazione delle tipologie dei destinatari delle prestazioni e valutazione della sostenibilità economica dei servizi sulla base del reddito delle famiglie;

Definizione dei livelli minimi di assistenza

Approvazione di uno strumento (regolamento ISEE) di facile uso per l'accesso alle prestazioni sociali (gratuite o compartecipate) e valido per tutti i comuni dell'Ambito Distrettuale.

Formazione del personale dei Comuni del Distretto (eventi formativi).

Tempistica : Studio e proposta entro l'anno 2015

3.4.4 Risorse umane da impiegare

Risorse interne alla Sezione e all'ufficio di piano

Risorse esterne all'UDP, probabile ricorso ad un formatore esterno

3.4.6 - COERENZA CON IL PIANO REGIONALE DI SETTORE

Il programma proposto è coerente alle leggi regionali vigenti nonché alla legge 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi dei servizi sociali” .

DESCRIZIONE DEL PROGETTO N. 4 “Realizzazione di un progetto territoriale orientato al sostegno dei diversamente abili per la realizzazione di attività socio educative e socio animative finalizzate all’autonomia personale”

34.2. Motivazione delle scelte

Con il progetto l’Ente intende conseguire, in linea con gli obbiettivi Costituzionali di dare pari opportunità a tutti i cittadini, l’obbiettivo di sostenere i bisogni dei diversamente abili con fragilità di livello medio per consentire il diritto ad una vita autonoma attraverso l’acquisizione di maggiori abilità (in ambito professionale, sociale e familiare) e supporto all’autodeterminazione. Il progetto completa la rete dei servizi del territorio in ambito di disabilità che prevede un CDD (Centro Diurno Disabili) per i casi più gravi come definiti da DGR 18336/04 di Regione Lombardia.

3.4.3. Finalità da conseguire

- stimolare la creazione di un polo territoriale della disabilità;
- garantire agli utenti un’unità d’offerta nel territorio (prossimità);
- ampliare l’offerta territoriale.

Tempistica :

Il progetto avrà il seguente sviluppo.

Entro il mese di Agosto 2015 verrà indetta procedura ad evidenza pubblica per l’assegnazione di un locale, di proprietà comunale, nel fabbricato denominato “Casa padronale – Cascina Trasi” per la realizzazione delle attività di progetto per la durata di anni 5, prorogabile di ulteriori anni 5 (locazione non abitativa).

Canone a base di gara € 40.000,00 (iva inclusa) annui.

L’assegnazione del bene, a seguito delle verifiche di legge, avverrà, indicativamente, entro il mese di dicembre del corrente anno.

Nelle more dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica e per il periodo settembre – dicembre 2015 mediante proroga tecnica della Convenzione, approvata con deliberazione di CC n. 22/2005, tra il Comune di Pioltello e la Cooperativa Sociale Graffiti per la realizzazione di progetti per la promozione dell'autonomia dei disabili nel medesimo fabbricato varrà garantita la continuità dei servizi.

Per ultimo, entro il mese di dicembre, e comunque entro l'assegnazione definitiva dei locali al proponente, proposta ed eventuale stipula di una convenzione per la realizzazione delle attività di progetto che valorizzi il canone offerto dal proponente in cambio di servizi per il territorio (per i casi in carico ai servizi) sulla base del tariffe vigenti per servizi analoghi in ambito distrettuale.

3.4.4 Risorse umane da impiegare

Risorse interne alla Sezione

3.4.6 - COERENZA CON IL PIANO REGIONALE DI SETTORE

Il programma proposto è coerente con leggi regionali vigenti nonché alla legge 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi dei servizi sociali” e con la Legge Regionale n. 3/2004.

3.5 RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 064 - GESTIONE ASILI NIDO E PRIMA INFANZIA

ENTRATE

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	104.000,00	104.000,00	104.000,00	
TOTALE (A)	104.000,00	104.000,00	104.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
TOTALE (B)	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	751.000,00	721.000,00	621.000,00	
TOTALE (C)	751.000,00	721.000,00	621.000,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	955.000,00	925.000,00	825.000,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 064 - GESTIONE ASILI NIDO E PRIMA INFANZIA

IMPIEGHI

Anno 2015						Anno 2016						Anno 2017											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo						Consolidata		di Sviluppo						Consolidata		di Sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
955.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	955.000,00	3,05	925.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	925.000,00	3,34	825.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	825.000,00	3,15

3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 064 - GESTIONE ASILI NIDO E PRIMA INFANZIA 01 - GESTIONE ASILI NIDO E PRIMA INFANZIA

IMPIEGHI

Anno 2015						Anno 2016						Anno 2017											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo						Consolidata		di Sviluppo						Consolidata		di Sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
955.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	955.000,00	3,05	925.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	925.000,00	3,34	825.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	825.000,00	3,15

3.5 RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 065 - GESTIONE SERVIZI ALLA PERSONA, ASSISTENZA E SOSTEGNO

ENTRATE

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	1.153.725,00	1.145.763,00	1.145.763,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	25.000,00	13.000,00	13.000,00	
• CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	983.605,00	952.305,00	952.305,00	
TOTALE (A)	2.162.330,00	2.111.068,00	2.111.068,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	62.500,00	63.500,00	63.500,00	
TOTALE (B)	62.500,00	63.500,00	63.500,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	2.198.687,19	1.618.800,00	1.618.800,00	
TOTALE (C)	2.198.687,19	1.618.800,00	1.618.800,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	4.423.517,19	3.793.368,00	3.793.368,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 065 - GESTIONE SERVIZI ALLA PERSONA, ASSISTENZA E SOSTEGNO

IMPIEGHI

Anno 2015						Anno 2016						Anno 2017											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
4.417.221,75	99,86	0,00	0,00	6.295,44	0,14	4.423.517,19	14,11	3.793.368,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.793.368,00	13,68	3.793.368,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.793.368,00	14,47

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.° 01 - GESTIONE SERVIZI ALLA PERSONA, ASSISTENZA E SOSTEGNO DI CUI AL PROGRAMMA N° 065 - GESTIONE SERVIZI ALLA PERSONA, ASSISTENZA E SOSTEGNO RESPONSABILE SIG.

3.7.1 – Finalità da conseguire: 3.7.1.1 – Investimento 3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo	3.7.3 – Risorse umane da impiegare
3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare	3.7.4 – Motivazione delle scelte

3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 065 - GESTIONE SERVIZI ALLA PERSONA, ASSISTENZA E SOSTEGNO 01 - GESTIONE SERVIZI ALLA PERSONA, ASSISTENZA E SOSTEGNO

IMPIEGHI

Anno 2015						Anno 2016						Anno 2017											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo						Consolidata		di Sviluppo						Consolidata		di Sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
4.417.221,75	99,86	0,00	0,00	6.295,44	0,14	4.423.517,19	14,11	3.793.368,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.793.368,00	13,68	3.793.368,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.793.368,00	14,47

3.5 RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 066 - INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

ENTRATE

		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE					
•	STATO	0,00	0,00	0,00	
•	REGIONE	0,00	0,00	0,00	
•	PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
•	UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
•	CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
•	ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
•	ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI		0,00	0,00	0,00	
	TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI		107.500,00	13.500,00	13.500,00	
	TOTALE (C)	107.500,00	13.500,00	13.500,00	
	TOTALE GENERALE (A+B+C)	107.500,00	13.500,00	13.500,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 066 - INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

IMPIEGHI

Anno 2015						Anno 2016						Anno 2017											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo						Consolidata		di Sviluppo						Consolidata		di Sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
27.500,00	25,58	0,00	0,00	80.000,00	74,42	107.500,00	0,34	13.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.500,00	0,05	13.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.500,00	0,05

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.° 01 - INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE DI CUI AL PROGRAMMA N° 066 - INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE RESPONSABILE SIG.

3.7.1 – Finalità da conseguire: 3.7.1.1 – Investimento 3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo	3.7.3 – Risorse umane da impiegare
3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare	3.7.4 – Motivazione delle scelte

**3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
066 - INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE
01 - INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE**

IMPIEGHI

Anno 2015						Anno 2016						Anno 2017													
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II		
Consolidata		di Sviluppo						Consolidata		di Sviluppo						Consolidata		di Sviluppo							
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.				
27.500,00	25,58	0,00	0,00	80.000,00	74,42	107.500,00	0,34	13.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.500,00	0,05	13.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.500,00	0,05		

3.5 RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 067 - POLITICHE GIOVANILI E ASSOCIAZIONISMO

ENTRATE

		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE					
•	STATO	0,00	0,00	0,00	
•	REGIONE	0,00	0,00	0,00	
•	PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
•	UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
•	CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
•	ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
•	ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI		0,00	0,00	0,00	
	TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI		0,00	0,00	0,00	
	TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.° 01 - POLITICHE GIOVANILI E ASSOCIAZIONISMO DI CUI AL PROGRAMMA N° 067 - POLITICHE GIOVANILI E ASSOCIAZIONISMO RESPONSABILE SIG.

3.7.1 – Finalità da conseguire: 3.7.1.1 – Investimento 3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo	3.7.3 – Risorse umane da impiegare
3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare	3.7.4 – Motivazione delle scelte

3.4 - PROGRAMMA N.° 068 – POLO CATASTALE
N° 1 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. Franco Bassi – Marco Perego

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

L'ufficio associato per la gestione delle funzioni catastali (denominato Polo Catastale) rappresenta, per l'Amministrazione Comunale, un esempio di localizzazione sul territorio di attività precedentemente gestite a livello centrale nella città metropolitana.

L'obiettivo dell'Amministrazione per il triennio 2015-2017, in attesa dell'insediamento dell'Amministrazione e della definizione del Piano degli Obiettivi (PDO), è duplice: da un lato avvicinare i servizi ai cittadini per migliorare la qualità della vita in linea con gli obiettivi di razionalizzazione dei tempi della città (PTO), dall'altro migliorare, per aumentare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa, la conoscenza dei beni immobiliari e cartografici attraverso il corretto allineamento delle banche dati nonché l'integrazione tra i processi tecnico amministrativi catastali e comunali.

Nel prossimo triennio gli **obiettivi strategici** sono: il consolidamento delle attività svolte presso l'ufficio associato (aperto al pubblico dal mese di settembre 2008); allargamento della base associativa con l'ingresso di altre amministrazioni.

Obiettivi operativi:

1) Servizi rivolti ai comuni associati

DESCRIZIONE DEL PROGETTO N. 1 “Realizzazione di servizi per i comuni associati” DI CUI AL PROGRAMMA N. 68: “ I CITTADINI AL CENTRO” - POLO CATASTALE

3.4.1 DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto consiste nella creazione di una serie di servizi rivolti ai comuni associati per rispondere alle esigenze di conoscenza, sistemazione ed allineamento degli archivi catastali e comunali che i tecnici e gli amministratori comunali, a vario titolo, hanno a più riprese richiesto.

Esso prevede anche una parte di formazione sulle attività cartografiche e di accatastamento che potrà consentire nel medio periodo ai tecnici comunali di accatastare i fabbricati di proprietà comunale

3.4.2. MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

La riforma del catasto e la necessità di avere una banca dati degli immobili corretta ed allineata con i valori espressi dal mercato immobiliare rendono sempre più necessario operare in una logica di progetto per adeguare il prelievo tributario sugli immobili rispondendo a logiche equità.

3.4.3 FINALITA' DA CONSEGUIRE

Promuovere e consolidare il ruolo dell'ufficio associato presso i comuni partner (9 enti).

3.4.3.1 INVESTIMENTO

3.4.3.2 EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO

3.4.4 RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Le risorse in dotazione al Polo Catastale e alcune risorse specialistiche dell'Agenzia del Territorio per la formazione.

3.4.5 RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE **Quelle assegnate all'ufficio associato.**

3.4.6 COERENZA CON IL PIANO REGIONALE DI SETTORE

Il progetto è coerente con i piani regionalie nazionali

**3.5 RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
068 - POLO CATASTALE**

ENTRATE

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	85.111,00	85.111,00	85.111,00	
TOTALE (A)	85.111,00	85.111,00	85.111,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	20.000,00	20.000,00	20.000,00	
TOTALE (B)	20.000,00	20.000,00	20.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	-62.111,00	-64.111,00	-64.111,00	
TOTALE (C)	-62.111,00	-64.111,00	-64.111,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	43.000,00	41.000,00	41.000,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 068 - POLO CATASTALE

IMPIEGHI

Anno 2015						Anno 2016						Anno 2017													
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II		
Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			entità (c)	% su tot.
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.						
41.000,00	95,35	0,00	0,00	2.000,00	4,65	43.000,00	0,14	41.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	41.000,00	0,15	41.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	41.000,00	0,16		

**3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
068 - POLO CATASTALE
01 - POLO CATASTALE**

IMPIEGHI

Anno 2015						Anno 2016						Anno 2017											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
41.000,00	95,35	0,00	0,00	2.000,00	4,65	43.000,00	0,14	41.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	41.000,00	0,15	41.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	41.000,00	0,16

3.4 - PROGRAMMA N.° 081 - POLIZIA LOCALE
 N° 1 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE SIG. **Lorenzo Mastrangelo**

PROGETTI NEL PROGRAMMA:

Sicurezza / Vivibilità (Contrasto dei fenomeni di micro-criminalità e dei comportamenti illeciti.)

Attività commerciali, produttive e artigianali

Controlli e vigilanza

Organizzazione interna

Formazione

3.4.1 Descrizione del programma.

Il programma in oggetto è caratterizzato dai seguenti obiettivi fondamentali.

Obiettivo: 1 “ Sicurezza / vivibilità”

La sicurezza nel senso più ampio e la vivibilità nella “città di Pioltello” sono ancora argomenti costanti e prioritariamente inseriti nei dibattiti pubblici e privati; a tal fine sono oggetto di istanze alla pubblica amministrazione pertanto, l’indirizzo della A.C. ed il perseguimento dei relativi obiettivi, influenza doverosamente la programmazione delle attività d’istituto del Corpo di Polizia Locale.

Gli obiettivi sono conseguibili mediante azioni preventive, repressive nonché educative rivolte, queste ultime, principalmente ai giovani delle scuole dell’obbligo da parte degli operatori di polizia locale. La sicurezza e la vivibilità della città in particolare nel quartiere di Pioltello nuova, ove il problema è più sentito, deve continuare ad essere obiettivo primario che è possibile raggiungere solo con caparbietà, ed incrementando i rapporti di collaborazione con le forze di polizia, (necessariamente con la locale Tenenza dei Carabinieri) per promuovere interventi congiunti, diretti ad assicurare un costante controllo del territorio, e avere una precisa conoscenza dei fenomeni delittuosi.

Per quanto sopra, vi è la necessità di potenziare il monitoraggio del territorio, utilizzando tutti i contatti possibili, sia con le Forze dell’Ordine che con tutti gli operatori sociali, al fine di individuare preventivamente le devianze, le aree a rischio, e predisporre interventi mirati a contenere e risolvere le problematiche del territorio.

Deve altresì essere verificata la regolare presenza degli extracomunitari anche con controlli incrociati tra documentazione presentata per obbligo di legge e l’effettiva presenza numerica negli alloggi .

Deve essere perseguito l’obiettivo della vivibilità nei quartieri e quindi nei condomini coinvolgendo come già fatto in passato, in un tavolo comune permanente, i responsabili degli uffici comunali interessati, gli amministratori e i consiglieri degli stabili, oltre a Carabinieri, Parroci.

In materia di sicurezza urbana s'inserisce l'attività di videosorveglianza, il cui sistema è in fase di ampliamento mediante la previsione di nuove telecamere collegate con la centrale video presso il Comando di P.L. e che, consentiranno il controllo delle aree ritenute sensibili, di parchi e giardini pubblici, strade ad alta densità commerciale, degli edifici pubblici presumibilmente con il concorso delle aziende anche delle zone industriali.

Ulteriore elemento di novità è rappresentato dall'attuazione della convenzione con il Comune di Rodano in materia di servizi di Polizia locale. Lo sviluppo di questa nuova forma organizzativa ha ulteriormente implementato la capacità operativa del corpo, ha incamerato da subito una unità operativa ed un autoveicolo, nel corso del 2015, una ulteriore unità operativa verrà messa a disposizione di questo ufficio a cura dell' A.C. di rodano.

Obiettivo: 2. "Attività commerciali, produttive e artigianali – Controlli e vigilanza ”

Le attività del presente obiettivo trovano fondamento sul principio della libertà d'iniziativa privata prevista dalla Costituzione, il cui esercizio è regolato da normativa generale e speciale. Lo svolgimento di tali attività ha notevoli riflessi anche in materia di sicurezza ambientale, sulla libera e corretta concorrenza, nonché sull'ordine pubblico in quanto la non osservanza della normativa sia formale, sia sostanziale, favorisce sempre illeciti comportamenti che sono lesivi della convivenza civile.

Per quanto sopra è opportuno che sia svolta una costante attività di vigilanza da parte del Corpo di Polizia Locale che, unitamente all'attività amministrativa comunale per il rilascio degli atti autorizzativi, consente un regolare esercizio delle attività connesse al libero mercato.

L'obiettivo che bisogna perseguire è quello di effettuare il controllo periodico (almeno una volta all'anno) di tutti gli esercizi pubblici e commerciali del territorio mentre, per quanto riguarda le attività produttive e artigianali, riuscire ad assicurare l'assistenza e la collaborazione richiesta dagli uffici tecnici comunali e sanitari regionali limitatamente alle competenze della Polizia Locale, senza escludere gli interventi d'iniziativa programmati dal Comando di P.L., ovvero su richiesta dei cittadini.

Particolare attenzione deve essere indirizzata ai controlli sui pubblici esercizi.

Obiettivo 3: “Organizzazione interna”

L'organizzazione interna deve corrispondere alle finalità di efficienza ed efficacia delle attività burocratiche per consentire un ottimale utilizzo delle risorse umane disponibili e che devono tendere ad essere impiegate principalmente nei servizi esterni.

Al fine di dare immediate risposte alle istanze dei cittadini, è necessario perseguire l'obiettivo di accrescere la professionalità e razionalizzare a fini produttivi il flusso di informazioni, tra le sezioni del Corpo di Polizia Locale e gli altri uffici o settori comunali, (commercio, edilizia e lavori pubblici, assistenza ed anagrafe).

Ciò amplia la conoscenza delle necessità e di fatto consente il controllo del territorio. Possono così essere indirizzati gli sforzi secondo interessi ed obiettivi della pubblica amministrazione, tenendo conto delle esigenze dei cittadini e di tutte le componenti organizzative comunali.

Lo scopo è anche quello di migliorare il coordinamento degli interventi sul territorio delle varie strutture per evitare spreco di risorse umane, materiali e temporali.

L'attribuzione di compiti di coordinamento alle figure di Ufficiali del Corpo di P.L., consentono di implementare le conoscenze professionali e delle risorse umane, di gestire in modo proficuo e professionale il personale sottoposto, nei diversi servizi di istituto che hanno carattere di permanenza, quali presidi scolastici, viabilità nei quartieri e pattugliamento del territorio.

Durante il 2014 è stato mantenuto il servizio di esternalizzazione della gestione dell'attività di verbalizzazione, contrattualizzando anche l'inserimento dei dati rilevati durante le verbalizzazioni. Si è proceduto inoltre a prorogare fino al 31 Giugno il contratto con la soc. Open software la gestione delle verbalizzazioni, attivando nel contempo le necessarie procedure di gara.

Tale processo organizzativo andato a regime ed unitamente alla stampa e postalizzazione, che contribuirà a fare fronte alla necessità di razionalizzazione di risorse umane necessarie alle dispendiose incombenze procedurali che richiedono un notevole numero di operatori sia amministrativi che appartenenti alla Polizia Locale.

Tuttavia appare evidente come con l'aumento dell'attività operativa esterna corrisponda in maniera proporzionale un aumento delle necessità organizzative e gestionali interne. Occorre pertanto monitorare con attenzione l'aumento della capacità operativa del Corpo di Polizia Locale, anche con riferimento all'attività indotta, prevedendo se necessario anche l'aumento delle risorse amministrative utili a non depauperare la capacità operativa degli interventi esterni.

Giova sottolineare come l'attivazione del previsto controllo elettronico del traffico in ztl a partire dalla seconda metà del 2015, come già accaduto in altri enti, aumenti in maniera esponenziale la capacità sanzionatoria del Corpo di P.L., consentendo una diversa proiezione economica nelle poste di bilancio pluriennale. In particolare, salvo diversa rideterminazione rilevabile in fase di equilibri di bilancio, che dovrà essere conforme alle nuove regole sul bilancio armonizzato, si può considerare un ipotetico aumento degli importi degli illeciti accertati (allo stato non si dispone di dati sul valore del notificato) sul bilancio pluriennale 2016 e 2017, prevedendo euro 1.000.000,00 per il 2016 e 1.050.000,00 per il 2017. I dati economici previsti nel pluriennale, sono stimati in assenza di dati statistici relativi all'attivazione della ztl, pertanto dovranno essere soggetti ad attento monitoraggio in fase di verifica degli equilibri di bilancio.

Sotto il profilo della dotazione organica occorrerà prevedere le necessarie risorse gestionali.

Obiettivo 4 FORMAZIONE

Responsabile del Progetto
Comandante di P.L.

La formazione del personale, riveste una condizione strategica e fondamentale, ai fini della riuscita dei progetti menzionati nel presente programma. In particolare tutto il personale sarà tenuto alla formazione di carattere generale sulle materie di istituto. Inoltre in maniera specialistica ogni sezione seguirà uno specifico percorso formativo in ragione delle specificità del gruppo di lavoro nella quale risulta inserito.

3.4.2 Motivazione delle scelte

Per il primo obiettivo, la motivazione è quella di migliorare la qualità della vita nella città, anche per modificare la sensazione d'insicurezza nelle persone, comunque presente, pur in assenza di fatti delittuosi eclatanti. Insicurezza che deriva dalla massiccia presenza di nuovi cittadini extra-comunitari in particolare nel quartiere di Pioltello nuova e di P.zza Garibaldi.

Rendere più efficaci gli interventi di contrasto dei fenomeni delittuosi e se possibile prevenirli.

Ulteriore motivazione è che solo attraverso una permanente attività informativa e monitoraggio del territorio (scambio di dati ed informazioni tra organismi diversi, Carabinieri e altre Forze dell'Ordine operanti sul territorio pioltellese, è possibile rendere efficace l'azione dell'unità operativa della Polizia Locale (sez. di Polizia Giudiziaria) appositamente creata, per il perseguimento di tale specifico obiettivo.

Con riferimento all'obiettivo "Attività commerciali, produttive e artigianali", è storicamente accertato che solo attraverso un controllo capillare di tutte le citate attività, ed in particolare in materia di commercio sulle aree pubbliche, l'esercizio abusivismo itinerante è quasi scomparso dal territorio comunale. Pertanto occorre reiterare la continua sorveglianza del fenomeno in quanto utile deterrente per fronteggiare il tentativo da parte di cittadini extra CEE privi di autorizzazione commerciale d'inserirsi in fiere e mercati.

Anche l'attività illecita sui rifiuti è limitata a sporadici abbandoni sul suolo pubblico da parte di privati, mentre in passato era generalizzato lo scarico di detriti provenienti da attività, in particolare edili, svolta da artigiani.

Per quanto riguarda il terzo progetto, vi è la consapevolezza che solo attraverso un più efficace scambio di informazioni ed un efficace coordinamento e coinvolgimento di tutte le sezioni del Corpo, è possibile dare una risposta concreta, rapida e soddisfacente alle richieste dei cittadini.

L'attività esterna è a volte penalizzata dalla necessità d'impiego di personale in attività amministrative burocratiche procedurali, derivanti sia dagli accertamenti contravvenzionali sia per la ricezione e la gestione di atti delegato da altri enti.

Sono state inoltre riscontrate difficoltà, con l'allungamento dei normali tempi, nell'evasione di numerose pratiche informative per iscrizione anagrafica di cittadini extra-comunitari, dovuta alla irreperibilità dei richiedenti, più delle volte risultati ospiti momentanei presso connazionali, ovvero per l'elevato numero degli accertamenti richiesti ----

Ulteriore motivazione è quella di dare attuazione agli indirizzi degli organi politici e di realizzare la piena cooperazione tra i responsabili delle diverse unità, attraverso specifiche conferenze di servizio, per programmare le attività di medio e lungo periodo sul territorio pioltellese.

La formazione del personale riveste, una importanza strategica nella realizzazione degli obiettivi, anche in relazione al continuo mutare del quadro normativo di riferimento

3.4.3 – Finalità generali del programma

Per quanto riguarda le finalità del programma e quelle dei singoli obiettivi vi sono quelle di assicurare, ai fini della sicura e civile convivenza, l'osservanza della normativa vigente, mediante una costante attività preventiva e repressiva di fatti illeciti o che comunque creino nocuo allo svolgimento delle attività cittadine.

Vi è anche la finalità di migliorare la capacità d'intervento del Corpo di Polizia Locale attraverso lo scambio di informazioni e la collaborazione con gli altri Corpi di Polizia, senza sovrapposizione o mancati interventi.

Il programma persegue altresì la finalità di aumentare la percezione di sicurezza nei cittadini; migliorare la qualità della vita nel Comune e di controllare più efficacemente gli ambiti territoriali più a rischio.

Azioni educative rivolte alle scolaresche, mediante corsi svolti annualmente negli istituti scolastici, hanno la finalità di indirizzare il minore al rispetto di regole condivise. Contribuire a rendere più sicura la circolazione stradale e la mobilità nel territorio dando pratica attuazione agli indirizzi del Piano Generale del Traffico Urbano.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare nel programma "Polizia Locale".

1 Comandante, 4 Commissari Aggiunti, 24 Agenti di P.L. e n.2 Istruttori Amministrativi.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare.

Parco veicoli con contrassegni di Polizia con i colori previsti da legge regionale per i servizi di polizia stradale ed autovetture prive delle insegne regionali utilizzate quali veicoli di copertura per le attività di Polizia Giudiziaria.

Sistema satellitare di rilevazione veicolare, ricetrasmittenti - armamento in dotazione. Hardware e software in dotazione al Corpo.

Verrà inoltre utilizzato in maniera mirata l'ufficio mobile ed il sistema di videosorveglianza, che prevede la trasmissione di immagini da specifici siti del territorio alla centrale video collocata presso la sede della Polizia Locale.

3.4.- Pronto Intervento e Polizia Giudiziaria

3.4.4- Risorse umane da impiegare:

3 Comm. Agg. e 16 Agenti di P.M.
N.2 operatori centrale radio / video

Obiettivi da conseguire:

- a) aumentare la sicurezza dei cittadini anche attraverso il sistema di videosorveglianza
 - b) migliorare le condizioni di qualità della vita nell'abitato di Pioltello;
- Tutto il personale di P.L. in caso di interventi rilevanti e per il presidio del territorio, eccetto addetti ai servizi interni.
- c) controllo efficace degli ambiti territoriali più a rischio;
 - d) scambio di informazioni con la locale Stazione dei Carabinieri e collaborazione con le altre Forze dell'Ordine;
 - e) aumentare gli interventi congiunti con la locale Stazione dei Carabinieri;
 - f) aggiornare ed ampliare la mappatura del territorio in base alle conoscenze attuali e future per la predisposizione di interventi mirati di prevenzione e repressione dei fenomeni delittuosi presenti sul territorio;
 - g) presidio e visibilità sul territorio degli operatori di polizia locale;
 - h) interventi sulla viabilità e la mobilità;
 - i) migliorare il servizio e la fruizione degli esercizi commerciali nel territorio;
 - l) riduzione del disagio sociale;
 - m) educazione dei minori mediante corsi di educazione stradale nelle scuole.

Sotto il profilo programmatico e previsionale, si ritengono conseguibili i seguenti obiettivi;

Sanzioni C.d.S. nr.12.000
 Sanzioni R.P.U. nr. 200
 Interventi in materia di infortunistica stradale nr. 150
 Posti di controllo nei quartieri a rischio nr.500
 Interventi su richiesta dei cittadini 1000
 Notifiche su delega dell'A.G.200
 Notifiche su richiesta dell' U.T.G. 200
 Contatti cittadini centrale operativa 15.000

Previsione rilevazione elettronica delle infrazioni ZTL

Particolare attenzione va posta alla prevista applicazione dei limiti previsti dalla nuova formulazione della ZTL nel territorio Comunale. Occorre premettere che allo stato non si dispongono di dati certi sui flussi di traffico e conseguentemente non è possibile ipotizzare con certezza eventuali flussi veicolari oggetto di procedimenti sanzionatori, tuttavia risulta evidente anche con riferimento a esperienze dei comuni vicini, che l'attivazione del controllo elettronico porterà un considerevole aumento del numero delle sanzioni. Soltanto il previsto periodo di sperimentazione potrà raccogliere gli elementi utili alla formulazione di previsioni attendibili.

Previsione rilevazione elettronica altre infrazioni

Su conforme indirizzo dell'A.C. potranno essere proposte fattibili progetti atti all'individuazione di altri ambiti di applicazione di sistemi elettronici di rilevazione delle infrazioni quali autovelox ovvero sistemi t. red.

Motivazione delle scelte:

Assicurare sempre di più condizioni di sicurezza ai cittadini e migliorare la qualità della vita nel Comune.
Controllare efficacemente gli ambiti territoriali più a rischio.

Servizi Informativi**3.4.4 - Risorse umane da impiegare:**

1 Commissario
4 Agenti di P.L.

Obiettivi da conseguire

- perfezionare lo scambio informativo e formativo con altri servizi dell'Ente ovvero con altri organismi di carattere sociale, al fine di uniformare i processi di intervento educativo sul territorio, nel rispetto dei ruoli istituzionali;
- realizzare in sistema di interscambio informativo anche di carattere sovra comunale, che consenta di realizzare un osservatorio sulla sicurezza, che possa produrre una sinergia informativa finalizzata anche all'eventuale riallineamento degli indirizzi;
- creare le condizioni formative ed organizzative, che consentano di estendere il concetto di sicurezza urbana anche ad altri ambiti di intervento come la sicurezza sul lavoro con particolare riferimento alla sicurezza nei cantieri edili, ampliando le forme di collaborazione e di intervento sinergico con l'ASL di riferimento e l'ufficio dell'ispettorato del lavoro.
- Assicurare il corretto svolgimento dei mercati di nr. 3 mercati settimanali
- Verificare la sussistenza dei requisiti di residenza
- Collaborare con l'ufficio immigrazione della questura nella ricerca di persone alla quale notificare provvedimenti di Polizia
- Verifica in sinergia con l'Uff. Tec. Delle violazioni in materia edilizia
- Controllo dei Pubblici Esercizi e delle attività commerciali

Sotto il profilo programmatico e previsionale, si ritengono conseguibili i seguenti obiettivi;

Presidio degli ambiti mercatali nr.150
 Accertamenti di residenza nr.1500
 Collaborazioni con Uff. Immigrazione della Questura nr.20
 Verifiche sinergiche con Uff.Tecn. nr.50
 Controllo P.E. e attività commerciali nr.50

Investimento:

Utilizzo di parte delle risorse utilizzabili ex art.208 delle entrate derivanti da sanzioni pecuniarie per accertamento illeciti amministrativi in violazione di norme al Codice della Strada..

Obiettivo N. 3 " Organizzazione interna Polizia Locale"

RESPONSABILI: Comandante Lorenzo Mastrangelo
1 Istrutt. Amm.

3.4.5- Risorse strumentali da utilizzare:

Hardware e software appropriati – Sistema radio satellitare e ricetrasmittenti - armamento in dotazione.

Ufficio mobile – dotato di generatore ed etilometro e Parco veicoli (autovetture e motocicli) con colori della Regione Lombardia in dotazione al Corpo di P.L..

Sistema di videosorveglianza localizzato presso centrale operativa.

3.4.3- Finalità da conseguire:

- a) razionalizzare varie unità organizzative del il flusso di informazioni
- b) coordinamento degli interventi sul territorio con gli altri uffici comunali;
- c) ampliare la conoscenza del territorio anche dal punto di vista delle altre strutture comunali;
- d) facilitare lo svolgimento di interventi comuni;
- e) determinare un modello procedurale che porti ad una rapida e soddisfacente risposta nei confronti delle richieste dei cittadini – utenti;

Ufficio Verbali

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

1 Comm. Agg.
3 Agenti di P.L.
1 Istrutt. Amm.

Motivazione delle scelte

Fare in modo che la razionalizzazione delle attività burocratiche e dalla collaborazione tra i vari uffici determini una rapida e soddisfacente risposta alle istanze dei cittadini.

Piano assunzionale: Sotto il profilo assunzionale, al fine di meglio assicurare quanto sopra descritto, compatibilmente con le risorse di bilancio e normative, e a seguito a precedenti intese, si dovrà procedere all'assunzione di due agenti di P.L. e prevedere la sostituzione di un ulteriore Agente in quiescenza dal 1 Agosto c.a..

3.5 RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 081 - POLIZIA LOCALE

ENTRATE

		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE					
•	STATO	0,00	0,00	0,00	
•	REGIONE	0,00	0,00	0,00	
•	PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
•	UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
•	CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
•	ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
•	ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI		1.548.500,00	1.605.500,00	1.605.500,00	
	TOTALE (B)	1.548.500,00	1.605.500,00	1.605.500,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI		-1.249.805,16	-1.349.000,00	-1.349.000,00	
	TOTALE (C)	-1.249.805,16	-1.349.000,00	-1.349.000,00	
	TOTALE GENERALE (A+B+C)	298.694,84	256.500,00	256.500,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 081 - POLIZIA LOCALE

IMPIEGHI

Anno 2015						Anno 2016						Anno 2017													
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II		
Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			entità (c)	% su tot.
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.						
257.534,84	86,22	0,00	0,00	41.160,00	13,78	298.694,84	0,95	256.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	256.500,00	0,93	256.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	256.500,00	0,98		

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.° 01 - POLIZIA LOCALE DI CUI AL PROGRAMMA N° 081 - POLIZIA LOCALE RESPONSABILE SIG.

3.7.1 – Finalità da conseguire: 3.7.1.1 – Investimento 3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo	3.7.3 – Risorse umane da impiegare
3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare	3.7.4 – Motivazione delle scelte

3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
081 - POLIZIA LOCALE
01 - POLIZIA LOCALE

IMPIEGHI

Anno 2015						Anno 2016						Anno 2017											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
257.534,84	86,22	0,00	0,00	41.160,00	13,78	298.694,84	0,95	256.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	256.500,00	0,93	256.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	256.500,00	0,98

3.9 – RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

Denominazione del programma	Previsione pluriennale di spesa			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)		FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)							
	Anno di competenza	I° Anno success.	II° Anno success.			Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	UE	Cassa DD.PP + Cr.Sp. +Ist. Prev.	Altri indebitamenti	Altre entrate
001 - ORGANIZZAZIONE E GESTIONE SVILUPPO RISORSE UMANE	6.914.828,44	6.556.265,00	6.552.065,00			19.965.675,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	57.483,00
002 - SERVIZI AL CITTADINO E RELAZIONI CON IL PUBBLICO	49.600,00	50.600,00	45.600,00			145.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
003 - SISTEMI INFORMATIVI E INNOVAZIONE TECNOLOGICA	110.000,00	110.000,00	110.000,00			330.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
021 - PIANIFICAZIONE FINANZIARIA, ECONOMICA E CONTROLLO DI GESTIONE	4.051.565,43	4.050.018,95	4.149.428,95			-11.511.009,44	846.454,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.915.567,80
022 - POLITICHE D'ACQUISTO E APPALTI DEI LAVORI PUBBLICI	1.687.539,76	956.900,00	956.900,00			3.595.339,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.000,00
023 - PROGRAMMAZIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE	646.601,08	364.000,00	364.000,00			-33.098.398,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	34.473.000,00
041 - GESTIONE DELL'AMBIENTE E POLITICHE AMBIENTALI	3.843.350,00	3.889.700,00	3.829.700,00			10.687.645,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	875.105,00
042 - GESTIONE SERVIZI CIMITERIALI	212.883,00	110.210,00	100.000,00			-1.526.907,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.950.000,00
043 - GESTIONE SERVIZI RELATIVI AL COMMERCIO	136.060,00	73.060,00	73.060,00			97.120,00	0,00	185.060,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
044 - TRASPORTI E VIABILITA'	372.387,00	372.387,00	312.387,00			1.057.161,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
045 - GESTIONE SPORTELLO UNICO	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
046 - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE	2.166.128,54	2.244.269,00	1.904.269,00			6.120.166,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	194.500,00
047 - MANUTENZIONE E REALIZZAZIONE OPERE PUBBLICHE	3.777.545,90	2.543.849,00	1.593.849,00			2.069.545,03	0,00	105.964,69	0,00	0,00	0,00	0,00	5.739.734,18
048 - VALORIZZAZIONE, GESTIONE E ALIENAZIONE DEL PATRIMONIO	107.500,00	62.500,00	62.500,00			-2.287.823,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.520.323,00
061 - ISTRUZIONE PUBBLICA, EDUCAZIONE	1.084.055,00	1.068.055,00	1.018.055,00			2.376.467,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	793.698,00
062 - ATTIVITA' CULTURALI	262.433,90	199.500,00	169.500,00			631.433,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
063 - ATTIVITA' SPORTIVE	78.000,00	49.000,00	44.000,00			171.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
064 - GESTIONE ASILI NIDO E PRIMA INFANZIA	955.000,00	925.000,00	825.000,00			2.393.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	312.000,00
065 - GESTIONE SERVIZI ALLA PERSONA, ASSISTENZA E SOSTEGNO	4.423.517,19	3.793.368,00	3.793.368,00			5.625.787,19	0,00	3.445.251,00	0,00	51.000,00	0,00	0,00	2.888.215,00

SEZIONE 4

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE

4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di Finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già liquidato	
BL 54013/2003 - REALIZZAZIONE NUOVA SCUOLA MATERNA IN VIA CIMAROSA	2040101	2003	1.248.318,03	987.842,87	
DE 990/2004 INCARICO REDAZIONE DOCUMENTAZ. NECESSARIA PER RICHIESTA CERTIF. PREVENZIONE INCENDI IN EDIFICI SCOLASTICI (ING. PRISCOGLIO)	2040201	2004	4.688,00	3.843,44	
BL 6020 /2005 REALIZZAZIONE CONTRATTI DI QUARTIERE	2090201	2005	99.426,05	70.637,41	
BL/2005 REALIZZAZIONE CONTRATTI DI QUARTIERE	2090201	2005	19.857,56	8.687,07	
DE 663/2005 "CONTRATTI DI QUARTIERE" REALIZZAZ.P.ZA TRA VIA LA MALFA /ROMA PISTA CICLOPEDONALE- INCARICO COORD.SICUREZZA E RESPONSAB. LAVORI	2090201	2005	14.348,19	6.681,80	
GI 155/2005 CONTRATTO DI QUARTIERE 2 - REALIZZ. P.ZZA E PISTA CICLABILE - APPROVAZIONE PROGETTI DEFINITIVI - IMPEGNO DI SPESA PER INCENTIVI	2090201	2005	11.050,00	9.730,06	

GI 155/2006 CONTRATTO DI QUARTIERE 2 - PIAZZA - PARCHEGGIO E PISTA CICLOPEDONALE - APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO	2090101	2006	146.961,25	733,21	
GI 155/2006 CONTRATTO DI QUARTIERE 2 - PIAZZA - PARCHEGGIO E PISTA CICLOPEDONALE - APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO	2090101	2006	340.821,00	121.000,00	
GI 155/2006 CONTRATTO DI QUARTIERE 2 - PIAZZA - PARCHEGGIO E PISTA CICLOPEDONALE - APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO	2090101	2006	86.271,00	0,00	
BL 200/ REALIZZAZIONE REFETTORIO SCUOLE ELEMENTARI	2040201	2006	240.929,00	240.929,00	
BL 2006/ REALIZZAZIONE CONTRATTI DI QUARTIERE	2090201	2006	527.130,15	517.833,75	
DE 429/07 IMPEGNO DI SPESA PER INC.INT. PER RUP ITINERARI CICLABILI RETE STRATEGICA MIBICI	2080101	2007	4.052,35	4.052,35	
DE 430/07 IMPEGNO DI SPESA PER AVVISO E SCHEMA DISCIPL. PER INC. COORD. IN FASE ESECUZ. LAVORI ITINER. CICLABILI DELLA RETE STRAT. MIBICI	2080101	2007	4.914,53	0,00	

GI 182/2007 - COMPLETAMENTO ASSE COLLEGAMENTO NAVIGLIO MARTESANA/PESCHI ERA BORROMEO - PROGETTO MIBICI - PROGETTO DEFINITIVO - IMPEGNO SPESA	2080101	2007	82.294,85	77.630,79	
GI 182/2007 - COMPLETAMENTO ASSE COLLEGAMENTO NAVIGLIO MARTESANA/PESCHI ERA BORROMEO - PROGETTO MIBICI - PROGETTO DEFINITIVO - IMPEGNO SPESA	2080101	2007	319.314,99	317.494,54	
GI 132/2008 APPROV.PROG. ESEC. COMPLET. ASSE NORD SUD PIANO PROV.MOB.CICL.MI- BICI - PERC E PASSER. PAD.SUPER. - PUBBLICITA'	2080101	2008	3.916,77	850,42	
GI 132/2008 APPROV.PROG. ESEC. COMPLET. ASSE NORD SUD PIANO PROV.MOB.CICL.MI- BICI - PERC E PASSER. PAD.SUPER. - PUBBLICITA'	2080101	2008	1.483,23	1.385,00	
GI 132/2008 APPROV.PROG. ESEC. COMPLET. ASSE NORD SUD PIANO PROV.MOB.CICL.MI- BICI - PERC E PASSER. PAD.SUPER. - CONTR.AUTORITA'	2080101	2008	400,00	171,58	
DE 1112/08 AGGIUD. DEFINIT. LAVORI REALIZZ. PERC. E PASSER. CICLOP. DI COLLEG. CERN- PIOLT - PIANO PROVINC. MI BICI - ALLACC. ELETTRICO	2080101	2008	400,84	0,00	

DE 1112/08 AGGIUD. DEFINIT. LAVORI REALIZZ. PERC. E PASSER. CICLOP. DI COLLEG. CERN-PIOLT - PIANO PROVINC. MI BICI - ACQUIS.AREA	2080101	2008	47.999,99	31.146,57	
DE 1112/08 AGGIUD. DEFINIT. LAVORI REALIZZ. PERC. E PASSER. CICLOP. DI COLLEG. CERN-PIOLT - PIANO PROVINC. MI BICI - ACCANTON. ART. 26	2080101	2008	6.000,00	0,00	
DE 1112/08 AGGIUD. DEFINIT. LAVORI REALIZZ. PERC. E PASSER. CICLOP. DI COLLEG. CERN-PIOLT - PIANO PROVINC. MI BICI - ATTI TOMBINAT ROGGE	2080101	2008	3.000,00	0,00	
DE 1112/08 AGGIUD. DEFINIT. LAVORI REALIZZ. PERC. E PASSER. CICLOP. DI COLLEG. CERN-PIOLT - PIANO PROVINC. MI BICI - ACCERT.LABORAT	2080101	2008	2.222,85	2.222,85	
DE 1112/08 AGGIUD. DEFINIT. LAVORI REALIZZ. PERC. E PASSER. CICLOP. DI COLLEG. CERN-PIOLT - PIANO PROVINC. MI BICI - PROT. GASDOTTO SNAM	2080101	2008	6.281,57	6.281,57	
DE 1112/08 AGGIUD. DEFINIT. LAVORI REALIZZ. PERC. E PASSER. CICLOP. DI COLLEG. CERN-PIOLT - PIANO PROVINC. MI BICI - CONSUL AVVOCATO	2080101	2008	550,80	550,80	
BL 2008 - REALIZZAZIONE OPERE DI FINITURA ED IMPIANTI BIBLIOTECA E UFFICI COMUNALI	2050101	2008	1.000.000,00	993.425,92	

BL 2008 - REALIZZAZIONE OPERE DI FINITURA ED IMPIANTI BIBLIOTECA E UFFICI COMUNALI	2050101	2008	900.000,00	900.000,00	
BL/2008 IMPEGNO SPESE REALIZZAZIONE NUOVA CASERMA CARABINIERI	2090101	2008	23.031,54	21.811,54	
BL/2008 IMPEGNO SPESE REALIZZAZIONE NUOVA CASERMA CARABINIERI	2090101	2008	22.785,99	22.785,99	
DE 843/2009- PROCEDURA APERTA PER AGGIUDICAZIONE PROGETTAZIONE ESECUTIVA E LAVORI AMPLIAMENTO SEDE COMUNALE - AGG.DEF.(INCARICO D.L.)	2050101	2009	20.733,50	19.803,36	
DE 1126/2009 INTEGRAZIONE ADEGUAMENTO STRUTTURALE SEDE P.L. PROGETTO PIOLTELLO CITTA SICURA ANNO 2009	2030101	2009	0,00	0,00	
GI 230/2009 APPROVAZIONE PROGETTO PER REALIZZAZIONE SISTEMA DI CONTROLLO NELL'AREA URBANA MEDIANTE LA REALIZZAZIONE DI VARCHI ELETTRONICI	2080101	2009	228.479,31	191.727,43	
GI 233/2009 APPROVAZIONE PROGETTO INERENTE L'AMPLIAMENTO DELL'IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIAN ZA DEL TERRITORIO	2080101	2009	129.075,34	129.075,34	

DE 144/1DEMOLIZIONE PARCHEGGIO ESISTENTE E REALIZZAZIONE NUOVO PARCHEGGIO SOVRASTANTE BOXES INTERRATI TRA LE VIE CIMAROSA- WAGNER- LEONCAVALLO	2080101	2010	469.750,50	429.374,39	
GI 87/2010 - REALIZZAZIONE VIABILITA VIA ROMA - VIA MILANO PRIMO STRALCIO VIABILITA CASERMA CC	2080101	2010	257.782,93	257.248,41	
DE 403/2010 INCARICO PER COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE LAVORI MANUTE. STRAO. EDIFICI COMUNALI	2010601	2010	7.956,00	4.345,65	
GI 97/2010 LAVORI RELATIVI AGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI EDIFICI COMUNALI	2010601	2010	97.718,79	96.371,95	
GI 116/2010 - IMPEGNO DI SPESA LAVORI DI REALIZZ.NUOVA COPERTURA METALLICA CORPI LOCULI - CIMITERO DI VIA ROMA - PIOLTELLO - PROG.ESECUTIVO	2100501	2010	66.000,00	105,28	
BL/2010 INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRADALE (AVANZO INVESTIMENTI)	2080101	2010	0,00	0,00	
BL/2010 ACQUISIZIONE ELEMENTI DI ARREDO URBANO DEI CENTRI STORICI (AVANZO INVESTIMENTO)	2080101	2010	0,00	0,00	

BL/2010 MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI	2100501	2010	15.660,00	0,00	
BL 5300/31 PERIZIA DI VARIANTE SEDE COMUNALE (alien. diritti di superficie)	2010601	2011	44.118,59	0,00	
GI 146/11 SERVIZIO GESTIONE MANUTENZIONE INFRASTRUTTURE STRADALI E DEL VERDE RINNOVO CONTRATTO	2080101	2012	278.000,00	274.631,56	
DE 624/2012 IMPEGNO DI SPESA PER INCARICHI A PROFESSIONISTI PER COMPLETAMENTO PARCHEGGIO INTERSCAMBIO VIA MONZA/LOMBARDIA	2080101	2012	12.573,95	12.573,95	
GI 163/2012. IMPEGNO DI SPESA PER ADEGAMENTI CONTRIBUTI E IVA PERCORSO CILOPEDONALE COLLEG. CERNUSCO- PIOLTELLO	2080101	2012	1.217,33	1.217,33	
GI 162/2012. IMPEGNO DI SPESA PER REALIZZAZIONE IMPIANTI ED OPERE DI FINITURA AMPLIAMENTO SEDE COMUNALE	2010601	2012	400.000,00	382.539,82	
GI 162/2012. IMPEGNO DI SPESA PER REALIZZAZIONE IMPIANTI ED OPERE DI FINITURA AMPLIAMENTO SEDE COMUNALE	2010601	2012	99.963,08	99.963,08	
GI 167/2012. IMPEGNO DI SPESA PER REALIZZAZ E COMPLETAM PARCHEGGIO INTERSCAMBIO VIA MONZA/LOMBARDIA /SIRACUSA - LINEA FERROV MILANO TREVIGLIO	2080101	2012	133.392,05	125.075,63	

GI 167/2012 IMPEGNO DI SPESA PER REALIZ E COMPLETAM PARCHEGGIO INTERSCAMBIO VIA MONZA/LOMBARDIA /SIRACUSA - LINEA FERROVIARIA MILANO TREVIGLI	2080101	2012	365.000,00	365.000,00	
BL/2012 MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	2080101	2012	1.722.000,00	688.215,06	
BL/2012 COMPLETAMENTO BONIFICA CIS 24	2090601	2012	242.341,00	12.367,59	
GI 146/11 SERVIZIO GESTIONE MANUTENZIONE INFRASTRUTTURE STRADALI E DEL VERDE RINNOVO CONTRATTO	2080101	2013	185.838,63	132.826,32	
GI 146/11 SERVIZIO GESTIONE MANUTENZIONE INFRASTRUTTURE STRADALI E DEL VERDE RINNOVO CONTRATTO	2080101	2013	505.000,00	502.875,72	
DE 457/2013 IMPEGNO DI SPESA PER AFFIDO SOC. ENEL LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORD. IMPIANTI PUBBLICA ILLUMINAZIONE	2080201	2013	70.000,00	68.345,50	
DE 574/2013. IMPEGNO DI SPESA PER AFFIDAMENTO LAVORI DI SOSTITUZIONE CALDAIA CENTRALE TERMICA DI VIA BIZET	2040201	2013	21.755,80	21.755,80	
BL/2013 MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	2080101	2013	890.000,00	6.868,50	
BL/2013 RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA SCUOLE MEDIE	2040301	2013	399.999,92	0,00	

DE 941/2013 RIPRISTINO IN SEGUITO A FURTO DELLE LINEE DI ALIMENTAZ. ELETTRICA DELLE TORRI FARO SITE NEL CAMPO SPORTIVO DI VIA PIEMONTE	2090601	2013	24.351,20	22.521,20	
DE 709/2013. IMPEGNO DI SPESA PER ACQUISTO N. 25 PANCHINE CON SUPPORTI IN GHISA	2090601	2013	6.539,20	6.539,20	
GI 146/2011.SERVIZIO GESTIONE MANUTENZIONE INFRASTRUTTURE STRADALI E DEL VERDE RINNOVO CONTRATTO	2080101	2014	64.992,60	22.471,29	
GI 146/2011. SERVIZIO GESTIONE MANUTENZIONE INFRASTRUTTURE STRADALI E DEL VERDE RINNOVO CONTRATTO	2080101	2014	505.000,00	321.205,26	
IMPEGNO DI SPESA PER AUMENTO 1% IVA ATTO L1 49/2014 PER SOSTITUZIONE CALDAIA SCUOLE VIA BIZET	2010601	2014	179,80	179,80	
DE 175/2014. IMPEGNO DI SPESA PER AFFIDAMENTO LAVORI URGENTI PER MANUTENZIONE CORRIDOI SALA CONSILIARE	2010601	2014	9.143,90	9.143,90	
DE 327/2014.IMPEGNO DI SPESA PER ATTO AGGIUNTIVO SERVIZI FACILITY MANAGEMENT PER PULIZIA CANALIZZAZIONI IMPIANTO RISCALDAMENTO/R AFFREDDAMENTO	2010601	2014	54.086,21	0,00	
DE 659/14 - MANUTENZIONE PER RIQUALIFICAZIONE IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE SITO IN G.ZZA DON MILANI	2080201	2014	10.208,67	0,00	

DE 658/14 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE SITI IN VIA MANTEGNA	2080201	2014	27.572,00	0,00	
DE 797/14 - ACQUISTO SEDIE ERGONOMICHE PER UFFICIO MEDIANTE RICORSO AL MERCATO ELETTRONICO. AFFIDAMENTO ED IMPEGNO DI SPESA	2030101	2014	1.747,35	0,00	
DE 807/14 - AFFIDAMENTO ALLA SOCIETA' ENEL SOLE PER LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE	2080201	2014	29.219,33	0,00	
DE 811/14 - LAVORI ADEGUAMENTO IMPIANTI ELETTRICI PALAZZETTO DELLO SPORT P.ZZA DON MILANO, RELAZ. TEC NICA PER OMOLOGAZIONE CAMPO BASKET	2040201	2014	50.000,00	0,00	
DE 827/2014 IMPEGNO DI SPESA PER FORNITURA E POSA DI PORTA BLINDATA E UNA PORTA CAVEAU	2030101	2014	8.113,00	0,00	

4.2– Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi

SEZIONE 5

RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI PUBBLICI (Art. 12, comma 8, D. L.vo 77/1995)

TOTALE SPESE CORRENTI
(1+2+6+7+8)

7.527.685 ,20	0,00	1.199.119 ,55	1.962.389 ,60	707.894,2 5	199.084,0 1	0,00	749.434,6 1	121.965,1 9	871.399,8 0	115.397,2 2	11.399,07	5.426.061 ,12	5.552.857 ,41	5.356.463 ,55	0,00	159.313,8 1	0,00	0,00	159.313,8 1	0,00	23.536.20 7,18
------------------	------	------------------	------------------	----------------	----------------	------	----------------	----------------	----------------	----------------	-----------	------------------	------------------	------------------	------	----------------	------	------	----------------	------	-------------------

**5.2 – DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO
DELIBERATO DAL CONSIGLIO
PER L'ANNO 2014
COMUNE DI PIOLTELLO**

(continua)

Classificazione funzionale	1	2	3	4	5	6	7	8			9				10
								Viabilità e trasporti			Gestione territorio e dell'ambiente				
Classificazione economica	Amm.ne gestione e controllo	Giustiz.	Polizia locale	Istruz. pubblic.	Cultura e beni culturali	Settore sport e ricreat.	Turismo	Viabil. Illumin. serv. 01 e 02	Traspor. pubbl. serv. 03	Totale	Ediliz. residen. pubblica serv. 02	Serviz. idrico serv. 04	Altre serv. 01, 03, 05 e 06	Totale	Settore sociale
B) SPESE IN C/C CAPITALE															
1. Costituzione di capitali fissi	171.964,8 ₂	0,00	159.703,4 ₂	27.471,82	152.472,2 ₁	0,00	0,00	1.297.675,45	0,00	1.297.675,45	10.492,00	0,00	171.943,9 ₉	182.435,9 ₉	8.996,33
di cui:															
- beni mobili, macchine e attrezz. tecnico-scient.	63.981,98	0,00	159.703,4 ₂	5.716,02	19.993,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.996,33
Trasferimenti in c/c capitale															
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	350.625,0 ₀	350.625,0 ₀	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici.	8.625,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.409,16	18.409,16	0,00
di cui:															
- Stato e Enti Amm.ne C.le															
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni															
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	8.625,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.409,16	18.409,16	0,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	58.625,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	369.034,1 ₆	369.034,1 ₆	0,00
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concess. cred. e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	230.589,8 ₂	0,00	159.703,4 ₂	27.471,82	152.472,2 ₁	0,00	0,00	1.297.675,45	0,00	1.297.675,45	10.492,00	0,00	540.978,1 ₅	551.470,1 ₅	8.996,33
TOTALE GENERALE SPESA	7.758.275,02	0,00	1.358.822,97	1.989.861,42	860.366,4 ₆	199.084,0 ₁	0,00	2.047.110,06	121.965,1 ₉	2.169.075,25	125.889,2 ₂	11.399,07	5.967.039,27	6.104.327,56	5.365.459,88

SEZIONE 6

**CONSIDERAZIONI FINALI SULLA COERENZA DEI
PROGRAMMI RISPETTO AI PIANI REGIONALI DI
SVILUPPO, AI PIANI REGIONALI DI SETTORE,
AGLI ATTI PROGRAMMATICI DELLA REGIONE**

6.1 - Valutazioni finali della programmazione.

li

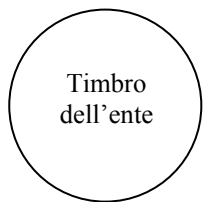
Il Segretario

Il Direttore Generale

Il Responsabile della
Programmazione

Il Responsabile del Servizio
Finanziario

Il Commissario Prefettizio



.....

.....

